



**COMUNE DI
POGGIOMARINO**
Provincia di Napoli

SPEDIZIONE

Prot n. 18434
Data 23 MAG 2011

**COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

N 117 del 20/05/2011

Oggetto: Rendiconto della Gestione e suoi allegati relativi all'Esercizio Finanziario 2010. Approvazione ai sensi dell'art. 227 D.L. 267/2000 (T.U.E.L.).

L'anno duemilaundici, il giorno venti, del mese di maggio, alle ore 15,30, nella sede Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Commissario Straordinario Dott. Giuseppe CANALE, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 26/01/2011, acquisito al protocollo generale di questo Ente al n 5412 del 10/02/2011 con la partecipazione del **Vice Segretario Gen. Dott. ssa Rosa FINALDI**.

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al protocollo generale in data 20/05/2011 al n. 18277 ;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- Il responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, hanno espresso parere favorevole.

DELIBERA

Approvare, sì come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dichiarare la presente, con separata ed
autografa scrittura, immediatamente
e pubblicamente, ai sensi dell'art. 104, comma
4 del D.Lgs. 18-08-2000, n. **267**
f. **FINALDI**, **20/05/2011**



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

* SETTORE RAGIONERIA - FINANZE - TRIBUTI - ECONOMATO *

SCHEMA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - Prot. n° 18277 del 20/05/2011

UFFICIO ISTRUTTORE: RAGIONERIA * CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE E SUOI ALLEGATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 227 D. Lgs. 267/00 (TUEL).

PREMESSO CHE

- gli artt. 227, 228, 229, 230 del D. Lgs. 267/00 dettano le disposizioni relative alla formazione del Rendiconto della Gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico;
- il Tesoriere Comunale GE.SE.T. Italia S.p.A., ha regolarmente reso le determinazioni con tutti gli allegati di svolgimento riferiti al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 nei limiti temporali di cui all'art. 226 del TUEL 267/2000, giuste note del 24/01/2011, acquisite al prot. dell'Ente in pari data ai n° 2587 e 2588;
- le risultanze di cui sopra sono state controllate dall'Ufficio di Ragioneria che ne ha constatato la regolarità tecnico-contabile;

CONSIDERATO CHE

- il fondo di cassa esistente presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato rilevabile dall'allegato Mod. 56/T alla data del 31.12.2010 ammonta ad €. 8.068.990,190 e lo scostamento tra il saldo del Tesoriere e quello in Banca di Italia è pari ad €. 445.620,59 tale scostamento è determinato dalle somme a disposizione del tesoriere di cui alla Legge 133/2008 da utilizzarsi prioritariamente per i pagamenti disposti dall'Ente, come si evince dall'allegato verbale n° 04/2011 del 26/01/2011, prot. n° 3165, dal Modello 56/T Dicembre 2010 e dal riepilogo del Conto del Tesoriere Esercizio Finanziario 2010 e quindi il saldo finale di cassa è pari a €. 8.514.610,78.

PRESO ATTO CHE

- il bilancio di cassa concorda perfettamente con le risultanze trasmesse dal tesoriere in considerazione che tutti i mandati di pagamento emessi a discarico e di cui alle risultanze finali provengono da atti amministrativi di impegno regolarmente esecutivi;
- si è provveduto ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D. Lgs. 267/00 al riaccertamento dei residui attivi e passivi, giusta determina del responsabile del servizio finanziario n° 41 del 18/05/2011 registrata nel R.G.D. in data 20/05/2011 al n° 317 che a seguito di ciò tutti i residui attivi e passivi che formano oggetto di riporto, determinando la situazione finanziaria finale, concernono effettivamente entrate accertate e non riscosse e spese impegnate e non pagate;

- da tale operazione risultano stralciati residui attivi (*insussistenza dell'attivo*) per **€.1.717.223,87** provenienti da minori accertamenti e residui passivi (*insussistenza del passivo*) per **€. 834.637,25** provenienti da minori impegni ed inoltre risultano maggiori residui attivi della competenza per **€. 205.654,19** e minori residui attivi della competenza **€.4.441.070,60** per un totale di minori residui attivi della competenza pari ad **€.4.235.416,41** ed un totale di minori residui passivi della competenza pari ad **€.5.840.732,35**;

PRESO ATTO che a chiusura del documento in esame vengono acclarati residui attivi da riportare per **€. 13.125.700,55** e residui passivi da riportare per **€. 10.835.202,65**

VERIFICATA

- la predisposizione del conto del bilancio, del conto economico con accluso il prospetto di conciliazione, ed il conto del patrimonio, quest'ultimo redatto in ossequio alle disposizioni dell'art. 230 del D. Lgs. 267/2000;
- che il documento contabile in esame si ricollega al bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 che è stato approvato con delibera di C.C. n° 48 del 21/06/2010 esecutiva, e che la gestione contabile è risultata riequilibrata nella sua interezza con la sola necessità di provvedimenti di storno fondi e di variazioni di bilancio finalizzati al potenziamento degli stanziamenti risultati insufficienti rispetto alle necessità dei servizi;

RILEVATO CHE

- la gestione amministrativa si è complessivamente conclusa in modo positivo, assicurando tutti i primari servizi istituzionali e la corretta copertura di tutte le spese correnti con un avanzo di amministrazione pari ad **€. 10.805.108,68**

CONSIDERATO CHE

- al bilancio di previsione 2010 è stato applicato un avanzo presunto per **€. 32.000,00**

CONSIDERATO ALTRESÌ,

- la composizione dell'avanzo di amministrazione 2010 secondo il disposto dell'art. 187, comma 1 del TUEL 267/00;

DATO ATTO CHE

- l'avanzo effettivo da poter destinare, al netto di quello già applicato in via presunta, dei fondi vincolati e per spese di investimento, è quantificato in **€. 4.509.052,21** e che, prudenzialmente, tale somma dovrà essere prioritariamente destinata alla copertura di debiti fuori bilancio ed alla risoluzione di eventuali contenziosi dell'Ente;

PRESO ATTO CHE

- per l'esercizio finanziario 2010 l'Ente ha rispettato le prescrizioni di cui all'art. 77/bis, dai comma dal 2 al 31 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni ed integrazione nella Legge 133/2008 e del D.L. 25/01/2010, n° 2 convertito con modificazioni nella Legge 26/03/2010 n° 42 in materia di "Patto di Stabilità" come da prospetto allegato;

PRESO ATTO ALTRESÌ,

- che l'ente nell'esercizio finanziario 2010 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per **€. 203.214,98**;

VISTA

- la relazione illustrativa dei risultati della gestione relativa all'esercizio finanziario 2010 di cui all'art. 151 comma IV del citato D. Lgs 267/00, nonché le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e dei parametri gestionali

VISTI

- i Rendiconti degli Agenti Contabili dell'Ente di cui alle note prot. nn. 2587 e 2588 del 24/01/2011 Conto del Tesoriere, Conto del Servizio Economato, dell'Ufficio Anagrafe, nonché dei vari Concessionari della riscossione che, pur essendo regolarmente pervenuti al protocollo generale dell'Ente, per la copiosità, sono solo richiamati generalmente;

ACQUISITA

- l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 18276 del 24/05/2011;

VISTO D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. Approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2010, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed Economico dell'Ente che non si allegano per la loro voluminosità, ed i suoi allegati, la relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma VI del D. Lgs. 267/00, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, in tutti i loro contenuti dai quali emerge il quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed i risultati finali di competenza come da prospetti allegati.
2. Prendere atto ai sensi dell'art. 226 del TUEL 267/2000:
 - a) della resa del conto da parte del Tesoriere con tutti gli allegati di svolgimento nei termini alla richiamata legge.
 - b) delle risultanze in termini di cassa dalle quali si desume che tutti i mandati di pagamento provengono da atti esecutivi.
 - c) della situazione di cassa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e quella risultante dalle scritture in esame, allegata alla presente.
 - d) dell'avvenuta predisposizione del Conto del Bilancio, del Conto Economico, con accluso Prospetto di Conciliazione e del Conto del Patrimonio.
 - e) del riporto dei residui attivi e passivi provenienti da atti esecutivi e perfetti a norma di legge.
 - f) della situazione patrimoniale che presenta a chiusura un patrimonio netto di €.
26.050.472,56
 - g) del risultato economico della gestione d'esercizio che è di €.
27.531,55
3. Di prendere atto dei prospetti riepilogativi della gestione di competenza e finanziaria nonché dei parametri gestionali e di quelli dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, che non si allegano in quanto contenuti nel conto del bilancio che per la sua voluminosità rimane agli atti presso l'ufficio ragioneria.
4. Dare atto che l'Ente ha rispettato per l'anno 2010 le prescrizioni in materia di Patto di

Stabilità Interno, così come si evince dall'allegato prospetto delle risultanze finali di cassa e di competenza relative al monitoraggio.

5. Dare ulteriormente atto che il Comune non si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario come si evince dai parametri/obiettivi che si allegano alla presente.
6. Disporre la trasmissione del Rendiconto alla Corte dei Conti- Sezione Enti Locali.
7. Dare atto che la presente viene adottata ai sensi dell'art. 151, c. 6 e art. 231 del TUEL 267/2000.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00.

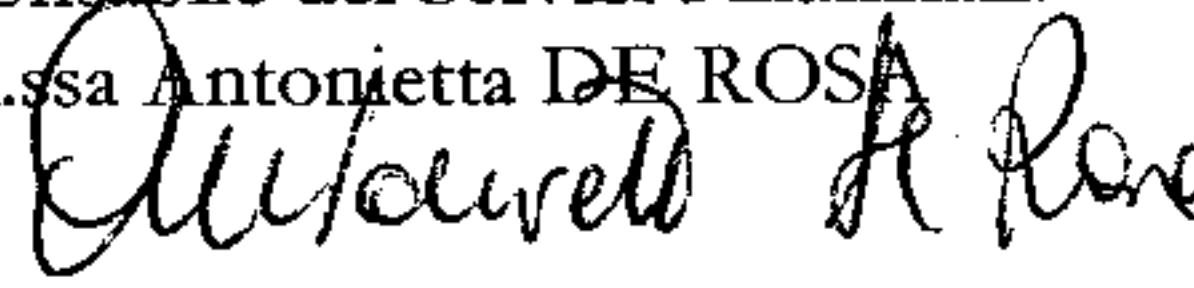
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Tecnica-Contabile

Il Responsabile dei Servizi Finanziari.

dott.ssa Antonietta DE ROSA

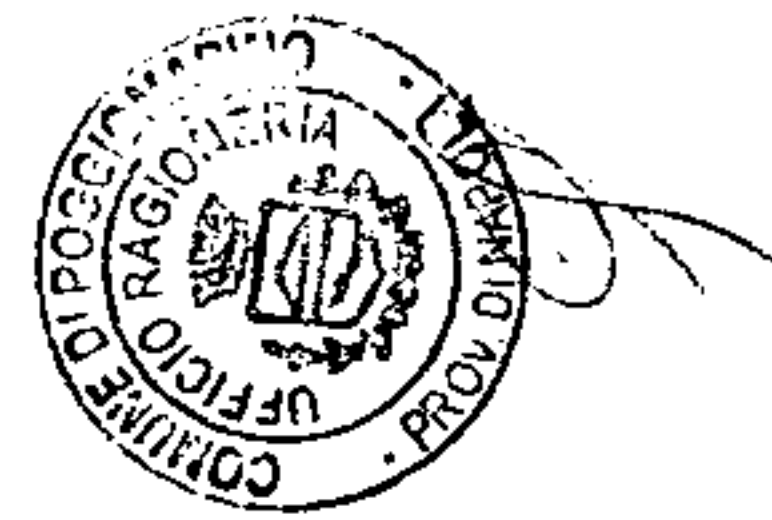
Poggiomarino, li 20-05-2014





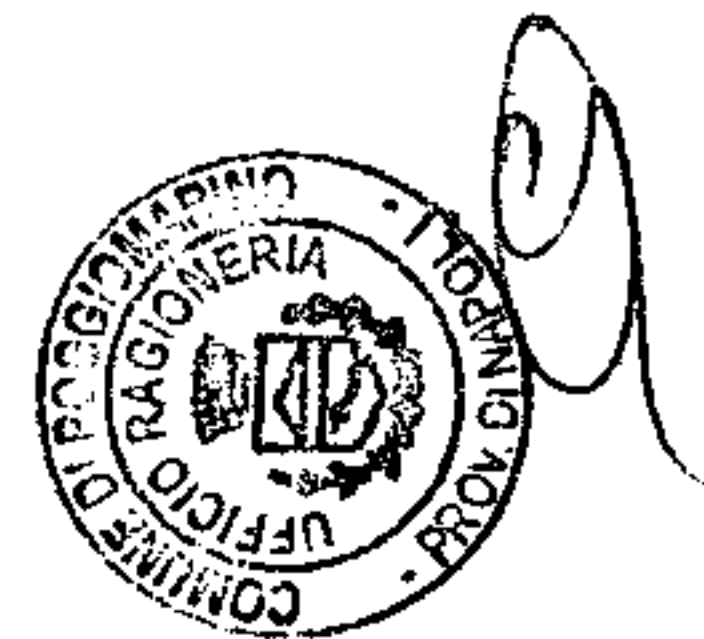
ALLEGATO ALLA DELIBERA N° DEL

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio 2010	-----	-----	9.989.665,61
RISCOSSIONI - in conto	2.623.156,11	7.689.877,07	10.313.033,18
PAGAMENTI - in conto	3.831.591,19	7.956.496,82	11.788.088,01
FONDO DI CASSA AL 31.12.2010			8.514.610,78
RESIDUI ATTIVI - da gestione	8.130.589,03	4.995.111,52	13.125.700,55
TOTALE			21.640.311,33
RESIDUI PASSIVI - da gestione	7.712.026,82	3.123.175,83	10.835.202,65
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010 DISAVANZO			10.805.108,68
RESIDUI PASSIVI PERENTI			=====
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2010 DISAVANZO			10.805.108,68
CONTO DEL PATRIMONIO			
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		€.	26.022.941,01
AUMENTO (OPPURE) DIMINUIZIONE VERIFICATE NEL L'ESERCIZIO ±		€.	27.531,55
PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2009		€.	26.050.472,56



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	€. 7.689.877,07
PAGAMENTI	€. 7.956.496,82
DIFFERENZA	€. 266.619,75-
RESIDUI ATTIVI	€. 4.995.111,52
RESIDUI PASSIVI	€. 3.123.175,83
DIFFERENZA	€. 1.871.935,69
AVANZO	€. 1.605.315,94
	FONDI VINCOLATI €. 15.000,00
	FONDI PER FINANZIAMENTO
	SPESE IN CONTO CAPITALE
	FONDI DI AMMORTAMENTO
	FONDI NON VINCOLATI €. 1.590.315,94
RENDICONTO DI GESTIONE	



COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia (NA)

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO
2010

INGR-LOGO

VIA DE MARINIS, 3
ragioneria@comune.poggiomarino.na.it

Premessa

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Si compone delle seguenti parti:

- ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO (Analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente. Successivamente analizza il risultato di ciascun insieme nel quale è naturalmente scomposto il bilancio dell'ente: bilancio corrente, bilancio per investimenti, bilancio movimento fondi e bilancio servizi per conto di terzi).
- ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (Analizza ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica evidenziandone sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria).
- ANALISI DEGLI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI
- ANALISI DEL CONTO ECONOMICO (Evidenzia i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi) dell'attività dell'impresa/ente secondo criteri di competenza economica).
- ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO (Rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario e quelle da cause extrafinanziarie).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, ai sensi del D.P.R. 194 del 31 gennaio 1996, per ciascuna risorsa di entrata, per ciascun intervento di spesa, per ciascun capitolo per le entrate e le spese per conto di terzi, i seguenti dati:

- ✓ La previsione definitiva di competenza
- ✓ I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- ✓ Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- ✓ I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- ✓ I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- ✓ La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			9.989.665,61
Riscossioni	2.623.156,11	7.689.877,07	10.313.033,18
Pagamenti	3.831.591,19	7.956.496,82	11.788.088,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.514.610,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			8.514.610,78
Residui attivi	8.130.589,03	4.995.111,52	13.125.700,55
Residui passivi	7.712.026,82	3.123.175,83	10.835.202,65
Differenza			2.290.497,90
		AVANZO	10.805.108,68

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI						
	2008		2009		2010	
		%		%		%
Totale residui attivi	4.146.554,90		6.452.525,42		4.995.111,52	
Accertamenti c/competenza	12.834.975,77	32,31	13.954.305,58	46,24	12.684.988,59	39,38

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI						
	2008		2009		2010	
		%		%		%
Totale residui passivi	4.912.922,16		3.814.387,96		3.123.175,83	
Impegni c/competenza	13.674.523,18	35,93	12.198.498,42	31,27	11.079.672,65	28,19

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui

esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

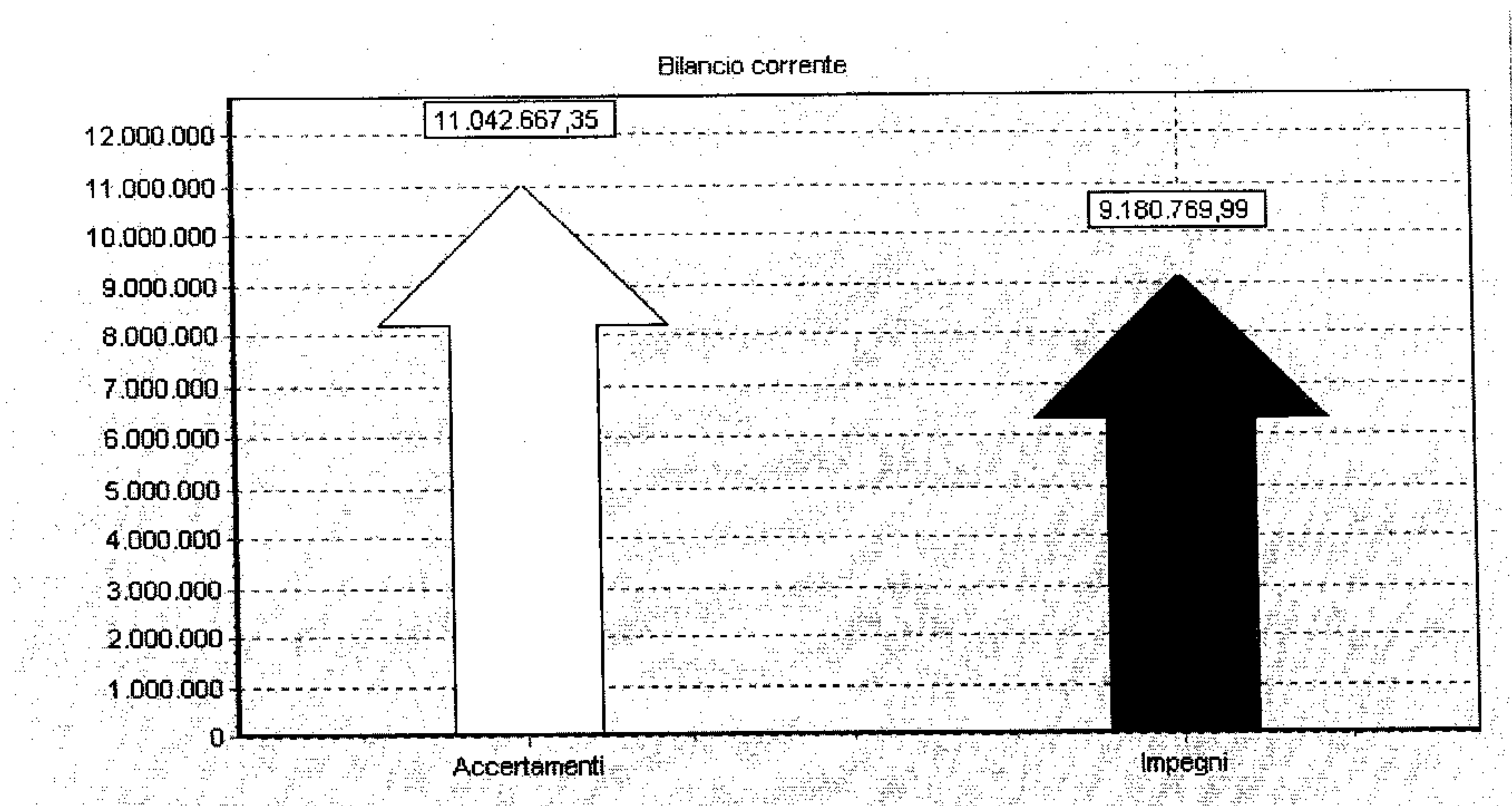
ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	32.000,00
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	0
TOTALE	32.000,00

Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	Importi
RISCOSSIONI	7.689.877,07
PAGAMENTI	7.956.496,82
Differenza	266.619,75-
RESIDUI ATTIVI	4.995.111,52
RESIDUI PASSIVI	3.123.175,83
Differenza	1.871.935,69
AVANZO	1.605.315,94

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

BILANCIO CORRENTE

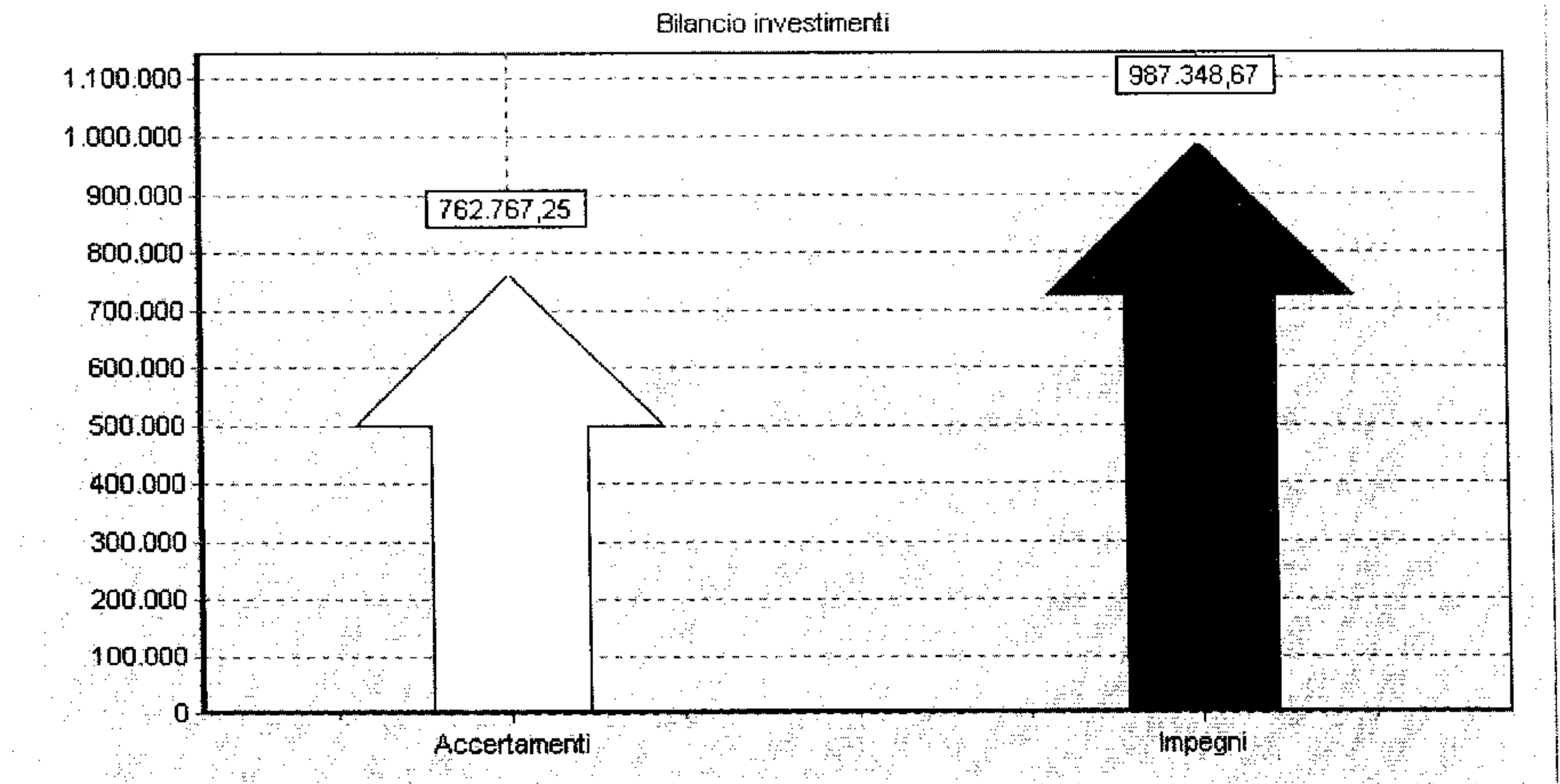


Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

ENTRATE		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	5.683.989,00	5.387.299,98	94,78	296.689,02
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	4.553.176,00	4.504.144,38	98,92	49.031,62
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	1.305.834,00	1.119.222,99	85,71	186.611,01
Totale		11.542.999,00	11.010.667,35	95,39	532.331,65
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti	(+)	32.000,00	32.000,00	100,00	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	0	0	0	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(+)	0	0	0	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(+)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0	0	0	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(+)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0	0	0	0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0	0	0	0
Totale bilancio corrente ENTRATE		11.574.999,00	11.042.667,35	95,40	532.331,65
USCITE					
Titolo I° - Spese correnti	(+)	10.153.968,00	9.150.914,43	90,12	1.003.053,57
Titolo III° - Spese per rimborso di prestiti	(+)	1.012.646,00	29.855,56	2,95	982.790,44
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	0	0	0	0
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Totale		11.166.614,00	9.180.769,99	82,22	1.985.844,01
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio corrente USCITE		11.166.614,00	9.180.769,99	82,22	1.985.844,01
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		408.385,00	1.861.897,36		

BILANCIO INVESTIMENTI

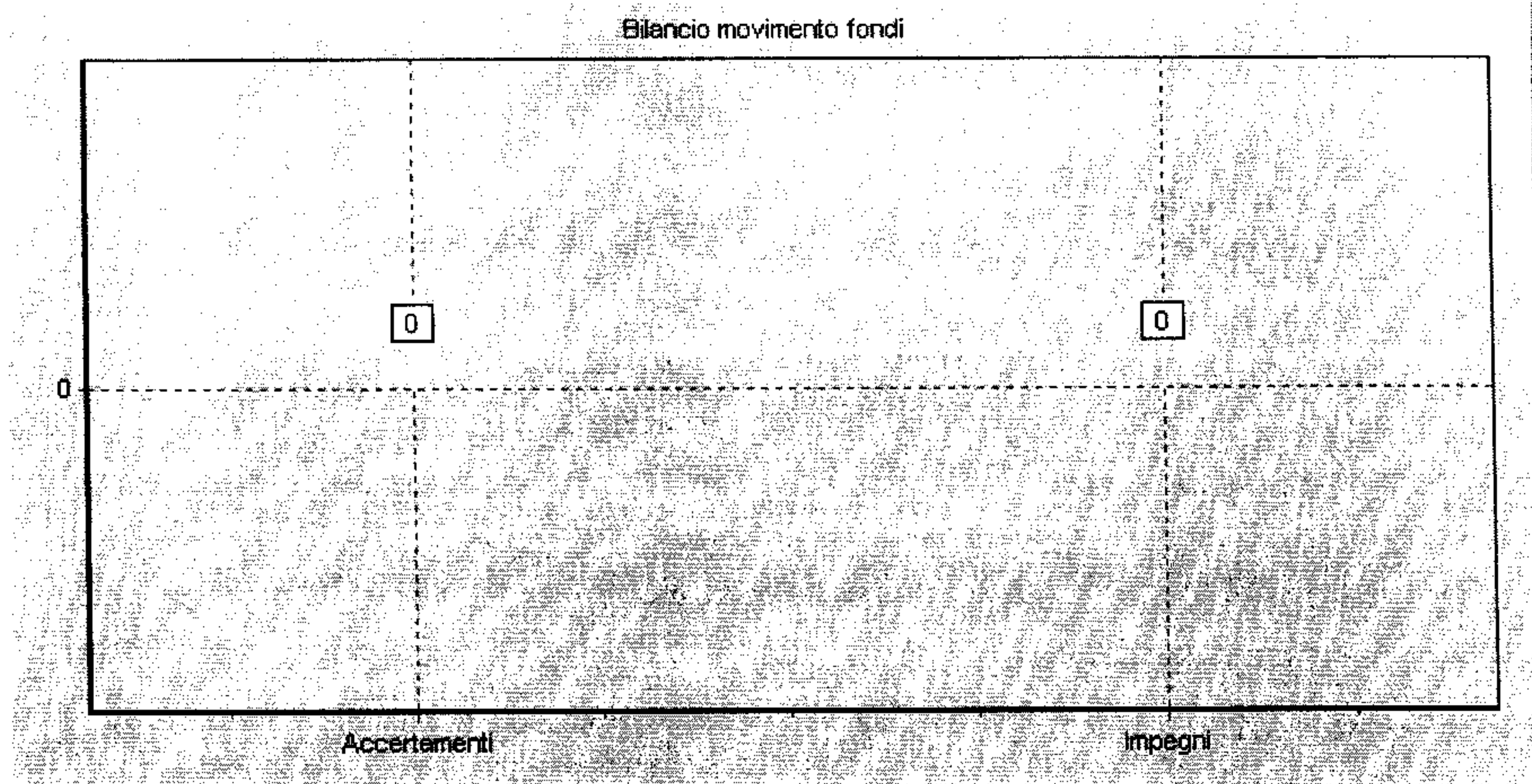


Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

ENTRATE		Stanziamenti Finali	Accertamenti/ Impegni	%	Scostamento
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	3.873.406,00	679.786,44	17,55	3.193.619,56
Riscossione di crediti	(-)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	0	0	0	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0	0	0	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.350/03)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0	0	0	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0	0	0	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrim. (L.311/04)	(-)	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per finanziare il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0	0	0	0
Totale		3.873.406,00	679.786,44	17,55	3.193.619,56
Titolo V - Entrate da accensione prestiti	(+)	83.000,00	82.980,81	99,98	19,19
Anticipazioni di cassa	(-)	0	0	0	0
Finanziamenti a breve termine	(-)	0	0	0	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0	0	0	0
Totale		83.000,00	82.980,81	99,98	19,19
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0	0	0	0
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0
Totale bilancio investimenti ENTRATE		3.956.406,00	762.767,25	19,28	3.193.638,75
USCITE					
Titolo II° - Spese in conto capitale	(+)	4.364.791,00	987.348,67	22,62	3.377.442,33
Concessione di crediti	(-)	0	0	0	0
Totale bilancio investimenti USCITE		4.364.791,00	987.348,67	22,62	3.377.442,33
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		408.385,00-	224.581,42-		

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

ENTRATE		Stanziamenti Finali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(+)	0	0	0	0
Finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		0	0	0	0
USCITE					
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	0	0	0	0
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0	0	0	0
Concessione di crediti	(+)	0	0	0	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		0	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0	0		

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI

ENTRATE	1.389.000,00	911.553,99	65,63	477.446,01
USCITE	1.389.000,00	911.553,99	65,63	477.446,01
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0	0		

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri obiettivi.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
TITOLI	Somme Previste	Accertamenti	Scostamento	%
Tributarie	5.683.989,00	5.387.299,98	296.689,02	94,78
Contributi e trasferimenti correnti	4.553.176,00	4.504.144,38	49.031,62	98,92
Extratributarie	1.305.834,00	1.119.222,99	186.611,01	85,71
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	3.873.406,00	679.786,44	3.193.619,56	17,55
Accensione di prestiti	83.000,00	82.980,81	19,19	99,98
Servizi per conto di terzi	1.389.000,00	911.553,99	477.446,01	65,63
Avanzo di Amministrazione	32.000,00	0	32.000,00	0
TOTALE ENTRATE	16.920.405,00	12.684.988,59	4.235.416,41	74,97

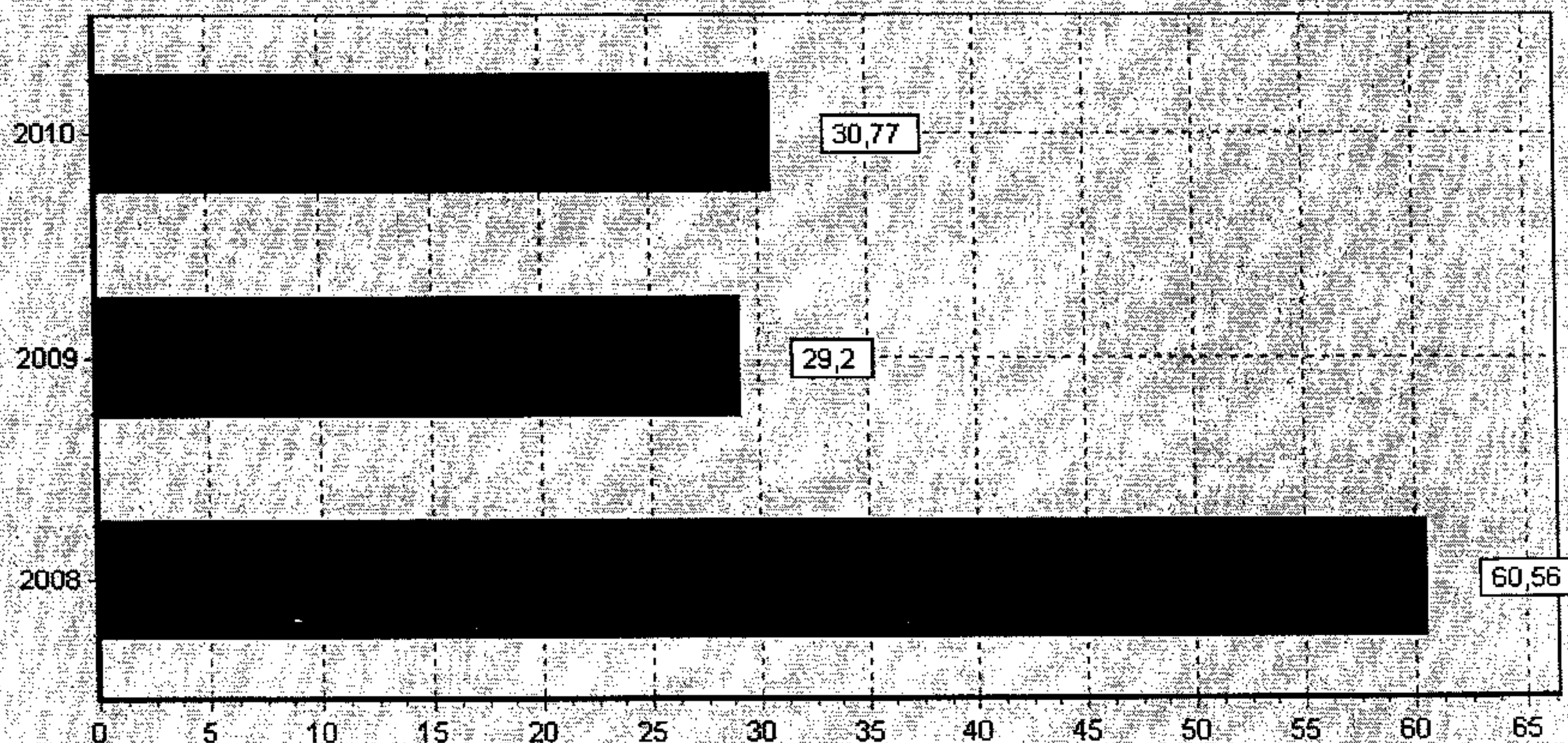
GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

TITOLI	Accertamenti	Riscossioni	Scostamento	%
Tributarie	5.387.299,98	1.476.224,22	3.911.075,76	27,40
Contributi e trasferimenti correnti	4.504.144,38	4.108.362,38	395.782,00	91,21
Extratributarie	1.119.222,99	525.824,29	593.398,70	46,98
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	679.786,44	678.198,06	1.588,38	99,77
Accensione di prestiti	82.980,81	0	82.980,81	0
Servizi per conto di terzi	911.553,99	901.268,12	10.285,87	98,87
TOTALE ENTRATE	12.684.988,59	7.689.877,07	4.995.111,52	60,62

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

(Titolo I e III)	2008		2009		2010	
		%		%		%
RISCOSSIONI	3.538.855,34		2.033.243,56		2.002.048,51	
ACCERTAMENTI	5.843.406,95	60,56	6.962.517,35	29,20	6.506.522,97	30,77

Velocita' di riscossione delle entrate proprie



GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. La legge finanziaria 2005 ha riconfermato la verifica del patto di stabilità interno rendendo partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico e degli impegni comunitari della Repubblica.

L'art. 1, comma XXII e successivi della L. 311/04 detta indicazioni sui parametri per i criteri di definizione dei limiti di spesa per gli enti locali ed in particolare il comma XXIV disciplina che il complesso delle spese di cui al comma 22 e 23 è calcolato, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, quale somma tra le spese correnti e quelle in conto capitale al netto delle:

- a. spese del personale, cui si applica la specifica disciplina di settore;
- b. spese la sanità per le regioni che sono disciplinate dai commi da 164 a 188;
- c. spese derivanti dall'acquisizione di partecipazioni azionari e di altre attività finanziarie, dai conferimenti di capitale e dalle concessioni di crediti;
- d. spese per trasferimenti destinati alle amministrazioni pubbliche individuate in applicazione dei commi V e VII;
- e. spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile;
- f. spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza nonché quelle sostenute dai comuni per il completamento dell'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazioni di stato di emergenza.

limitatamente all'a2005 il complesso delle spese di cui al comma XXIV è calcolato anche al netto delle spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dall'Unione Europea, ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale.

L'ente ha provveduto pertanto a calcolare il saldo programmatico 2005 ed il limite massimo ammesso per le spese correnti al fine di rispettare il patto. Successivamente ha provveduto a monitorare periodicamente la situazione degli impegni e soprattutto dei pagamenti. La situazione di cassa al 31 dicembre 2005 è la seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	9.989.665,61
Riscossioni	10.313.033,18
Pagamenti	11.788.088,01
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.514.610,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0
DIFFERENZA	8.514.610,78

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Il monitoraggio annuale di cassa presenta i seguenti valori:

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2010

Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010 e d.l. n. 78/2010 convertito
(valori in migliaia di euro)

ENTRATE FINALI	Accertamenti
E1 TOTALE TITOLO 1°	5.387
E2 TOTALE TITOLO 2°	4.504
E3 TOTALE TITOLO 3°	1.119
<small>a detrarre:</small>	
E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, c. 41, lett. b), legge n. 203/2008).	0
E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010)	0
E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010)	0
E7 Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, c. 1, lett. p), l. 77/2009).	0
E8 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	0
E9 Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, decreto legge n. 78/2010, come convertito)	82
E10 Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	0
Totale entrate correnti nette	10.928
	Riscossioni
E11 TOTALE TITOLO 4°	905
<small>a detrarre:</small>	
E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, c. 5, legge n. 133/2008)	0
E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	0
E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010)	0
E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010)	0
E16 Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. p), legge n. 77/2009).	0
E17 Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 13-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010 come convertito)	0
E18 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	0
Totale entrate in conto capitale nette	905
EF N ENTRATE FINALI NETTE	11.833

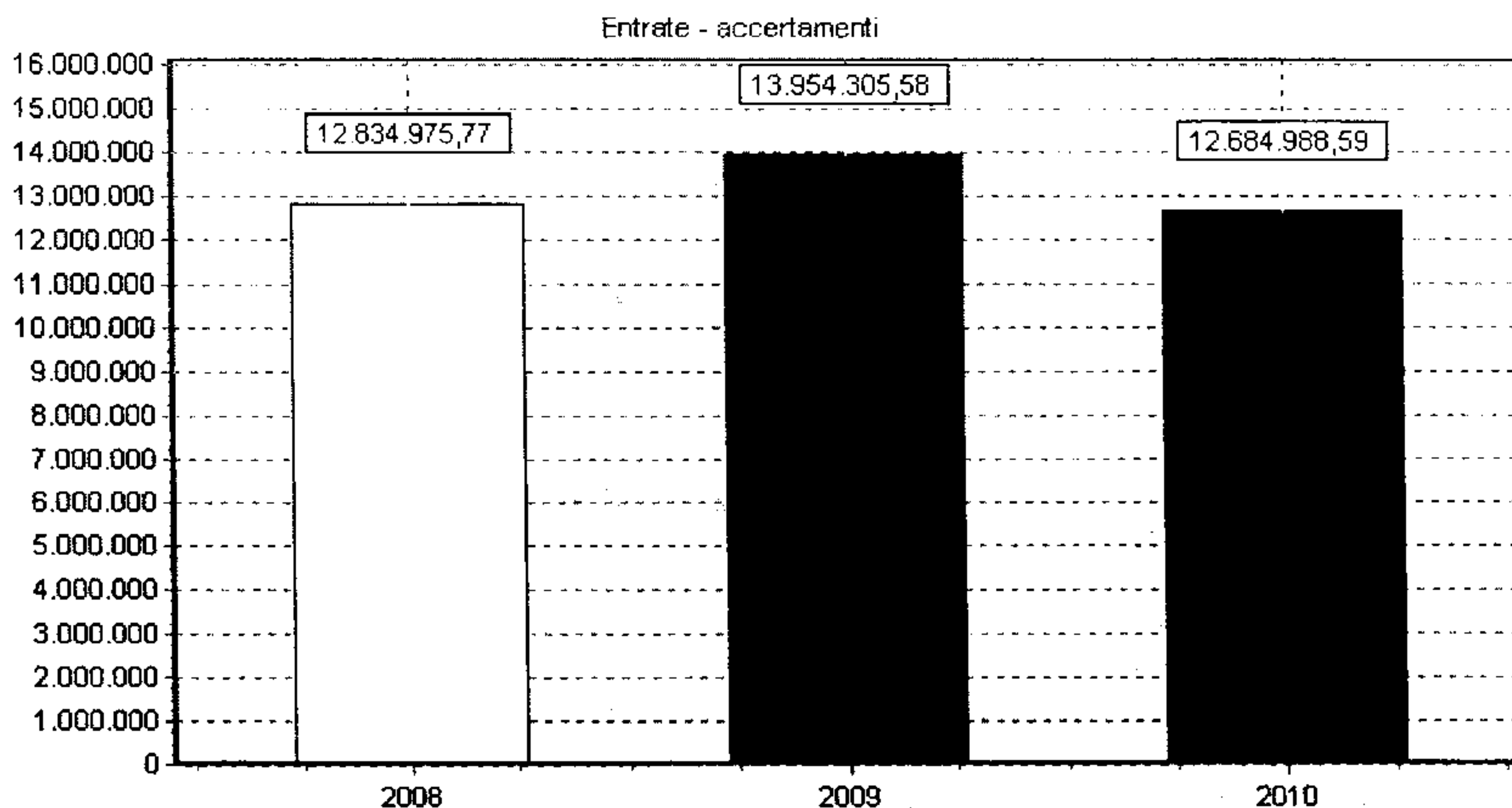
MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2010

<i>SPESE FINALI</i>	Impegni
S1 TOTALE TITOLO 1°	9.151
a detrarre: S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	0
S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, c. 4 - novies, l. 42/2010)	0
S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010)	0
S5 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6 comma 1 lett. o), legge n. 77/2009)	0
S6 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito	0
Totale spese correnti nette	9.151
	Pagamenti
S7 TOTALE TITOLO 2°	1.700
a detrarre: S8 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, c. 5, legge n. 133/2008)	0
S9 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, c. 7-bis - introdotto dall'art. 2, c. 41, lett. b), legge n. 203/2008)	0
S10 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 - novies, legge n. 42/2010)	0
S11 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010)	0
S12 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. o), legge n. 77/2009)	0
S13 Pagamenti per spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale, immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma che ha colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 2, comma 42, legge n. 191/2009)	0
S14 Pagamenti in conto residui di cui all'art. 7-quater, comma 1, lett. a) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-sexies, legge n. 42/2010)	0
S15 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art. 7-quater, comma 1, lett. b) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-sexies, legge n. 42/2010)	0
S16 Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, comma 11, decreto legge n. 78/2010 (per un importo non superiore allo 0,75% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2008)	67
S17 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito)	0
S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relativo agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito)	0
S19 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto finanziario per far fronte al pagamento dei debiti accertati dalla Commissione straordinaria di liquidazione (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito)	0
Totale spese in conto capitale nette	1.633
SF N SPESE FINALI NETTE	10.784
SFIN 10 SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)	1.049
EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI (art. 2, comma 20, legge n. 133/2008, art. 77-bis, l. 133/2008)	0
SFIN NET 10 SALDO FINANZIARIO (al netto degli effetti delle sanzioni)	1.049
OB OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010	940
DIFFERENZA (SFIN NET 10 - OB)	109

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE					
	Somme Previste		Accertamenti		Differenza
		%		%	
Titolo I - Entrate Tributarie	5.683.989,00	33,66	5.387.299,98	42,47	296.689,02
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.553.176,00	26,96	4.504.144,38	35,51	49.031,62
Titolo III - Entrate extratributarie	1.305.834,00	7,73	1.119.222,99	8,82	186.611,01
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	3.873.406,00	22,94	679.786,44	5,36	3.193.619,56
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	83.000,00	,49	82.980,81	,65	19,19
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.389.000,00	8,22	911.553,99	7,19	477.446,01
TOTALE ENTRATE	16.888.405,00	100	12.684.988,59	100	4.203.416,41



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI			
Autonomia finanziaria	Titolo I+III	6.506.522,97	59,09
	Titolo I+II+III	11.010.667,35	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	9.891.444,36	463,23
	Popolazione	21.353	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	5.387.299,98	48,93
	Entrate correnti	11.010.667,35	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	5.387.299,98	252,30
	Popolazione	21.353	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	5.387.299,98	82,80
	Titolo I + Titolo III	6.506.522,97	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	1.119.222,99	10,16
	Entrate correnti	11.010.667,35	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	1.119.222,99	17,20
	Titolo I + Titolo III	6.506.522,97	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	4.096.472,39	191,85
	Popolazione	21.353	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	4.096.472,39	37,20
	Entrate correnti	11.010.667,35	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	395.782,00	18,54
	Popolazione	21.353	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

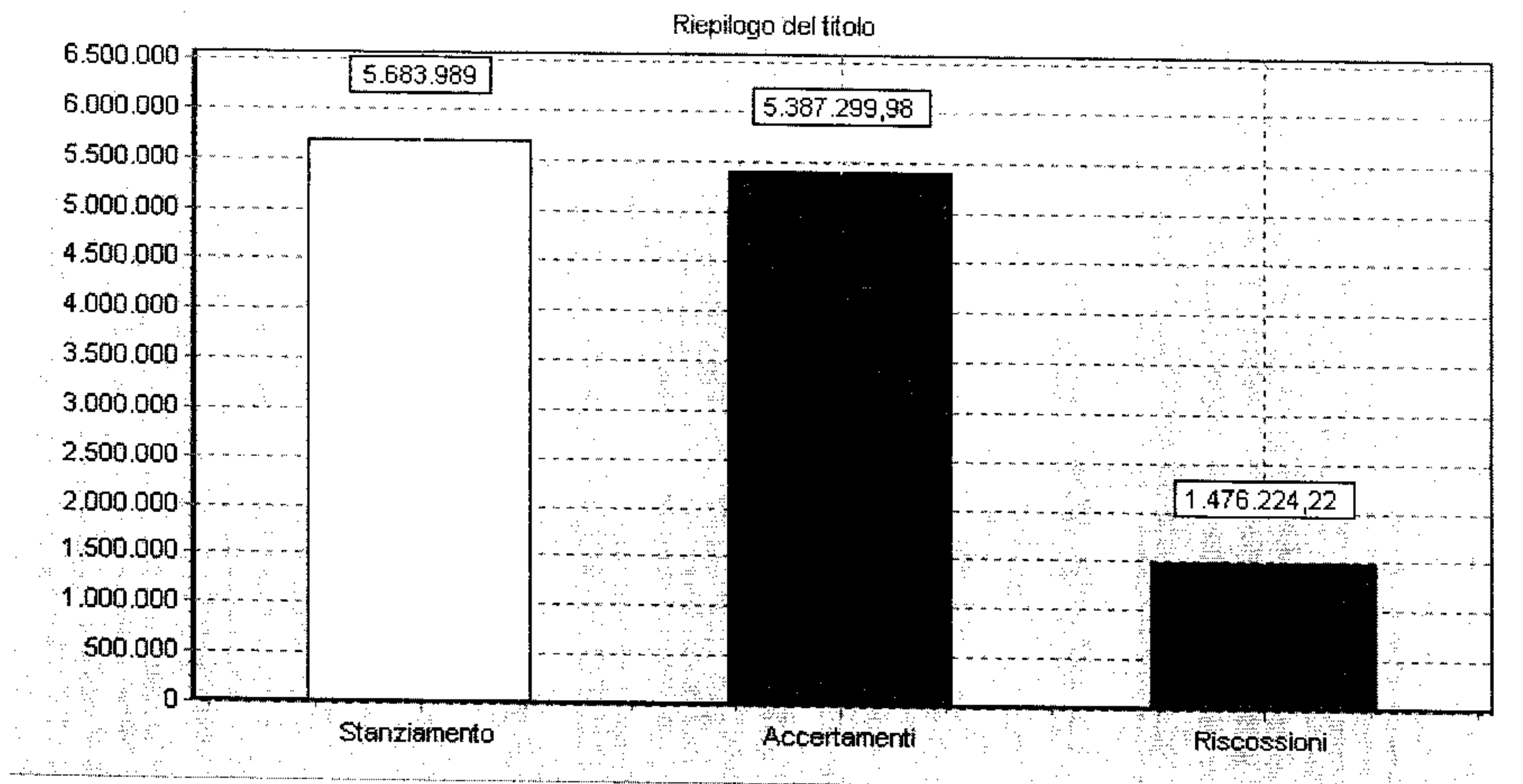
- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.
- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.
- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.
- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: l'ICI, l'ICIAP, l'imposta comunale sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, ecc..
2. La categoria "tasse" raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, TARSU, l'addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti, le tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali.
3. Sono compresi nei "tributi speciali" i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti come, ad esempio, le sanzioni in materia tributaria, diritti o canoni provocati dagli scarichi di complessi produttivi, ecc.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE						
ACCERTAMENTI	2008		2009		2010	
		%		%		%
IMPOSTE	2.404.185,70	50,33	2.149.086,66	40,61	2.289.138,58	42,49
TASSE	2.358.810,36	49,38	3.125.757,43	59,07	3.084.741,45	57,26
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	13.921,77	,29	17.002,69	,32	13.419,95	,25
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.776.917,83	100	5.291.846,78	100	5.387.299,98	100



La tabella che segue evidenzia l'importo che in media ciascun cittadino ha pagato nel corso dell'anno per imposte di natura locale:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2008		2009		2010	
ENTRATE TRIBUTARIE	4.776.917,83		5.291.846,78		5.387.299,98	
POPOLAZIONE	21.080	226,61	21.175	249,91	21.353	252,30

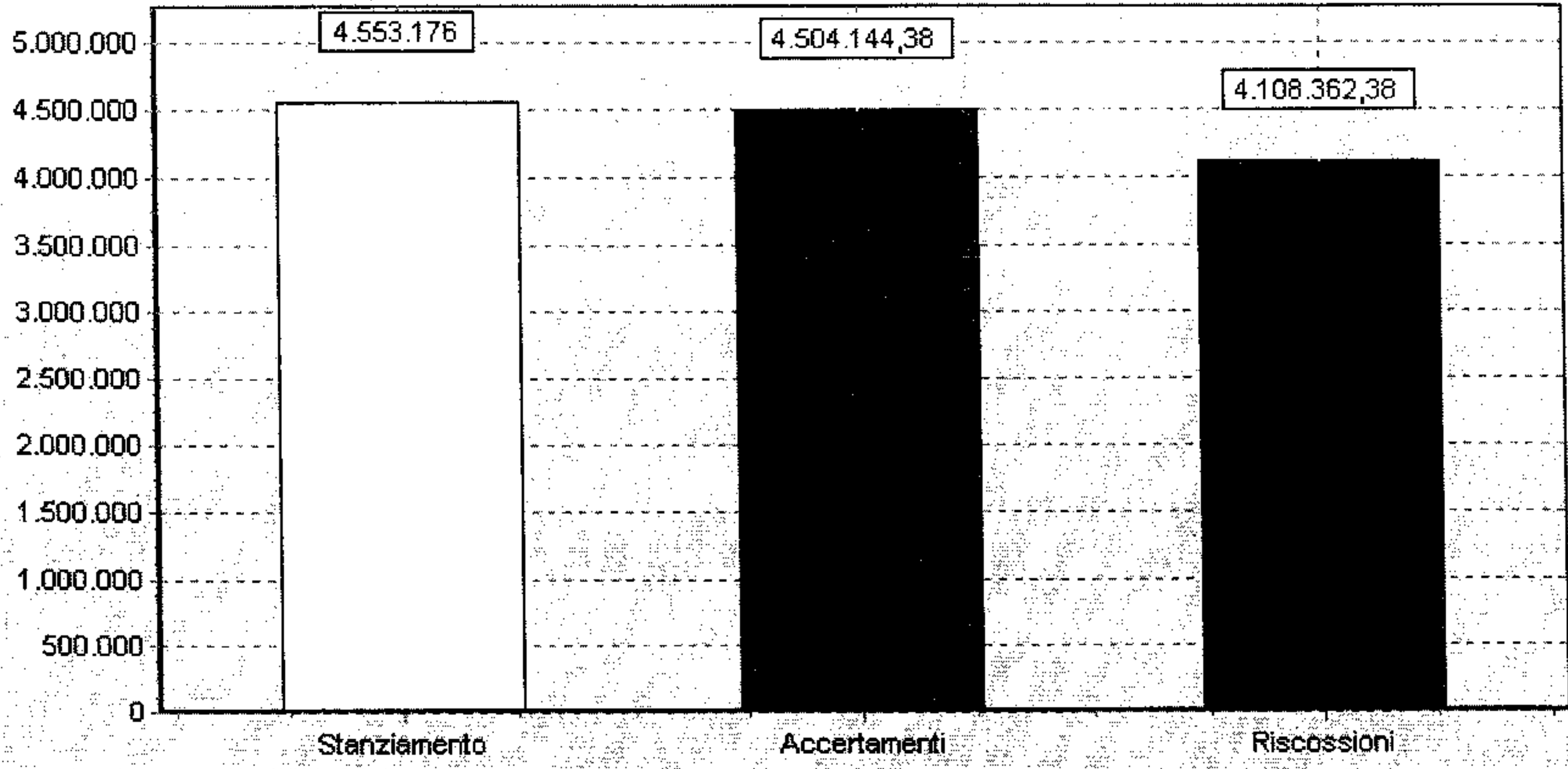
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI						
ACCERTAMENTI	2008		2009		2010	
		%		%		%
DALLO STATO	3.736.084,82	83,54	4.143.497,23	83,19	4.096.472,38	90,95
DALLA REGIONE	150.646,00	3,37	239.954,00	4,82	225.399,00	5,00
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	333.397,99	7,46	307.104,06	6,17	170.383,00	3,78
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	252.000,00	5,63	290.344,00	5,82	11.890,00	,27
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	4.472.128,81	100	4.980.899,29	100	4.504.144,38	100

Riepilogo del titolo



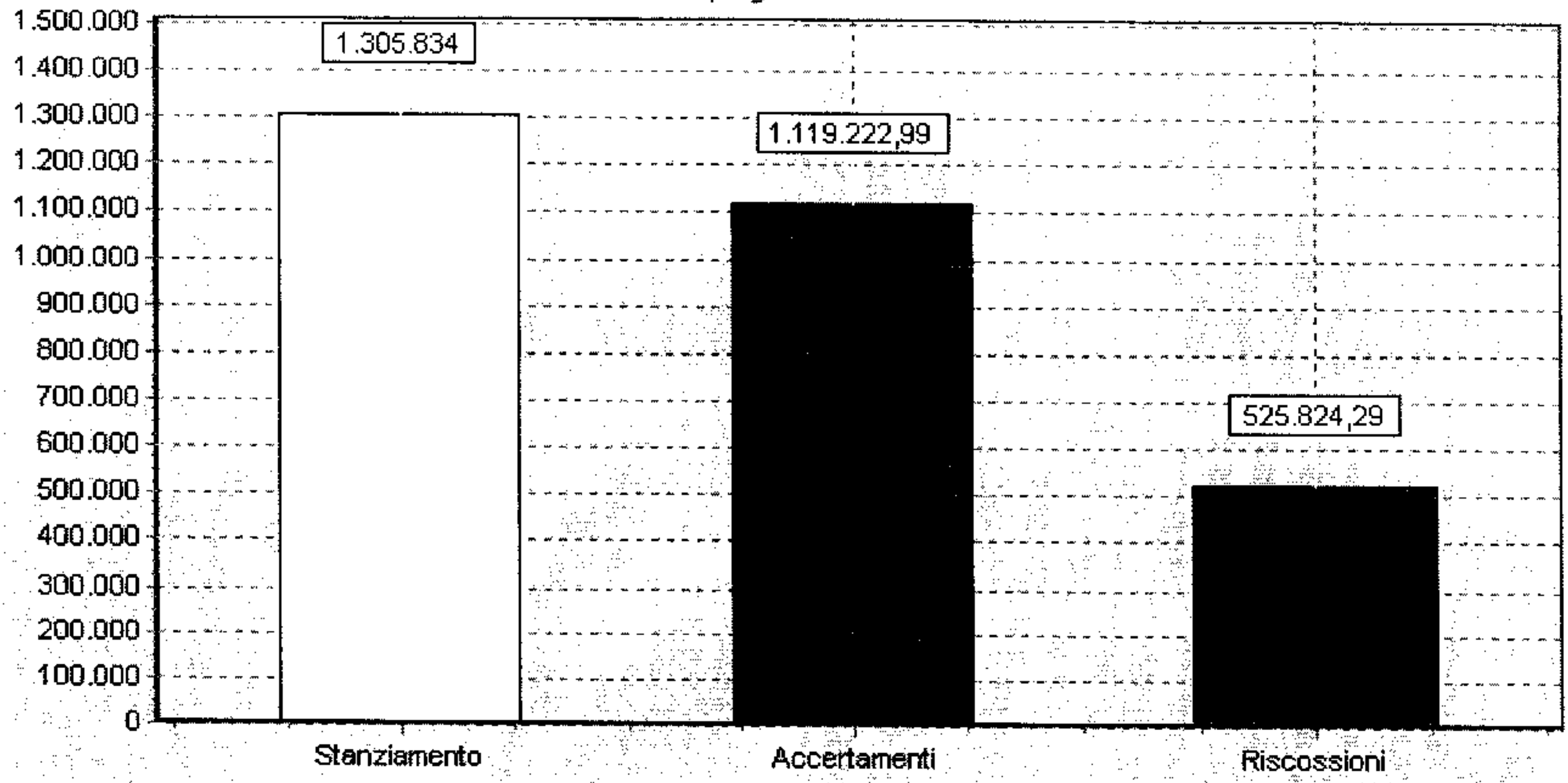
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate
4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente
5. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Accertamenti	2008		2009		2010	
		%		%		%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	549.359,85	51,51	1.013.190,88	60,65	565.944,37	50,57
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	23.984,88	2,25	23.984,88	1,44	23.984,88	2,14
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	2.392,44	,22	3.212,04	,19	5.091,49	,45
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	490.751,95	46,02	630.282,77	37,72	524.202,25	46,84
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.066.489,12	100	1.670.670,57	100	1.119.222,99	100

Riepilogo del titolo



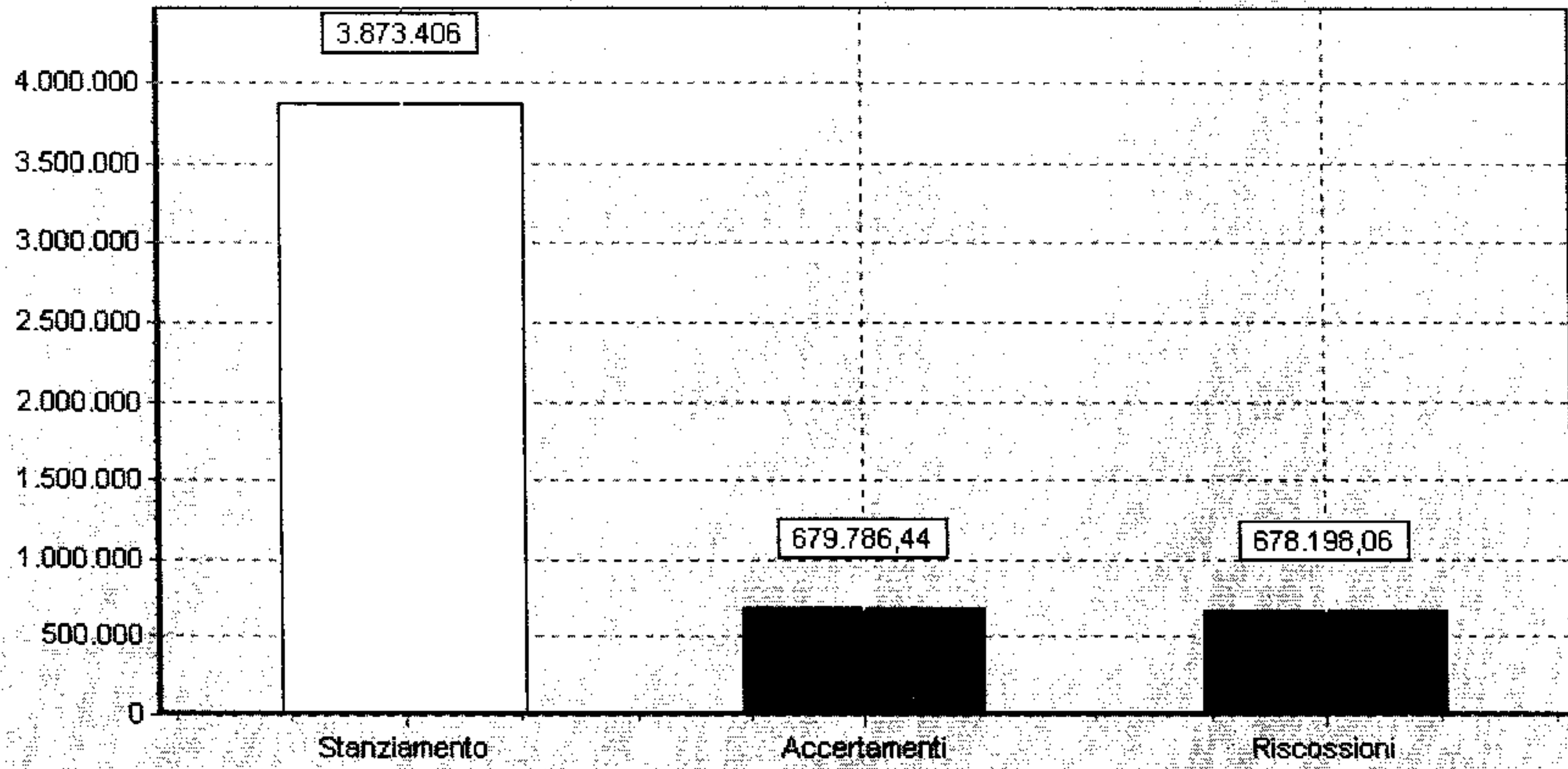
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, il fondo nazionale speciale per gli investimenti oltre ad altri contributi specifici.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
Accertamenti	2008		2009		2010	
		%		%		%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	3.059,86	,29	3.059,87	,46	3.059,87	,45
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	135.000,00	12,73	17.800,00	2,65	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	349.942,00	33,00	245.306,00	36,55	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	572.500,85	53,98	405.005,23	60,34	676.726,57	99,55
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	1.060.502,71	100	671.171,10	100	679.786,44	100

Riepilogo del titolo



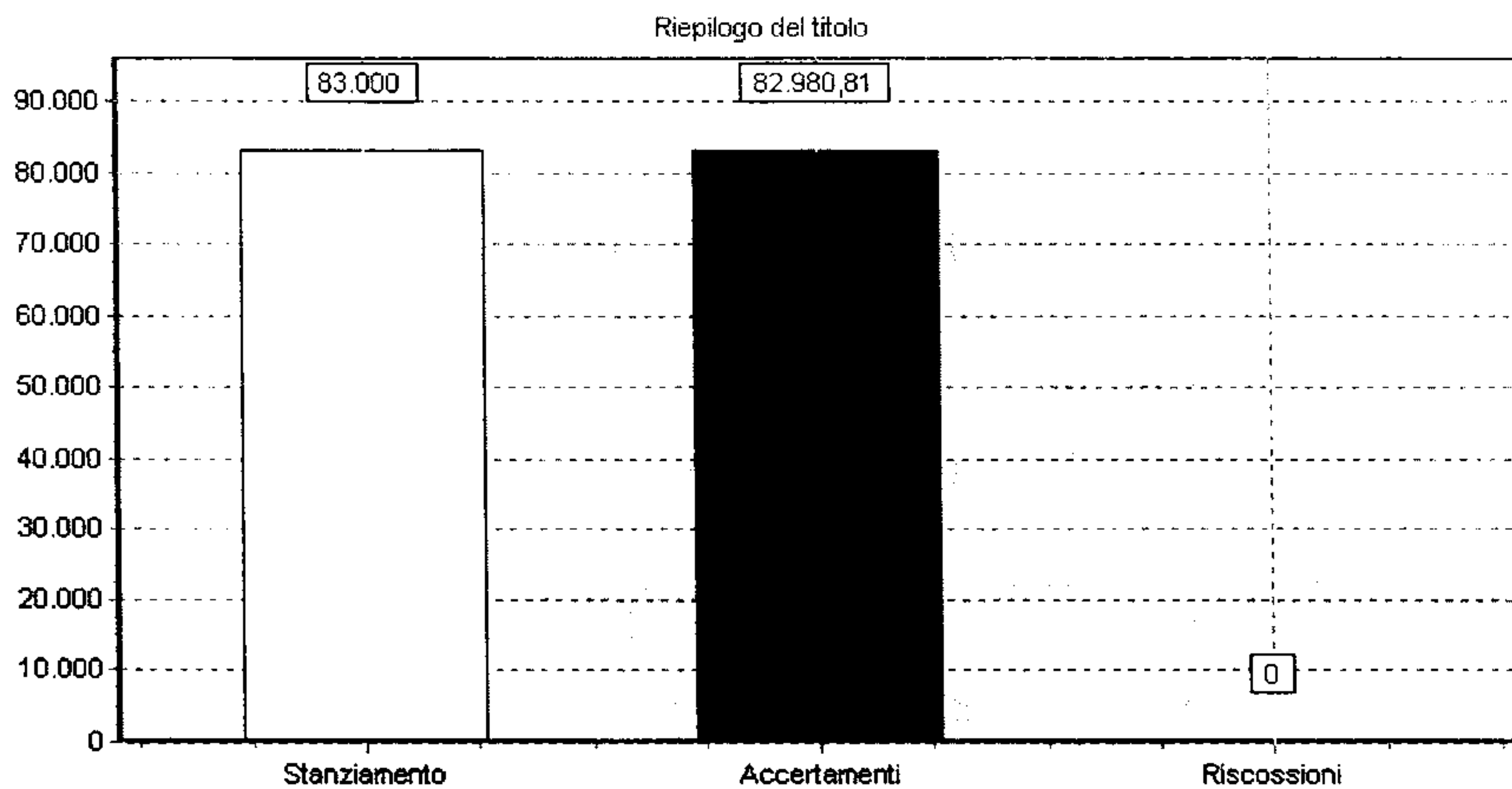
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Accertamenti	2008		2009		2010	
		%		%		%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	563.000,00	100,00	365.000,00	100,00	82.980,81	100,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	563.000,00	100	365.000,00	100	82.980,81	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

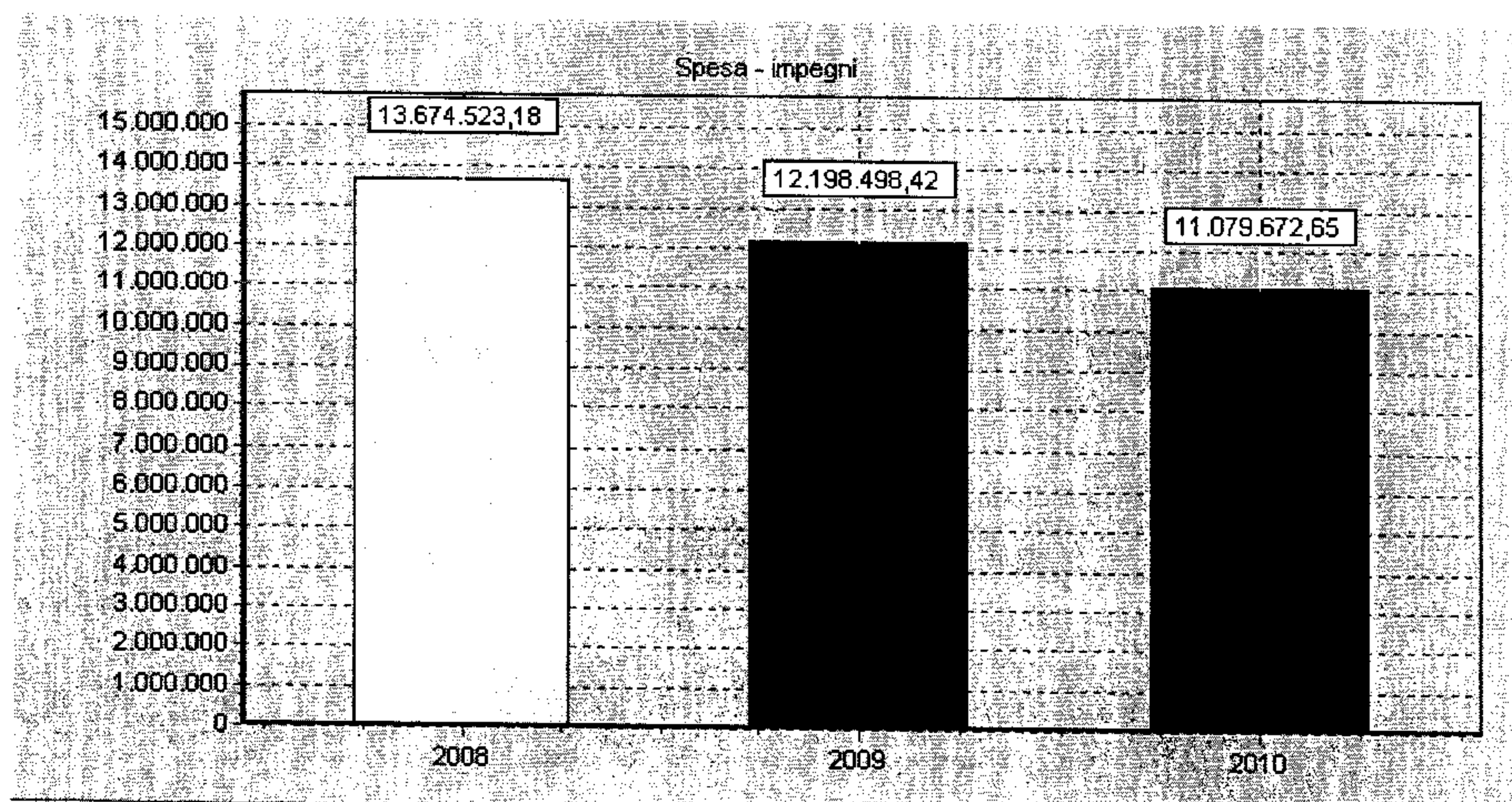
Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLA SPESEA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in titoli, funzioni, servizi ed interventi secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il risultato di ciascun titolo è il seguente:

ANALISI DELLE SPESE					
	Somme Stanziate		Impegni		Differenza
		%		%	
SPESE CORRENTI	10.153.968,00	60,01	9.150.914,43	82,59	1.003.053,57
SPESE IN CONTO CAPITALE	4.364.791,00	25,80	987.348,67	8,91	3.377.442,33
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.012.646,00	5,98	29.855,56	,27	982.790,44
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.389.000,00	8,21	911.553,99	8,23	477.446,01
TOTALE SPESE	16.920.405,00	100	11.079.672,65	100	5.840.732,35



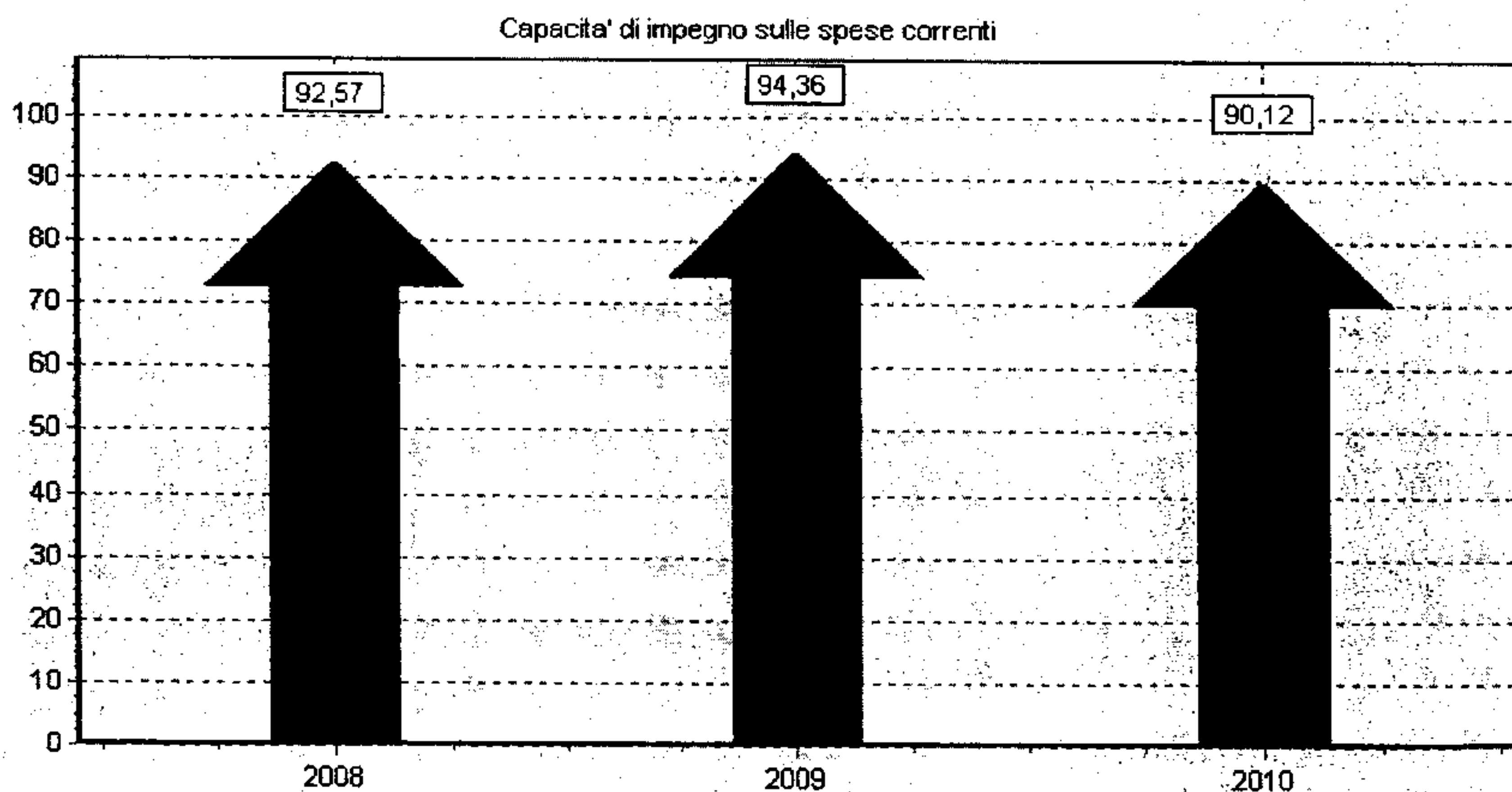
Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del

bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

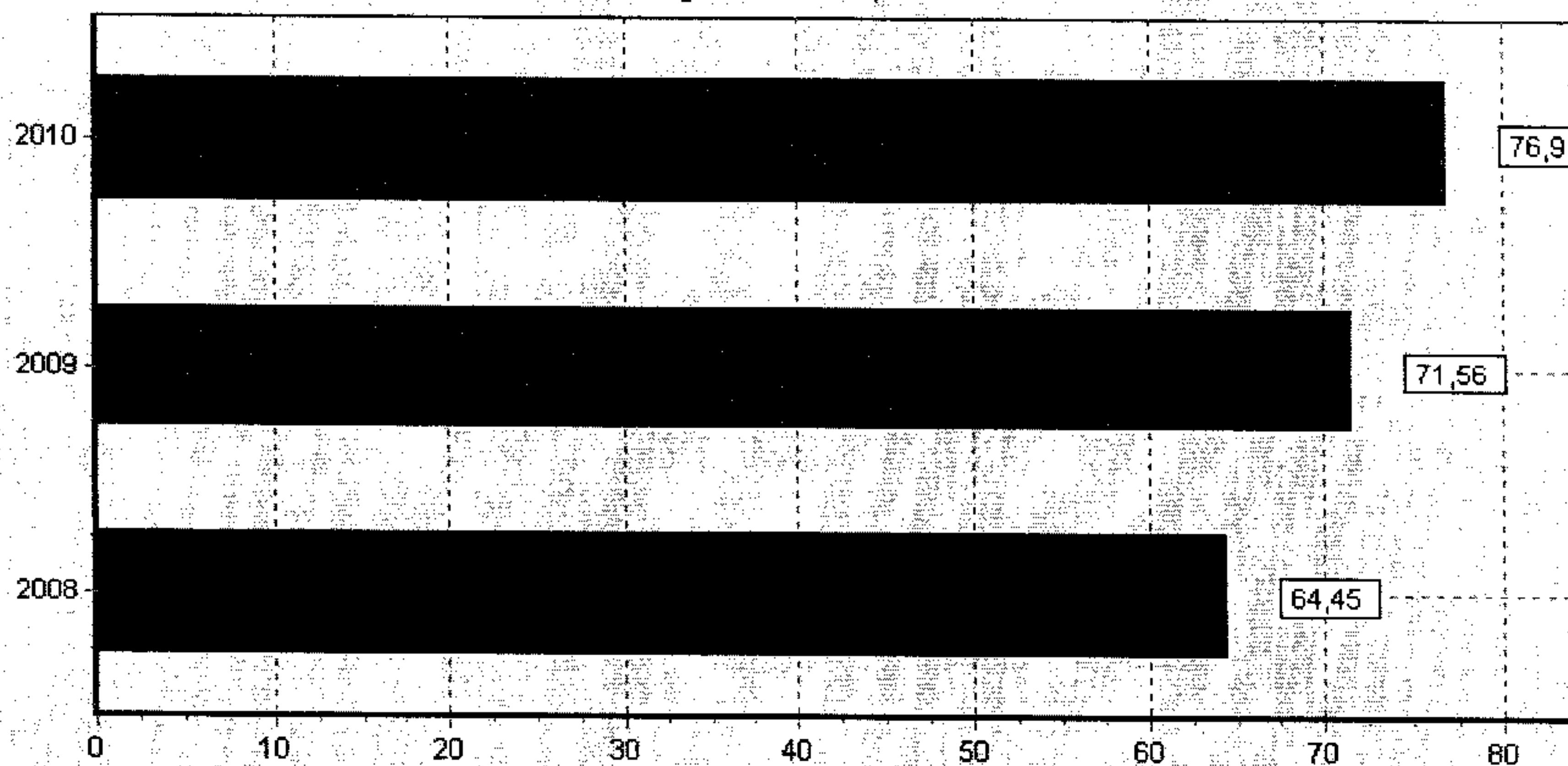
CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI						
	2008		2009		2010	
		%		%		%
IMPEGNI	9.051.268,42		9.982.955,72		9.150.914,43	
SPESE CORRENTI	9.777.962,99	92,57	10.579.665,96	94,36	10.153.968,00	90,12



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE

	2008		2009		2010	
		%		%		%
PAGAMENTI	5.833.847,94		7.143.966,03		7.037.065,77	
IMPEGNI	9.051.268,42	64,45	9.982.955,72	71,56	9.150.914,43	76,90

Velocita' di gestione della spesa corrente

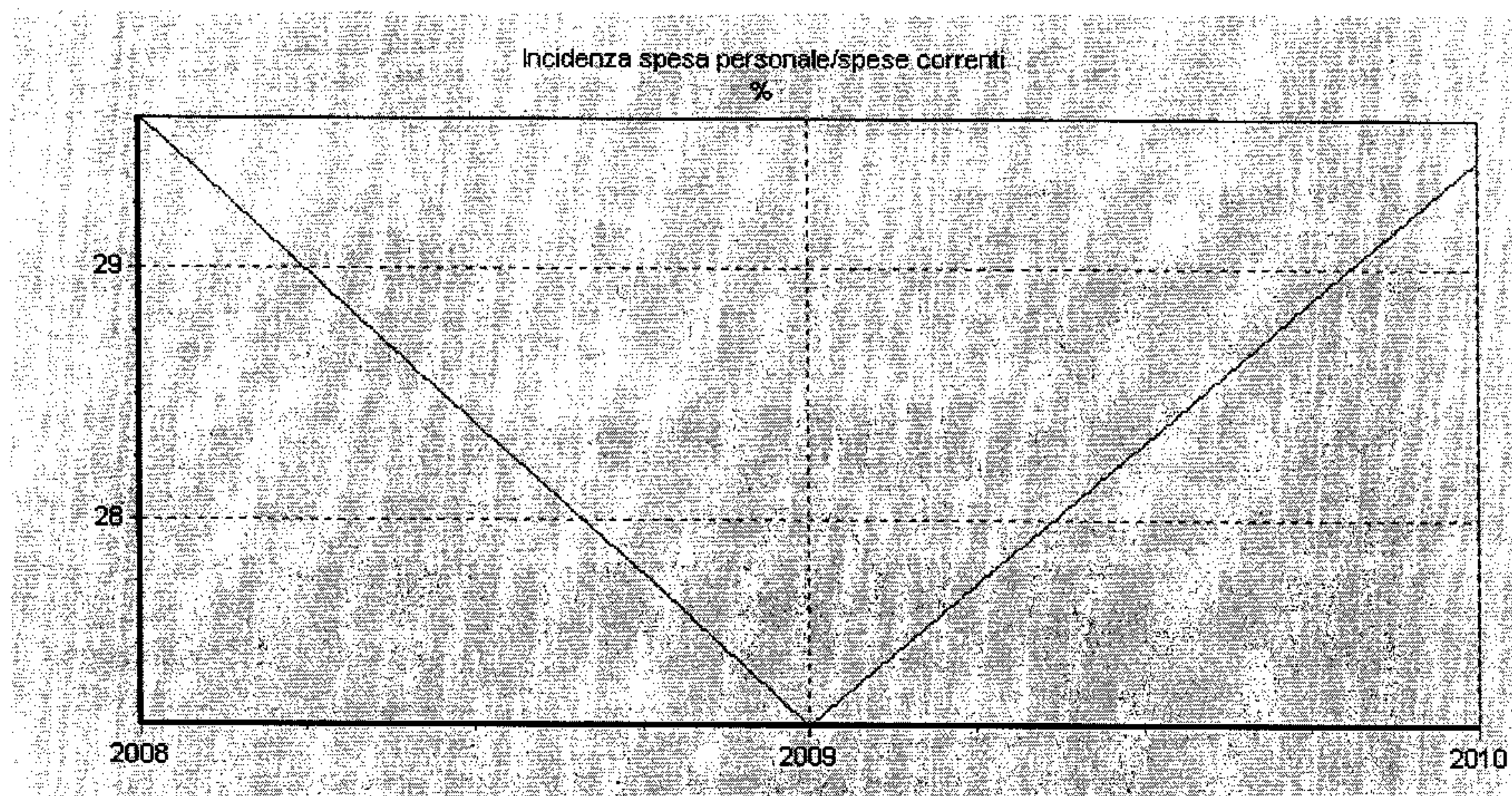


SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese sostenute per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	2008		2009		2010	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	2.677.894,63		2.713.952,00		2.692.600,85	
Titolo I- SPESE CORRENTI	9.051.268,42	29,59	9.982.955,72	27,19	9.150.914,43	29,42



2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice".
3. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale

corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.

4. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
5. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, la quota dei diritti di stato civile da versare al fondo gestito dal Ministero dell'Interno, la quota ICIAP da trasferire alle province, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.
6. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	2008		2009		2010	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	56.967,90		26.252,82		11.096,76	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.051.268,42	,63	9.982.955,72	,26	9.150.914,43	,45

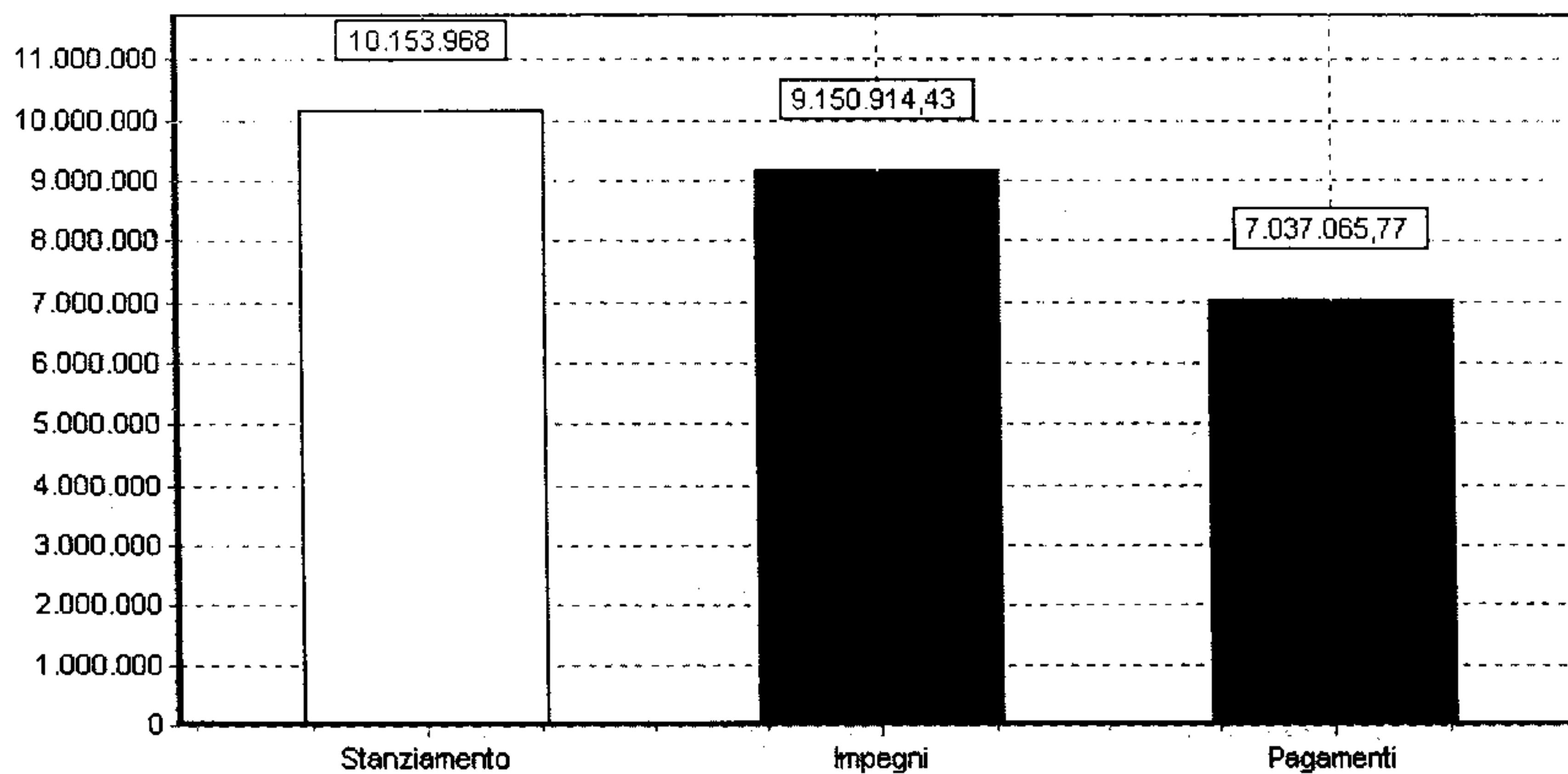
INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	2008		2009		2010	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	2.734.857,53	30,22	2.740.204,82	27,45	2.733.697,61	29,87
Totale spese correnti	9.051.268,42		9.982.955,72		9.150.914,43	

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	2008		2009		2010	
		%		%		%
PERSONALE	2.677.894,63	29,59	2.713.952,00	27,19	2.692.600,85	29,42
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	417.031,33	4,61	398.734,11	3,99	380.195,69	4,15
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.693.735,78	40,81	4.207.899,42	42,15	4.829.384,75	52,77
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	93.456,10	1,03	88.890,21	,89	79.563,79	,87
TRASFERIMENTI	1.454.199,31	16,07	1.533.817,76	15,36	541.531,26	5,92
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	56.962,90	,63	26.252,82	,26	41.096,76	,45
IMPOSTE E TASSE	168.517,92	1,86	191.370,58	1,92	188.144,55	2,06
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	489.470,45	5,40	822.038,82	8,24	398.396,78	4,36
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO I	9.051.268,42	100	9.982.955,72	100	9.150.914,43	100

Riepilogo del titolo



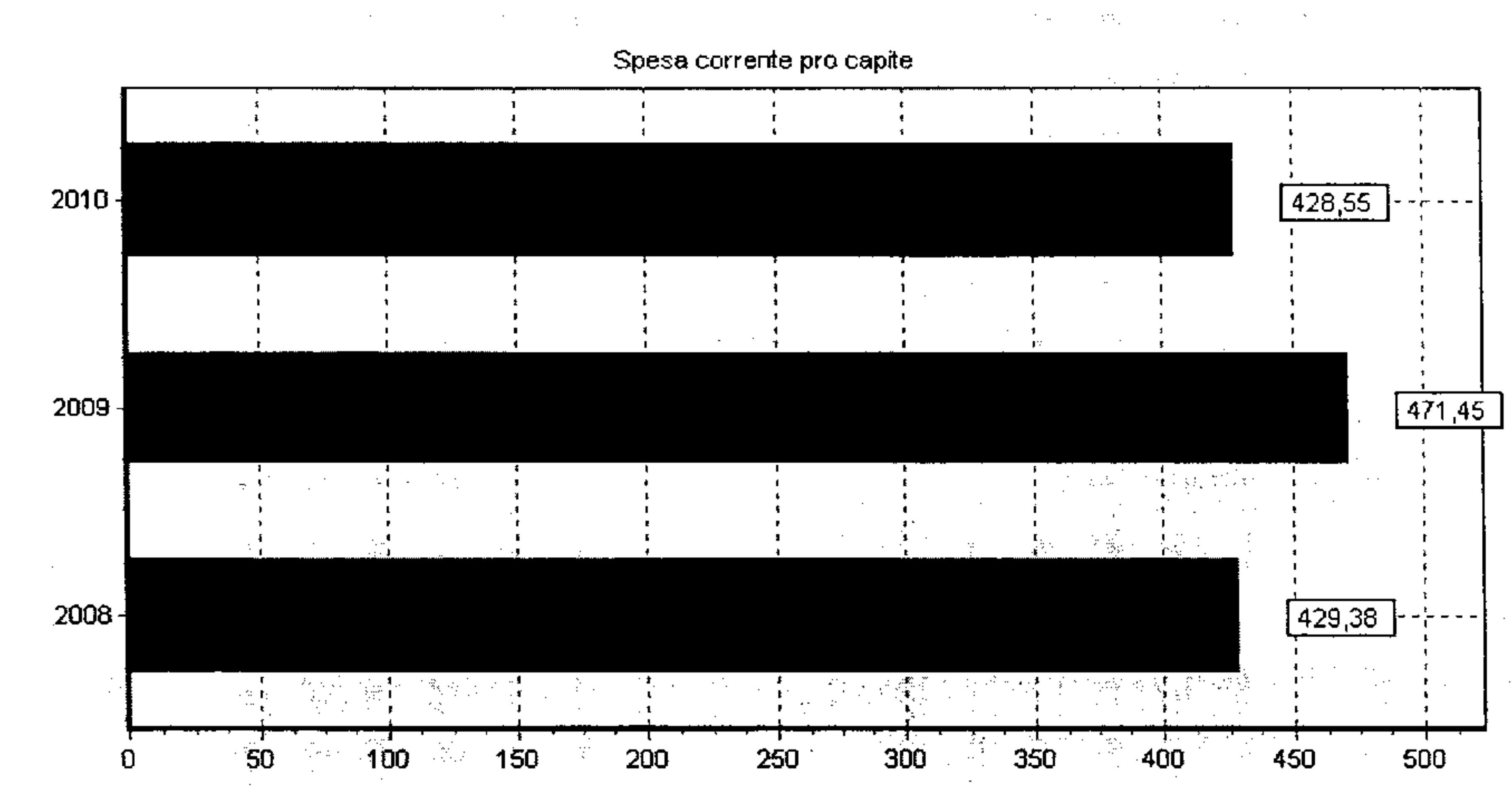
La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
Impegni	2008	2009	2010
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	3.168.557,29	3.438.185,01	3.289.840,61
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	655.212,38	812.272,32	694.858,68
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	966.269,82	1.024.845,28	904.580,47
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	76.251,35	68.151,54	56.898,02
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	25.492,00	9.051,67	16.476,77
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	281.952,97	391.937,31	440.343,64
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.684.702,70	3.064.464,29	2.967.121,84
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.095.261,17	1.121.681,27	731.567,53
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	64.959,64	52.367,03	49.226,87
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	32.609,10	0	0
TOTALE	9.051.268,42	9.982.955,72	9.150.914,43

La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	2008		2009		2010	
Titolo I - SPESA CORRENTE	9.051.268,42		9.982.955,72		9.150.914,43	
POPOLAZIONE	21.080	429,38	21.175	471,45	21.353	428,55

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



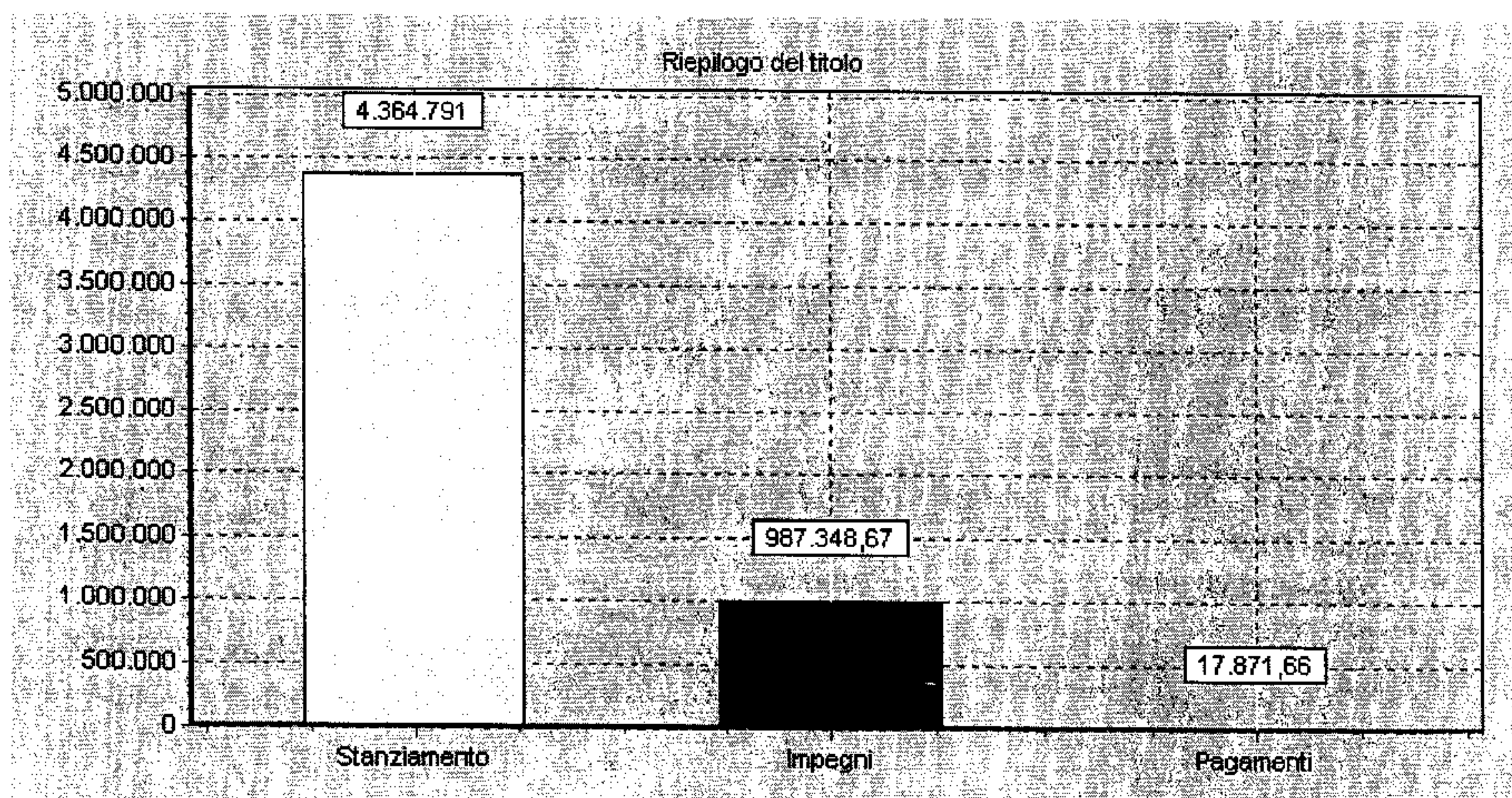
SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. **Acquisizione di beni immobili:** si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. **Espropri e servitù onerose:** comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. **Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia:** raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. **Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia:** si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. **Incarichi professionali esterni:** sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. **Trasferimenti di capitale:** si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. **Partecipazioni azionarie:** sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. **Conferimenti di capitale:** questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. **Concessioni di crediti e anticipazioni:** si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

IMPEGNI	2008		2009		2010	
		%		%		%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.674.698,98	77,58	1.044.412,79	85,36	751.992,30	76,16
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	10.000,00	,46	3.128,00	,26	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	20.000,00	1,63	5.000,00	,51
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	177.260,30	8,21	70.623,73	5,77	52.337,09	5,30
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	257.779,75	11,94	25.920,00	2,12	21.464,00	2,17
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	39.000,00	1,81	59.500,00	4,86	156.555,28	15,86
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	2.158.739,03	100	1.223.584,52	100	987.348,67	100



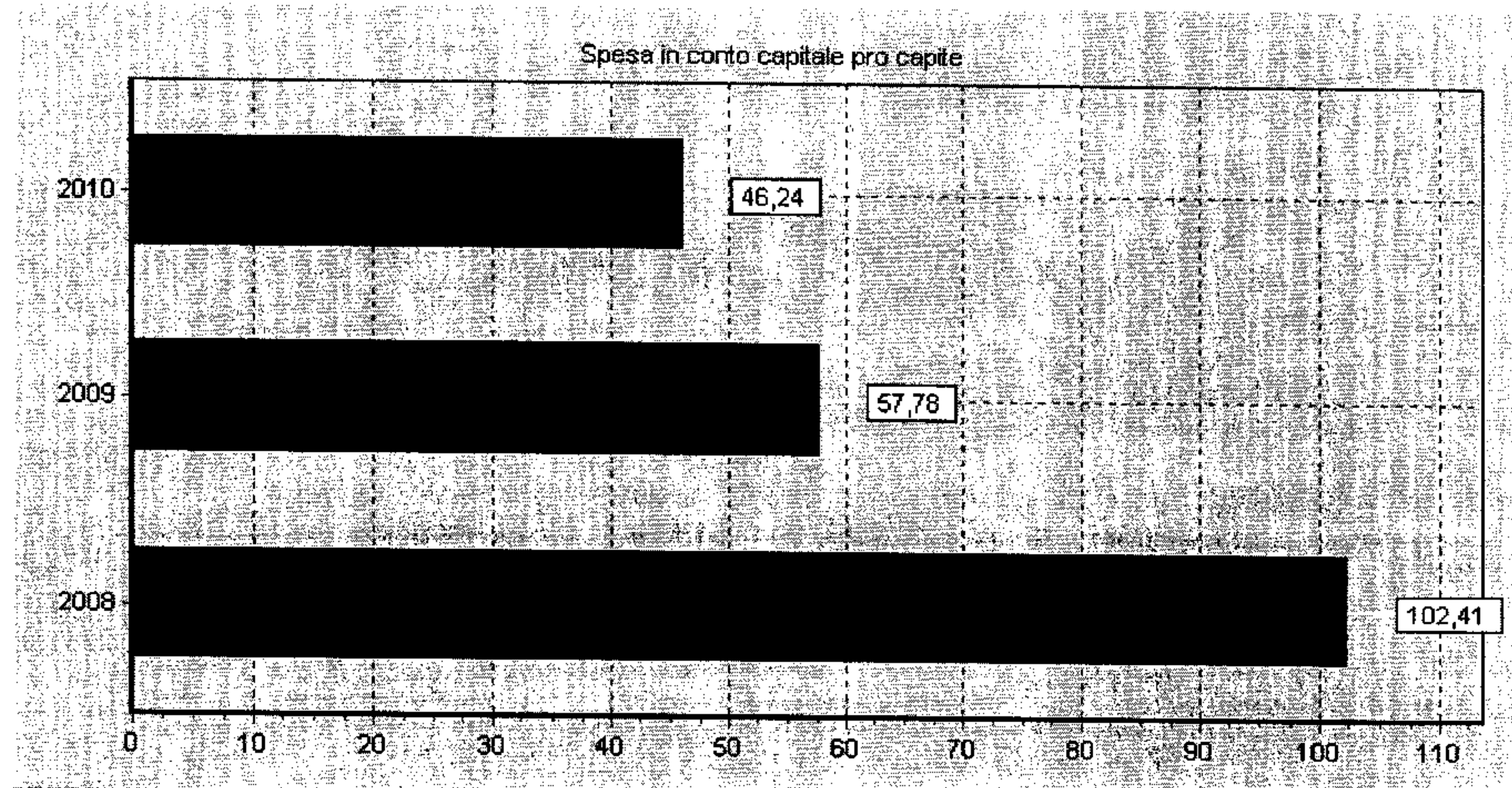
La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
Impegni	2008	2009	2010
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	273.273,01	69.711,40	88.472,91
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	50.782,40	10.304,33	13.632,98
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	619.942,00	326.838,86	243.252,10
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	1.250,00	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	118.000,00	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	529.256,98	405.000,00	96.450,75
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	543.434,64	383.985,23	187.357,85
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	22.800,00	27.744,70	358.182,08
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	0	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	2.158.739,03	1.223.584,52	987.348,67

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	2008		2009		2010	
Spesa in c/capitale	2.158.739,03	102,41	1.223.584,52	57,78	987.348,67	46,24
Popolazione	21.080		21.175		21.353	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
Spesa in c/capitale	2.158.739,03	16,89	1.223.584,52	10,90	987.348,67	9,71
Correnti+c/capitale+Rimb. Prestiti	12.778.585,88		11.223.780,58		10.168.118,66	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



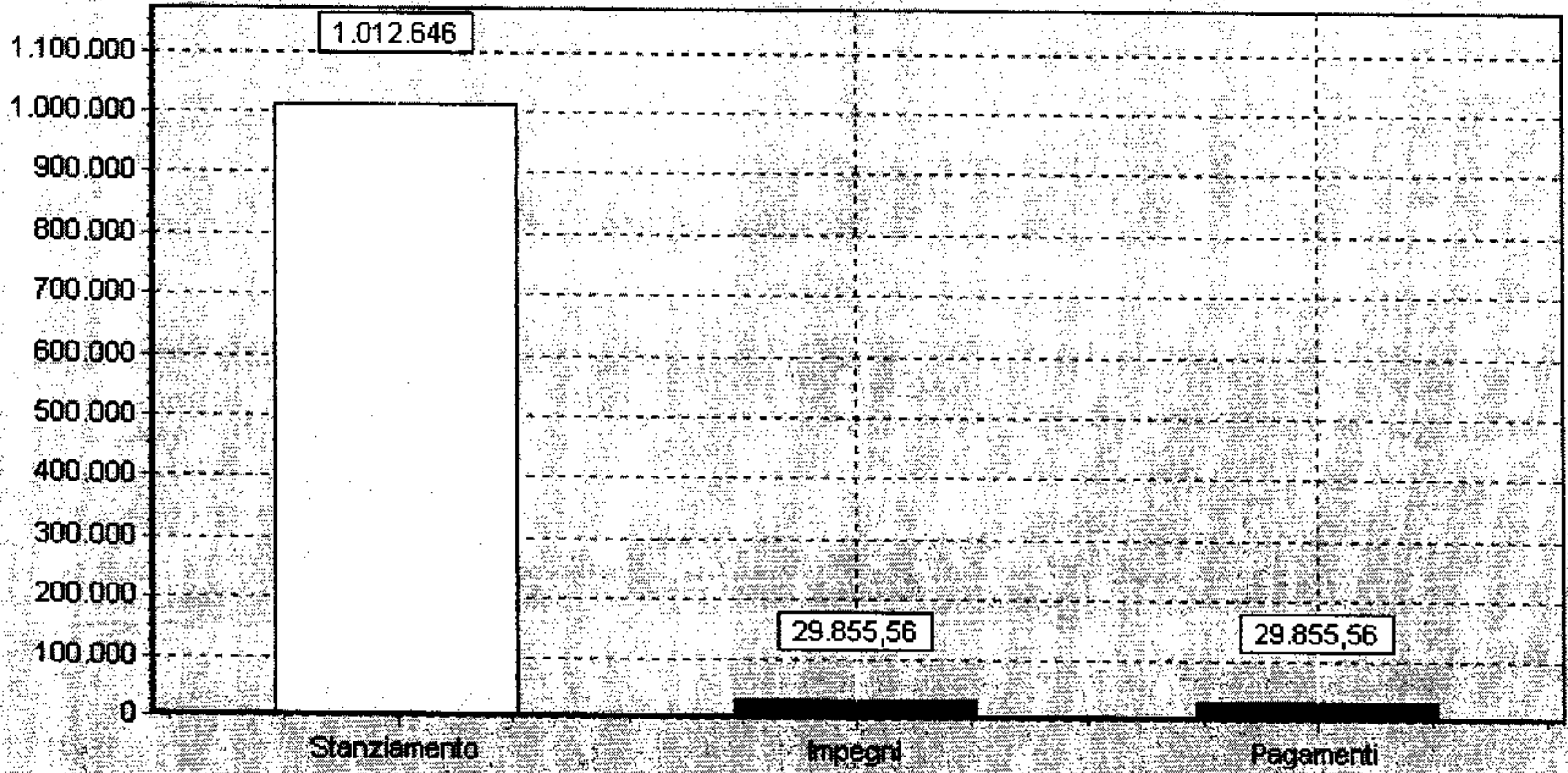
SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa richiesti al tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme rimborsate per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme pagate a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme erogate per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme rimborsate come quota capitale di prestiti pluriennali.

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
IMPEGNI	2008		2009		2010	
		%		%		%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	1.568.578,43	100,00	17.240,34	100,00	29.855,56	100,00
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	1.568.578,43	100	17.240,34	100	29.855,56	100

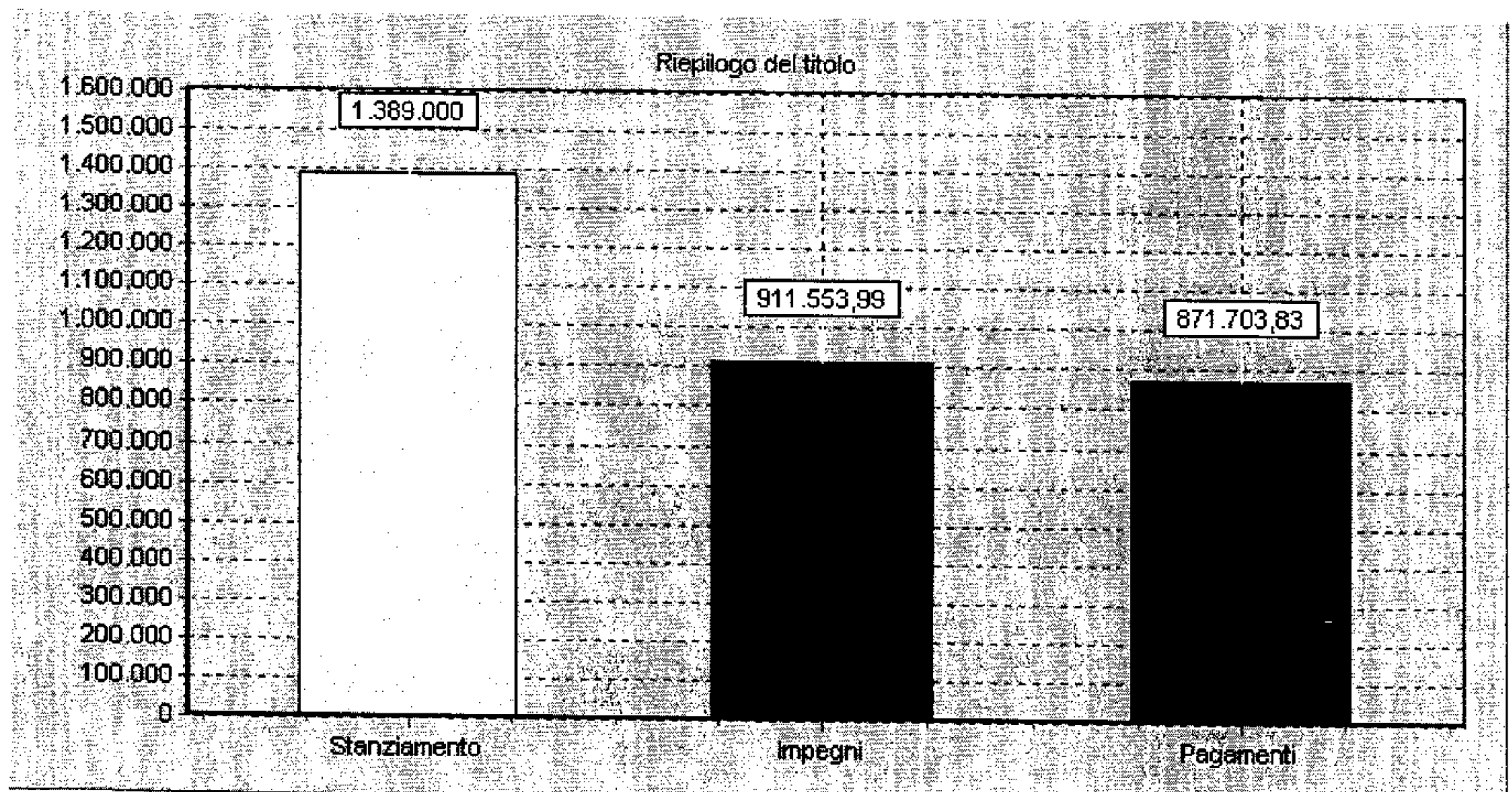
Riepilogo del titolo



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
Impegni	2008		2009		2010	
		%		%		%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	247.881,27	27,67	251.819,51	25,84	236.842,28	25,98
RITENUTE ERARIALI	482.444,75	53,85	498.423,24	51,14	461.828,76	50,66
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	88.943,60	9,93	92.875,09	9,53	107.569,05	11,80
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	600,00	,06	0	0
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	49.167,68	5,49	100.000,00	10,26	76.313,90	8,37
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	27.500,00	3,06	31.000,00	3,17	29.000,00	3,19
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO IV	895.937,30	100	974.717,84	100	911.553,99	100

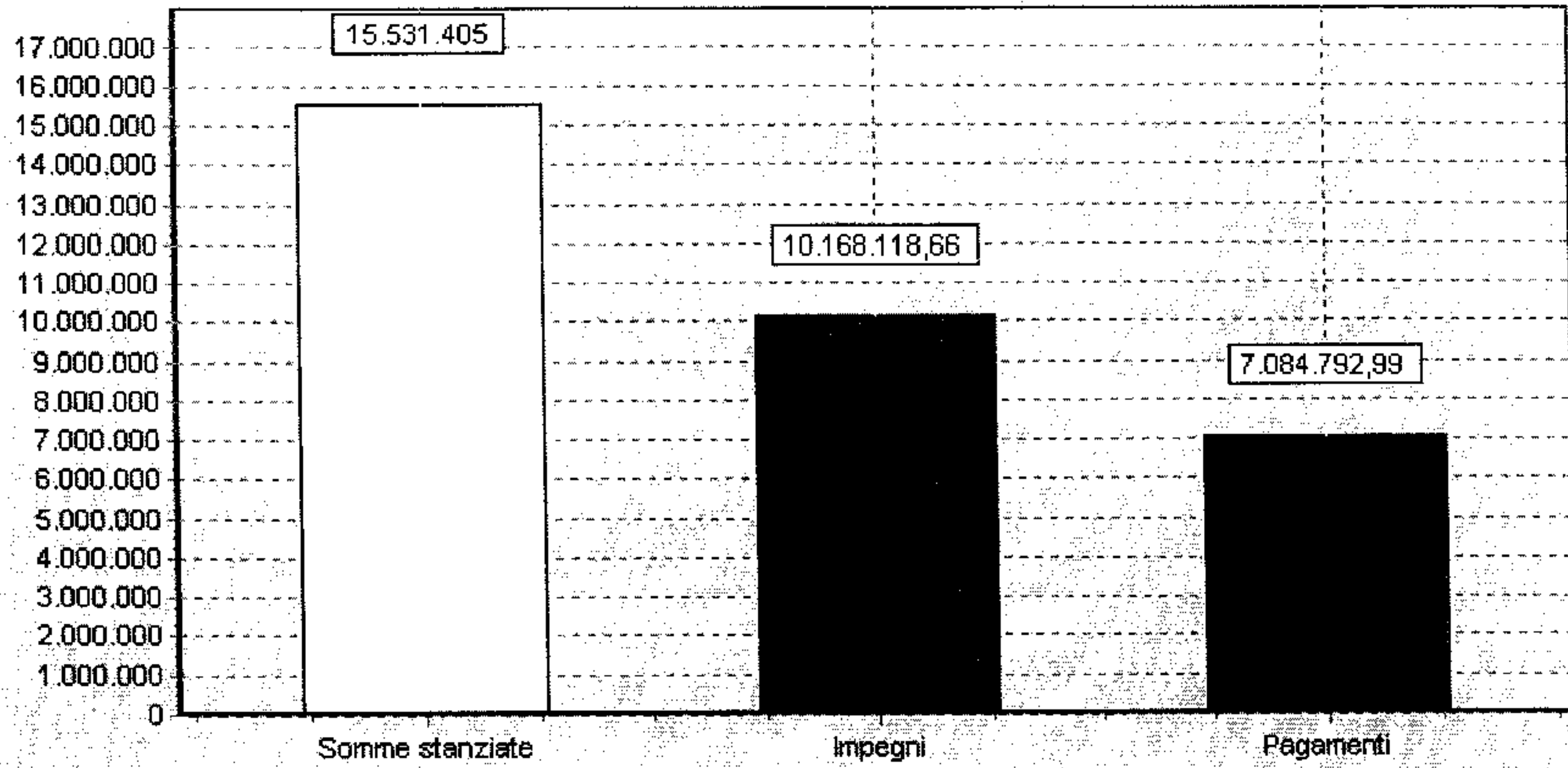


ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE					
Descrizione programma	Somme Stanziate	Impegni		Pagamenti	
			%		%
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	4.856.648,00	3.408.169,08	70,18	2.731.795,73	80,15
GIUSTIZIA	0	0	0	0	0
POLIZIA LOCALE	952.070,00	708.491,66	74,42	558.611,43	78,85
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.309.925,00	1.147.832,57	87,63	324.272,39	28,25
CULTURA E BENI CULTURALI	113.000,00	56.898,02	50,35	38.204,00	67,14
SPORT E RICREAZIONE	758.500,00	16.476,77	2,17	5.376,77	32,63
TURISMO	0	0	0	0	0
VIABILITA' E TRASPORTI	1.134.035,00	536.794,39	47,33	318.188,98	59,28
TERRITORIO E AMBIENTE	4.517.407,00	3.154.479,69	69,83	2.549.009,38	80,81
SETTORE SOCIALE	1.833.320,00	1.089.749,61	59,44	511.019,44	46,89
SVILUPPO ECONOMICO	56.500,00	49.226,87	87,13	48.314,87	98,15
SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TOTALE	15.531.405,00	10.168.118,66	65,47	7.084.792,99	69,68

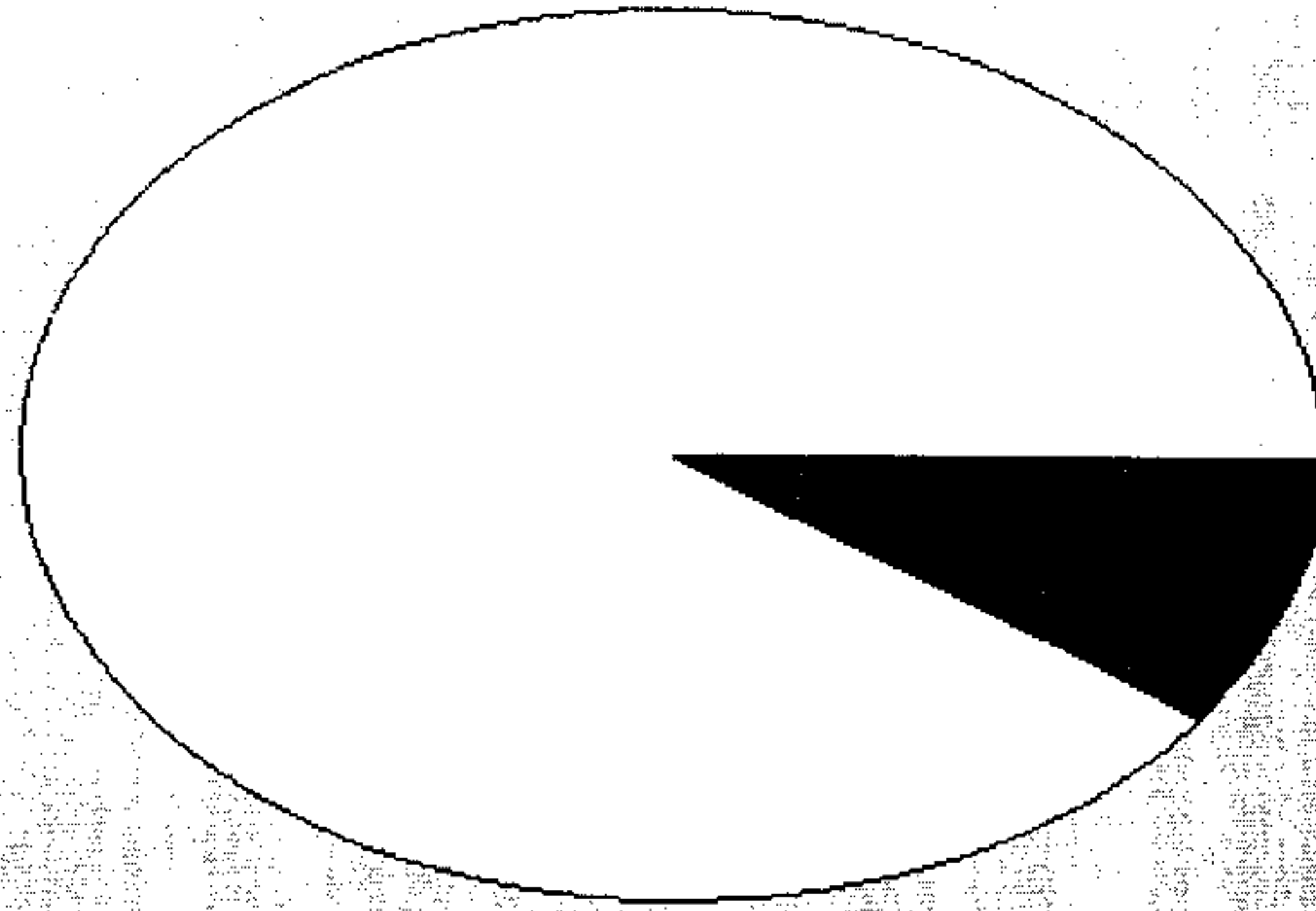
Stato realizzazione dei programmi



ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	3.289.840,61	88.472,91	29.855,56	3.408.169,08
GIUSTIZIA	0	0	0	0
POLIZIA LOCALE	694.858,68	13.632,98	0	708.491,66
ISTRUZIONE PUBBLICA	904.580,47	243.252,10	0	1.147.832,57
CULTURA E BENI CULTURALI	56.898,02	0	0	56.898,02
SPORT E RICREAZIONE	16.476,77	0	0	16.476,77
TURISMO	0	0	0	0
VIABILITA' E TRASPORTI	440.343,64	96.450,75	0	536.794,39
TERRITORIO E AMBIENTE	2.967.121,84	187.357,85	0	3.154.479,69
SETTORE SOCIALE	731.567,53	358.182,08	0	1.089.749,61
SVILUPPO ECONOMICO	49.226,87	0	0	49.226,87
SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0	0
TOTALE	9.150.914,43	987.348,67	29.855,56	10.168.118,66

Spese Correnti 90 %



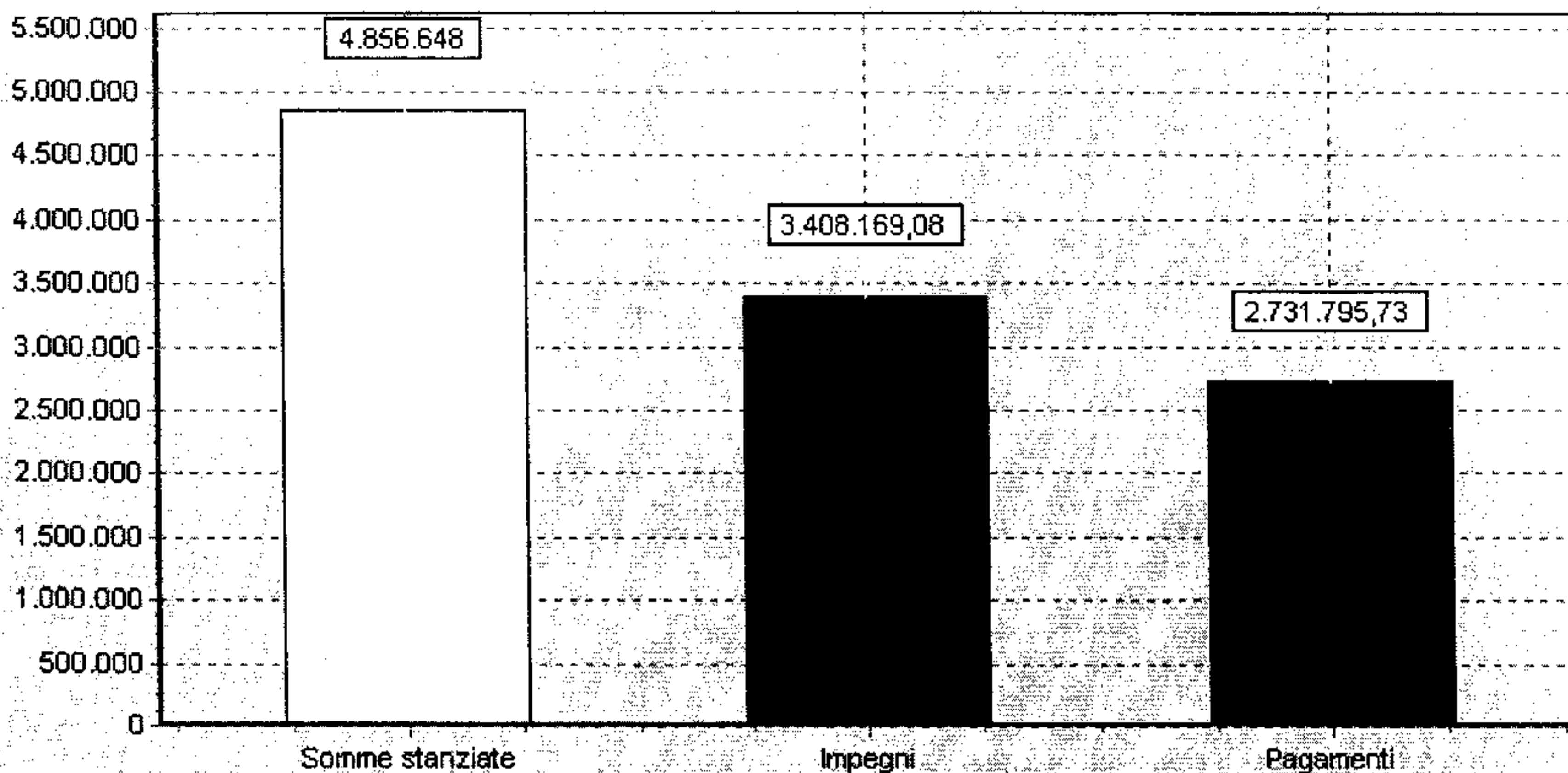
Rimb. Prestiti 0,29 %

C/Capitale 9,71 %

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO				
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	423.862,73	0	0	423.862,73
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	931.560,20	6.894,80	0	938.455,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO-RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	320.379,11	4.018,66	29.855,56	354.253,33
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	124.120,81	0	0	124.120,81
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	377.459,75	58.896,20	0	436.355,95
UFFICIO TECNICO	403.598,92	18.663,25	0	422.262,17
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	204.312,37	0	0	204.312,37
ALTRI SERVIZI GENERALI	504.546,72	0	0	504.546,72
TOTALE	3.289.840,61	88.472,91	29.855,56	3.408.169,08

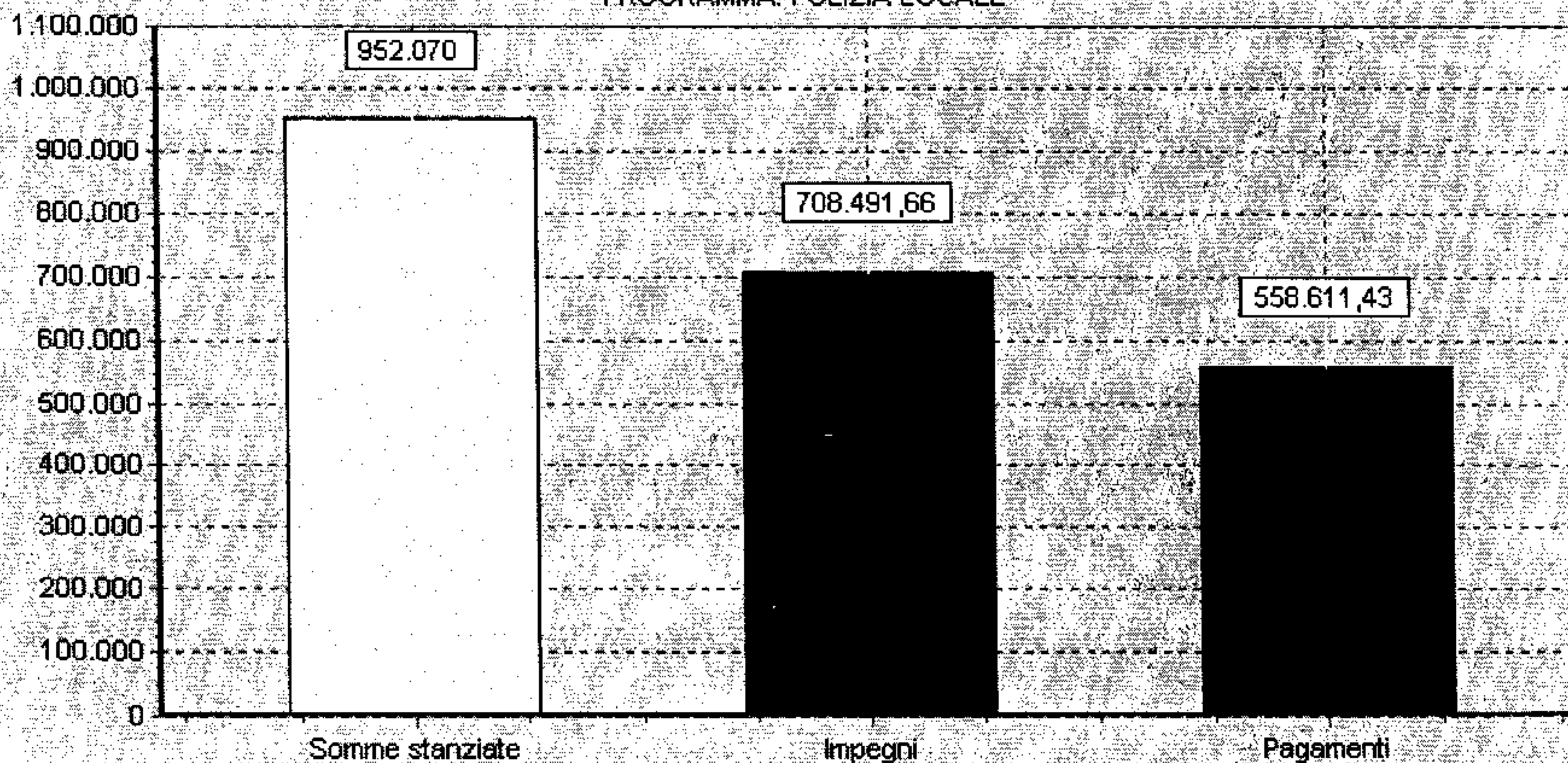
PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
POLIZIA LOCALE**

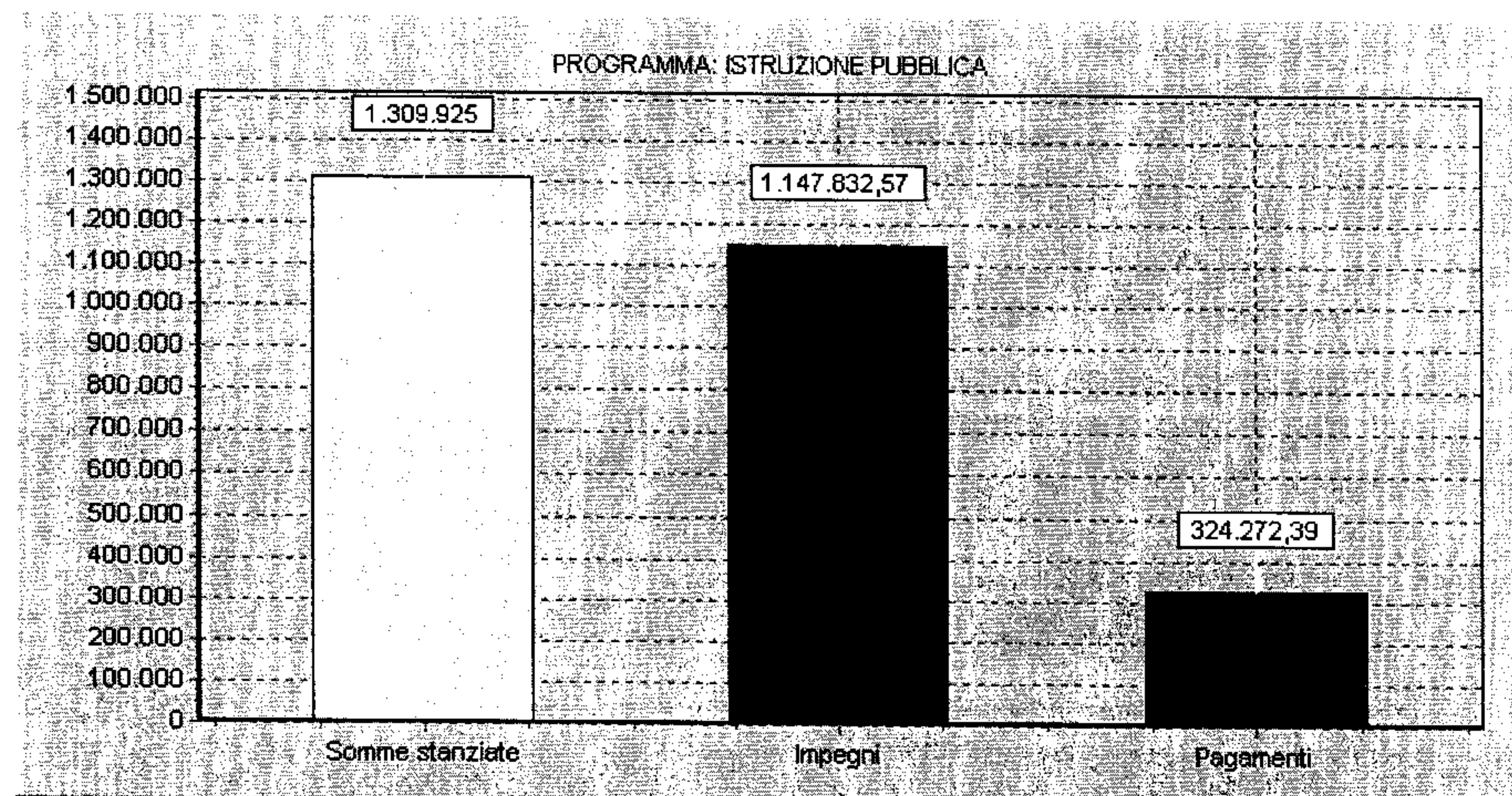
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
POLIZIA MUNICIPALE	694.858,68	13.632,98	0	708.491,66
TOTALE	694.858,68	13.632,98	0	708.491,66

PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE



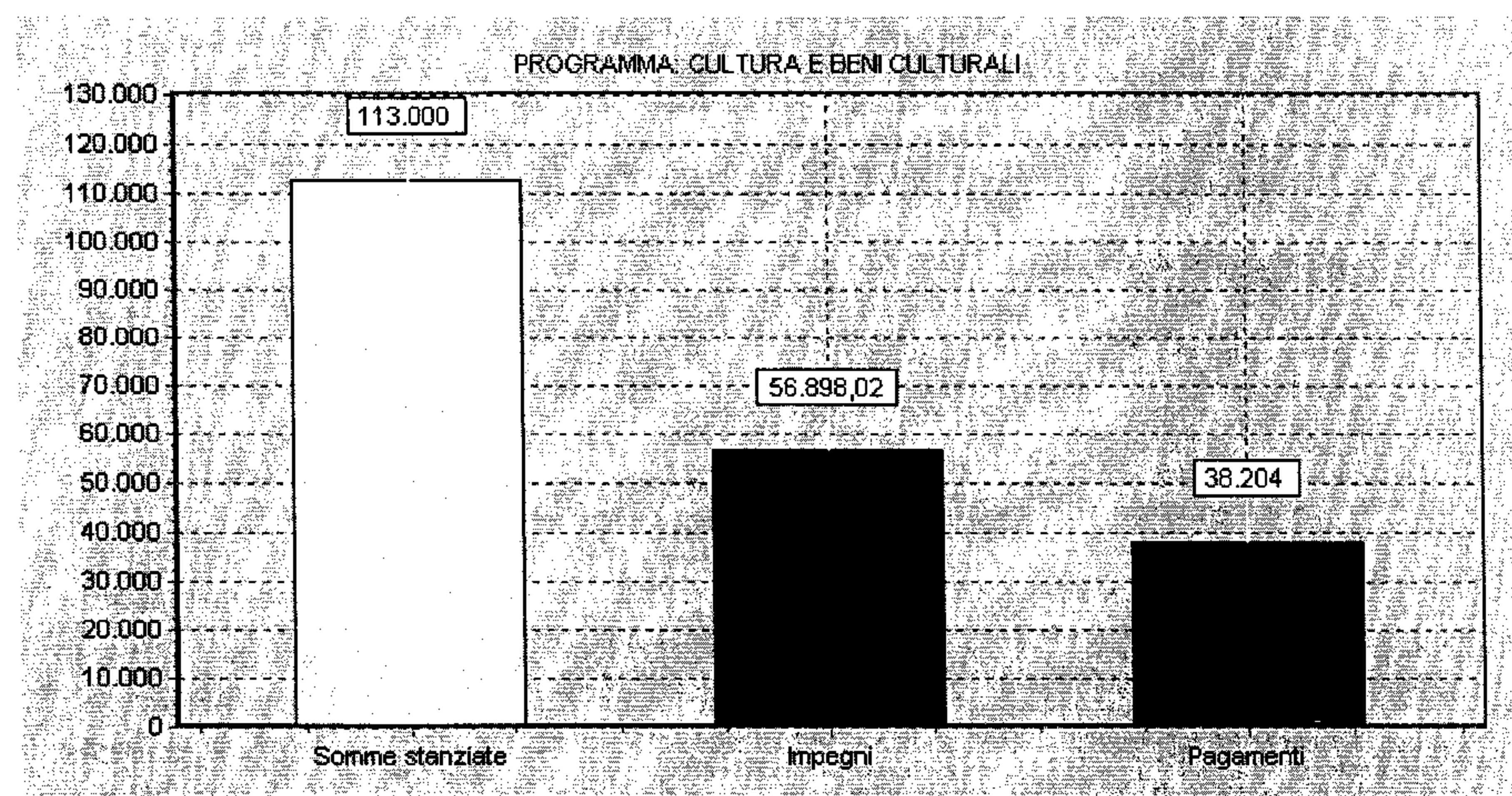
**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
ISTRUZIONE PUBBLICA**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SCUOLA MATERNA	58.108,20	19.400,00	0	77.508,20
ISTRUZIONE ELEMENTARE	192.854,63	114.980,81	0	307.835,44
ISTRUZIONE MEDIA	148.436,03	108.871,29	0	257.307,32
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	0	0	0	0
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	505.181,61	0	0	505.181,61
TOTALE	904.580,47	243.252,10	0	1.147.832,57



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
CULTURA E BENI CULTURALI**

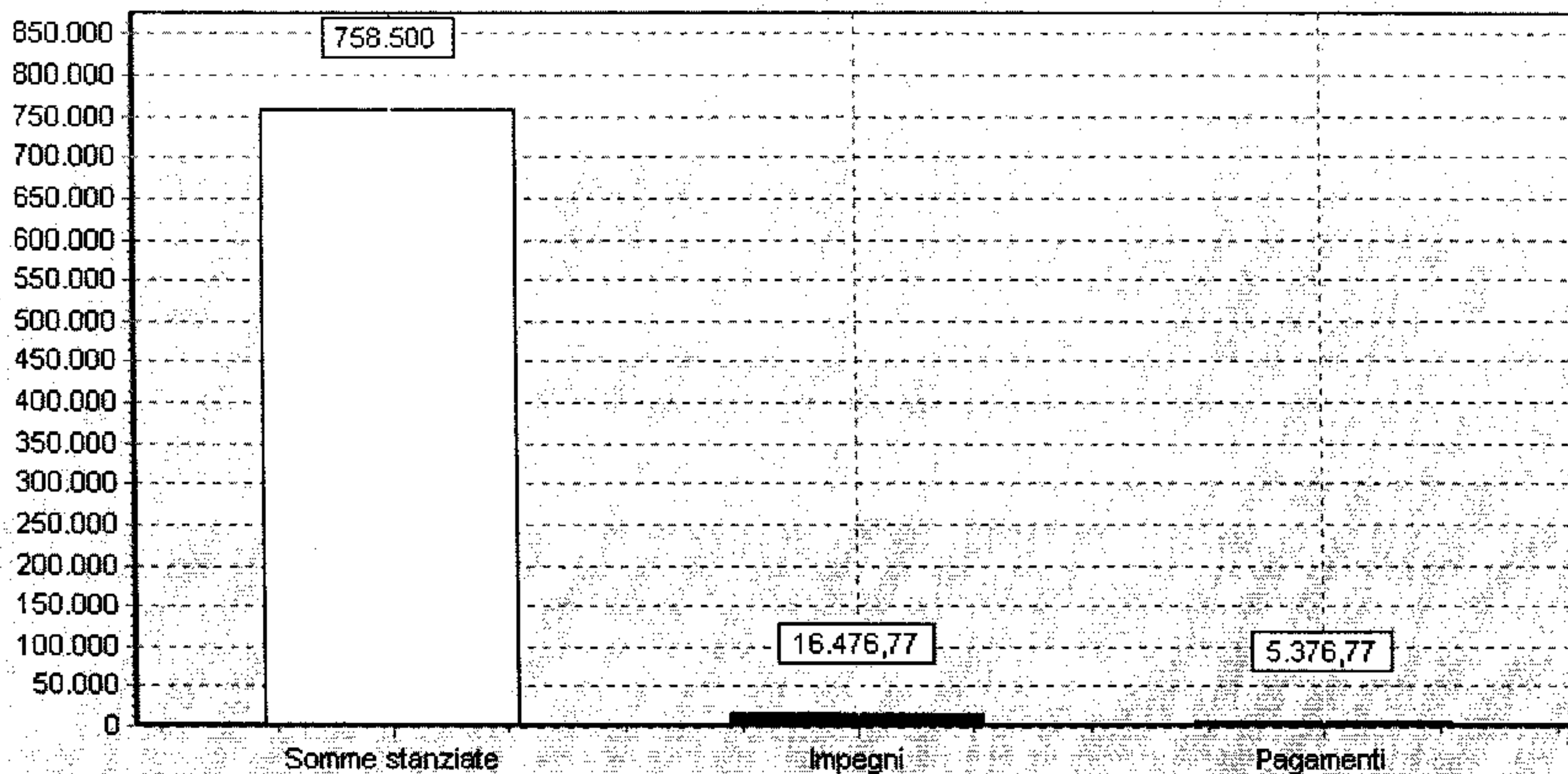
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	0	0	0	0
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	56.898,02	0	0	56.898,02
TOTALE	56.898,02	0	0	56.898,02



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
SPORT E RICREAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	15.476,77	0	0	15.476,77
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.000,00	0	0	1.000,00
TOTALE	16.476,77	0	0	16.476,77

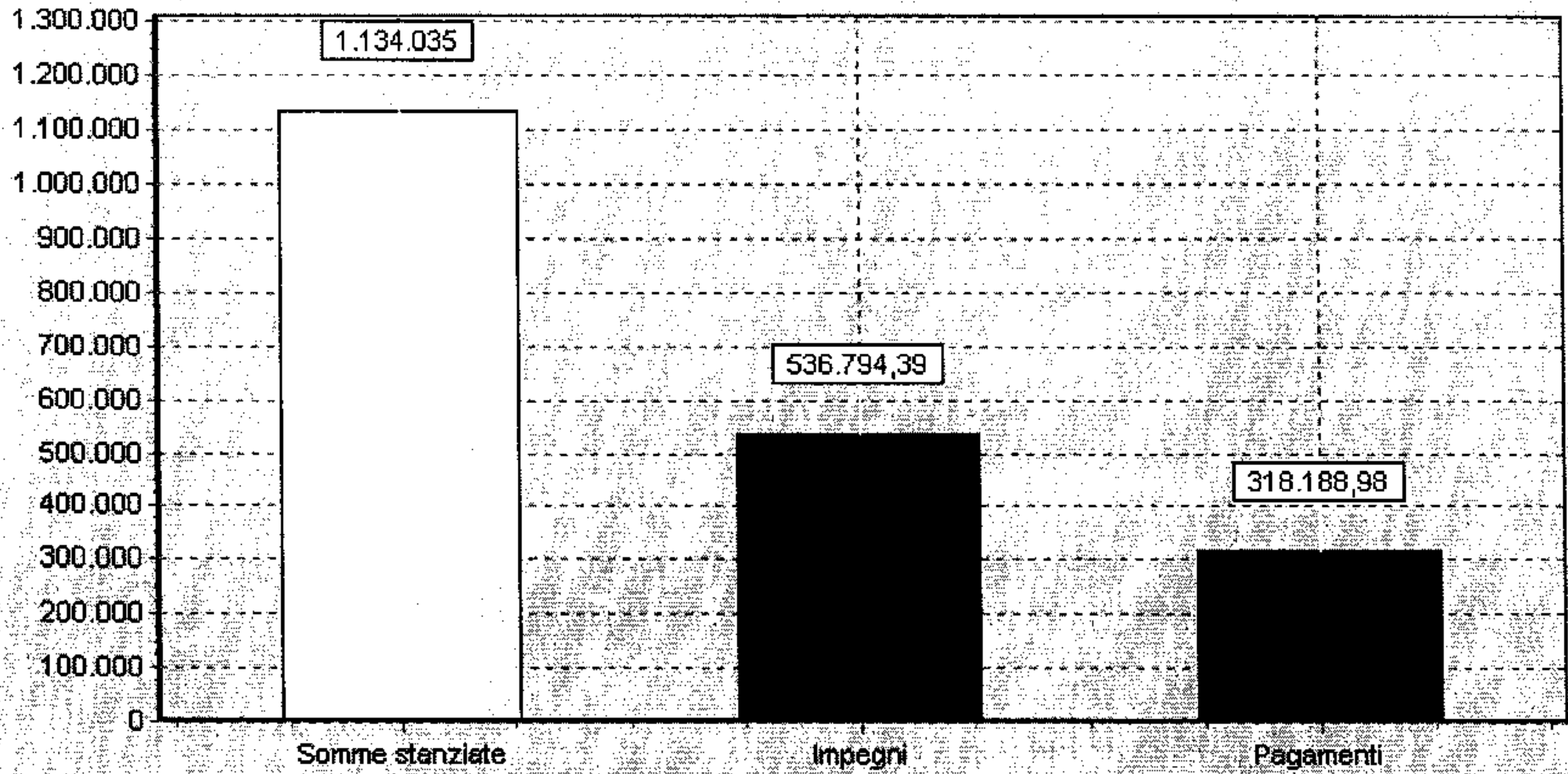
PROGRAMMA: SPORT E RICREAZIONE



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
VIABILITA' E TRASPORTI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	150.924,73	80.389,47	0	231.314,20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	289.418,91	16.061,28	0	305.480,19
TOTALE	440.343,64	96.450,75	0	536.794,39

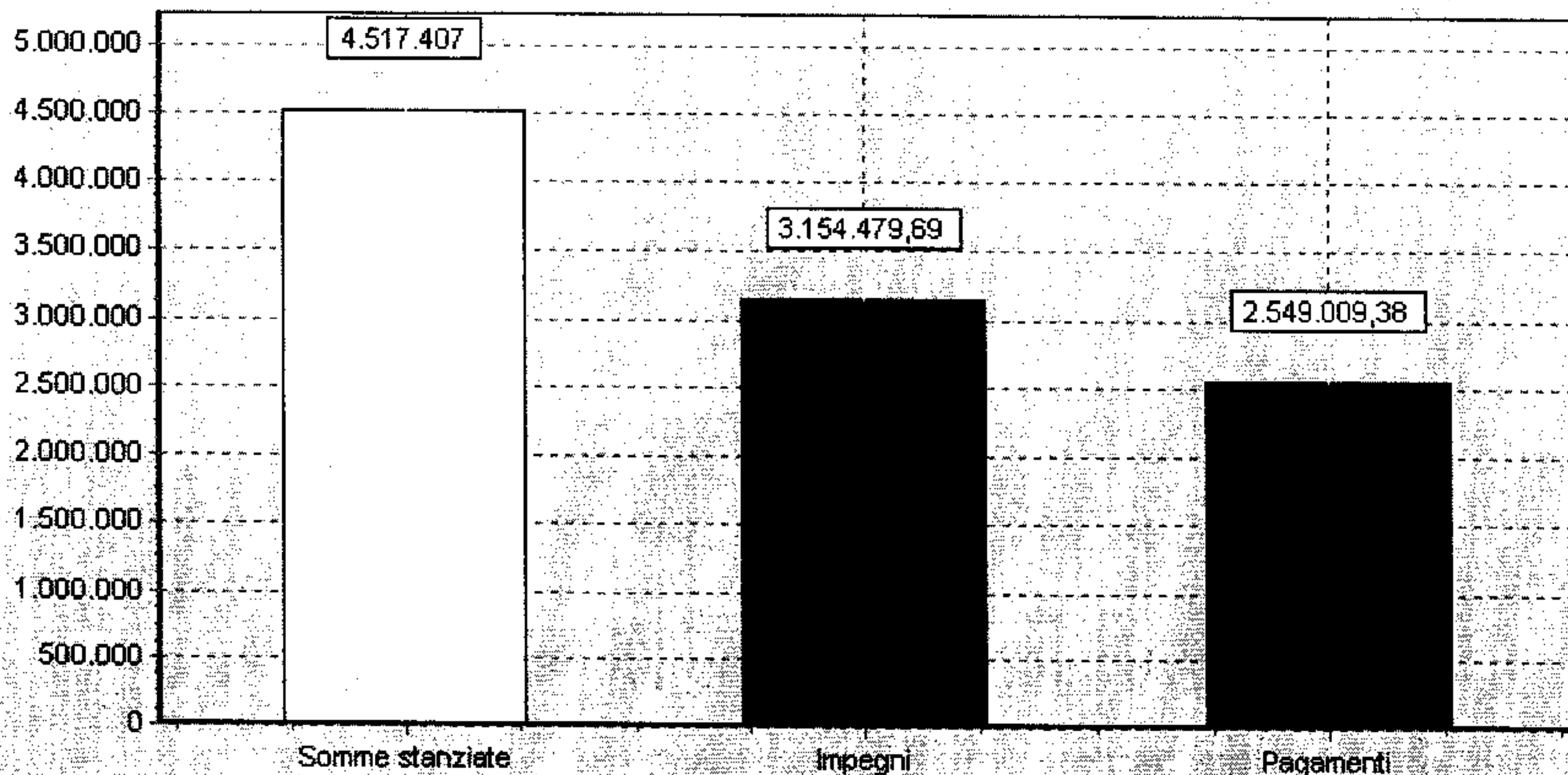
PROGRAMMA: VIABILITA' E TRASPORTI



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
TERRITORIO E AMBIENTE**

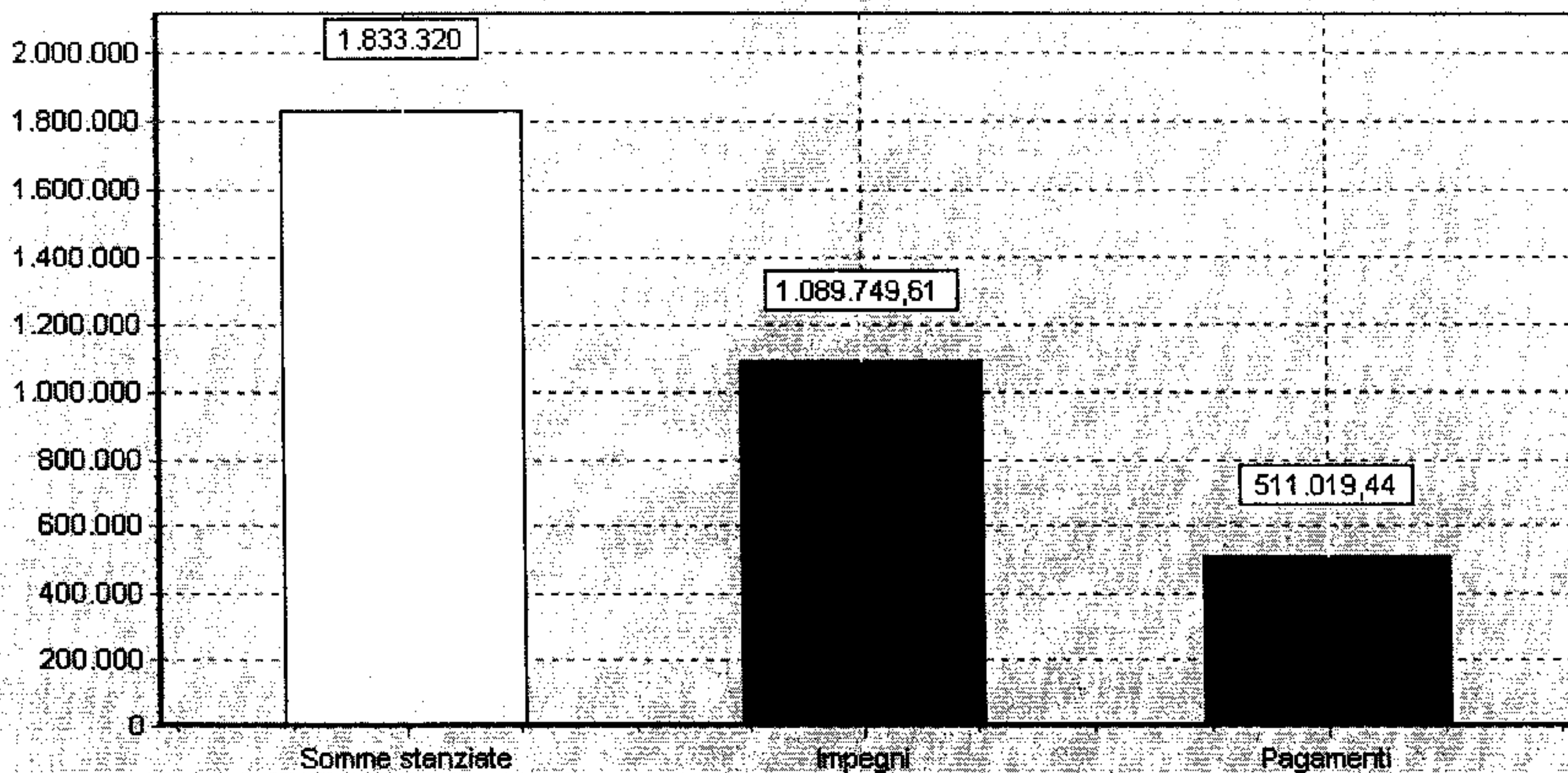
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0	168.019,28	0	168.019,28
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0	0	0	0
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0	10.000,00	0	10.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	20.000,00	0	0	20.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.936.321,18	0	0	2.936.321,18
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	10.800,66	9.338,57	0	20.139,23
TOTALE	2.967.121,84	187.357,85	0	3.154.479,69

PROGRAMMA: TERRITORIO E AMBIENTE



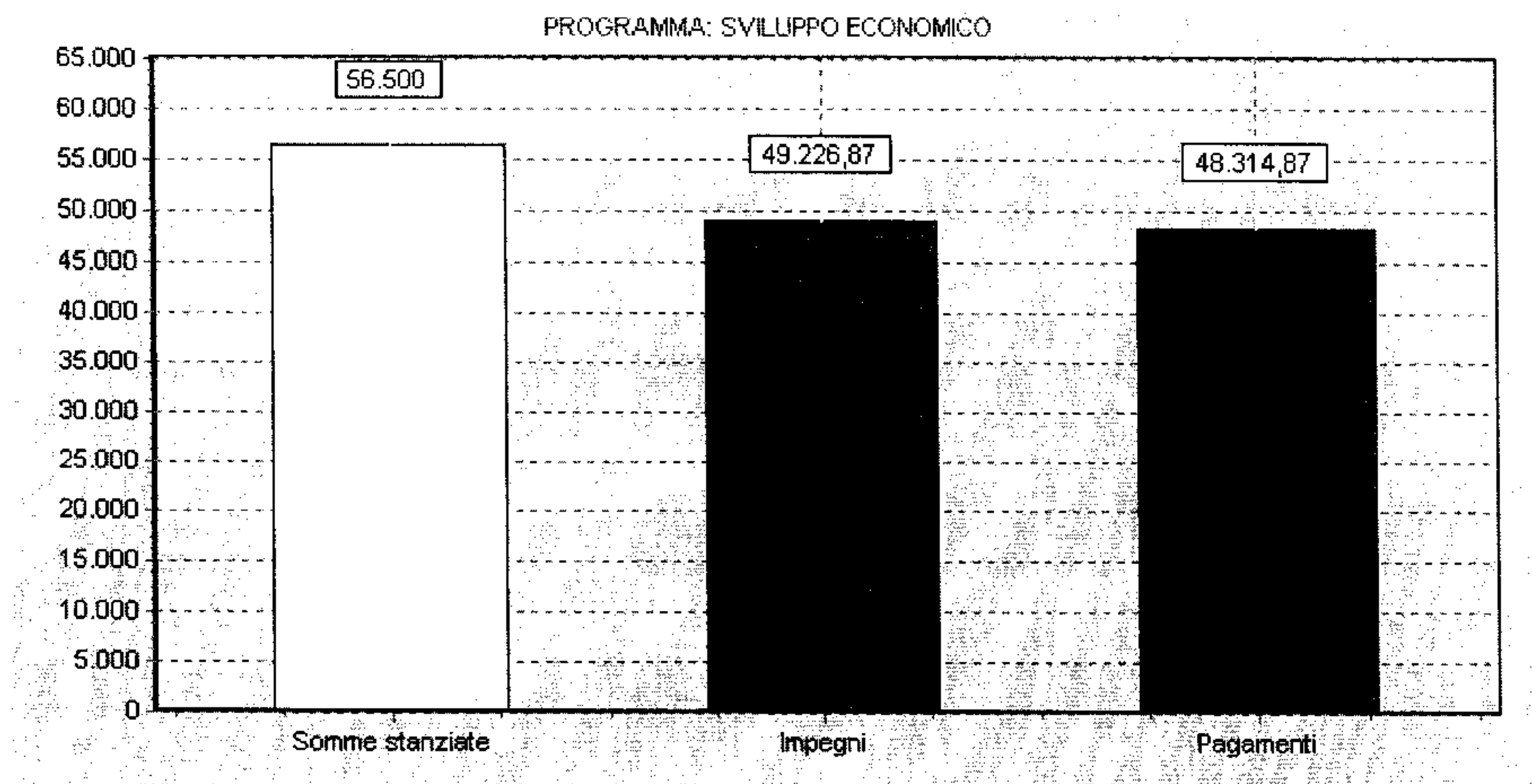
SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA: SETTORE SOCIALE				
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	254.829,00	0	0	254.829,00
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0	0	0	0
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0	0	0	0
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	402.688,05	5.231,20	0	407.919,25
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	74.050,48	352.950,88	0	427.001,36
TOTALE	731.567,53	358.182,08	0	1.089.749,61

PROGRAMMA: SETTORE SOCIALE



**SOMME IMPEGNATE PER IL PROGRAMMA:
SVILUPPO ECONOMICO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	49.226,87	0	0	49.226,87
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	0	0	0	0
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	0	0	0	0
TOTALE	49.226,87	0	0	49.226,87



ANALISI DEI SERVIZI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza rilevante. Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dall'ente, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridica e finanziaria. La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio
- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.

Dal punto di vista giuridico/finanziario:

- i servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività, o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori
- i servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione sia in sede consuntiva;

- i servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello stato agli enti territoriali.

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

ANALISI SERVIZI INDISPENSABILI

	COSTO TOTALE		
	2008	2009	2010
Servizi connessi agli organi istituzionali	442.112,36	519.543,82	423.862,73
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	1.792.928,89	1.780.274,00	1.753.519,87
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	380.432,30	435.342,80	403.598,92
Servizi di anagrafe e di stato civile	162.991,88	190.899,45	204.312,37
Servizio statistico	0	0	0
Servizi connessi con la giustizia	0	0	0
Polizia locale e amministrativa	655.212,38	812.272,32	694.858,68
Servizio della leva militare	0	1,00	0
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0	0	0
Istruzione primaria e secondaria	383.353,71	384.705,28	399.398,86
Servizi necroscopici e cimiteriali	83.824,31	71.124,47	74.050,48
Acquedotto	13,97	12.000,00	20.000,00
Fognatura e depurazione	0	0	0
Nettezza urbana	2.662.698,93	3.035.695,33	2.936.321,18
Viabilità e illuminazione pubblica	281.952,97	391.937,31	440.343,64
TOTALE	6.845.521,70	7.633.795,78	7.350.266,73

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2008	2009	2010
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Alberghi diurni e bagni pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Asili nido	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, escluso quelli previsti per legge	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Giardini zoologici e botanici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Impianti sportivi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mattatoi pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mense	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Mense scolastiche	Costo totale	249.537,63	299.598,00	185.093,61
	Provento totale	125.000,00	149.799,00	92.546,80
	% copertura	50,09	50,00	50,00
Mercati e fiere attrezzate	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2008	2009	2010
Pesa pubblica	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Spurgo pozzi neri	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Teatri	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Spettacoli	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti di carni macellate	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Costo totale	0	0	1.000,00
	Provento totale	0	0	58.014,18
	% copertura	0	0	5.801,42
Uso di locali adibiti stabilmente ed escl. a riunioni non istituzionali; auditorium, palazzi dei congressi e simili	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Altri servizi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	4.042,63
	% copertura	0	0	0

SERVIZI DIVERSI

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc. Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato. A tale scopo, il legislatore precisa che questi servizi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- In economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda
- In concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale
- A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale
- A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

ANALISI SERVIZI DIVERSI				
		2008	2009	2010
Distribuzione gas	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Centrale del latte	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Distribuzione energia elettrica	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Teleriscaldamento	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Trasporti pubblici	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0
Altri servizi	Costo totale	0	0	0
	Provento totale	0	0	0
	% copertura	0	0	0

IL CONTO ECONOMICO

La contabilità economica ha il compito di rilevare l'aspetto economico della gestione dimostrando l'entità dell'acquisizione e del consumo di ricchezza effettuati e, conseguentemente, l'incremento o il decremento di valore subito dal patrimonio nel corso dell'esercizio. Essa consente di rilevare il risultato della gestione dopo aver valutato una serie di altre informazioni molto importanti non rilevate dalla contabilità finanziaria: l'ammortamento, i costi capitalizzati, le rimanenze, le plusvalenze, le minusvalenze, i ratei ed i risconti, l'iva sulle operazioni commerciali. Questo adempimento è assicurato dalla tenuta di una contabilità generale, impostata secondo le regole della partita doppia, che esamina i movimenti finanziari sotto l'aspetto economico-patrimoniale opportunamente rettificati con le scritture di assestamento. A differenza della contabilità finanziaria che garantisce la copertura delle spese nell'ambito di un più ampio principio di equilibrio finanziario del bilancio, la contabilità economica rileva in modo preciso i veri e propri consumi di risorse, attraverso un rigoroso rispetto del principio di competenza. Analogamente, i ricavi/proventi dell'Ente sono contabilizzati con riferimento ai costi sostenuti per realizzarli.

Sono considerati componenti positivi del conto economico:

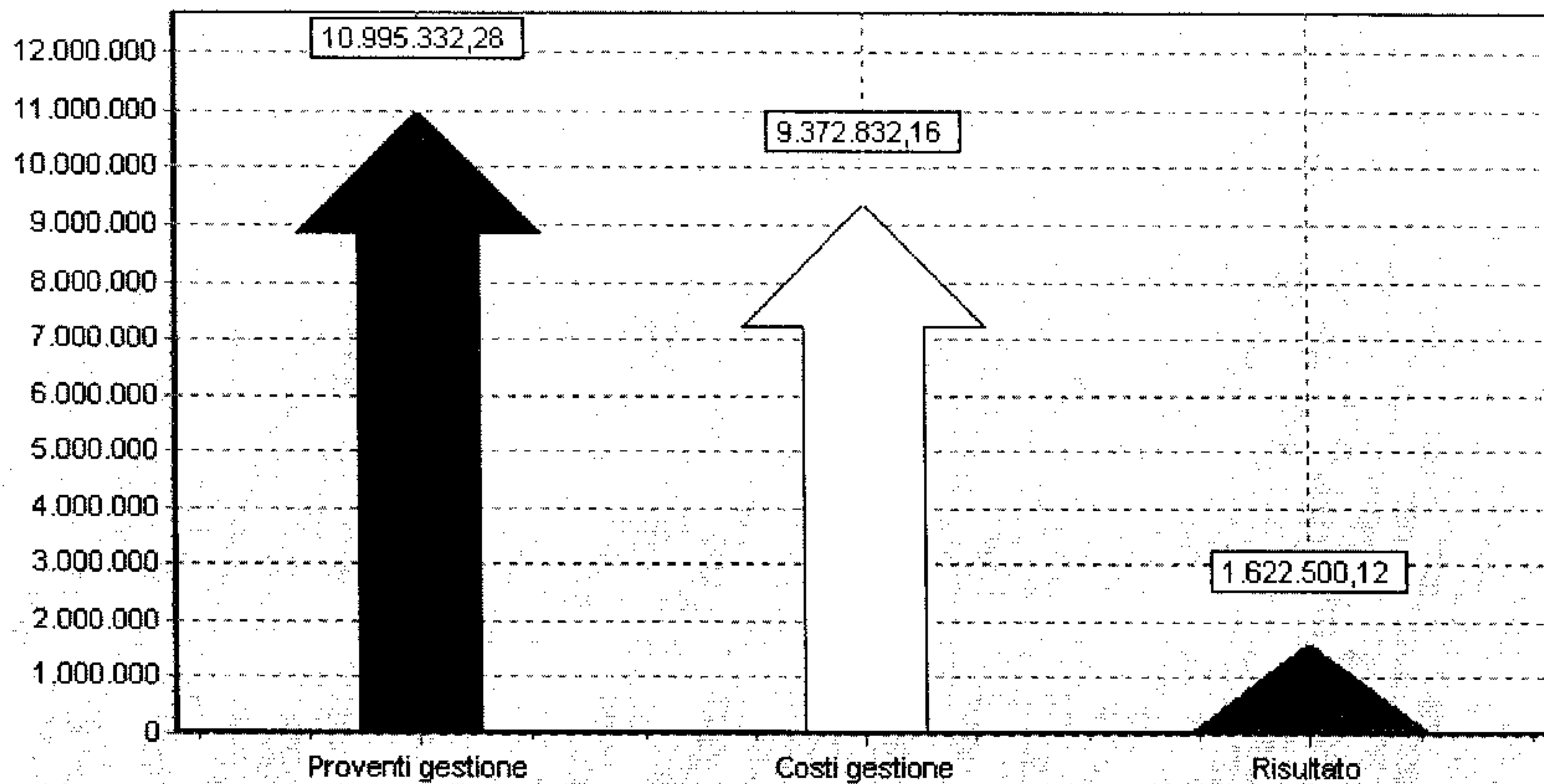
- i tributi
- i trasferimenti di parte corrente dallo Stato e da altri enti pubblici
- i proventi dei servizi pubblici e della gestione del patrimonio dell'ente
- le concessioni di edificare per la parte applicata alle entrate correnti
- le rimanenze finali
- gli interessi attivi
- le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive.

Sono considerati componenti negativi del conto economico:

- i costi del personale
- l'acquisto di materie prime e beni di consumo
- le prestazioni di servizi
- i trasferimenti
- le imposte e le tasse
- le quote di ammortamento
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti
- le minusvalenze patrimoniali
- gli interessi passivi.

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	
PROVENTI DELLA GESTIONE	10.995.332,28
COSTI DELLA GESTIONE	9.372.832,16
RISULTATO DELLA GESTIONE	1.622.500,12

Risultato della gestione

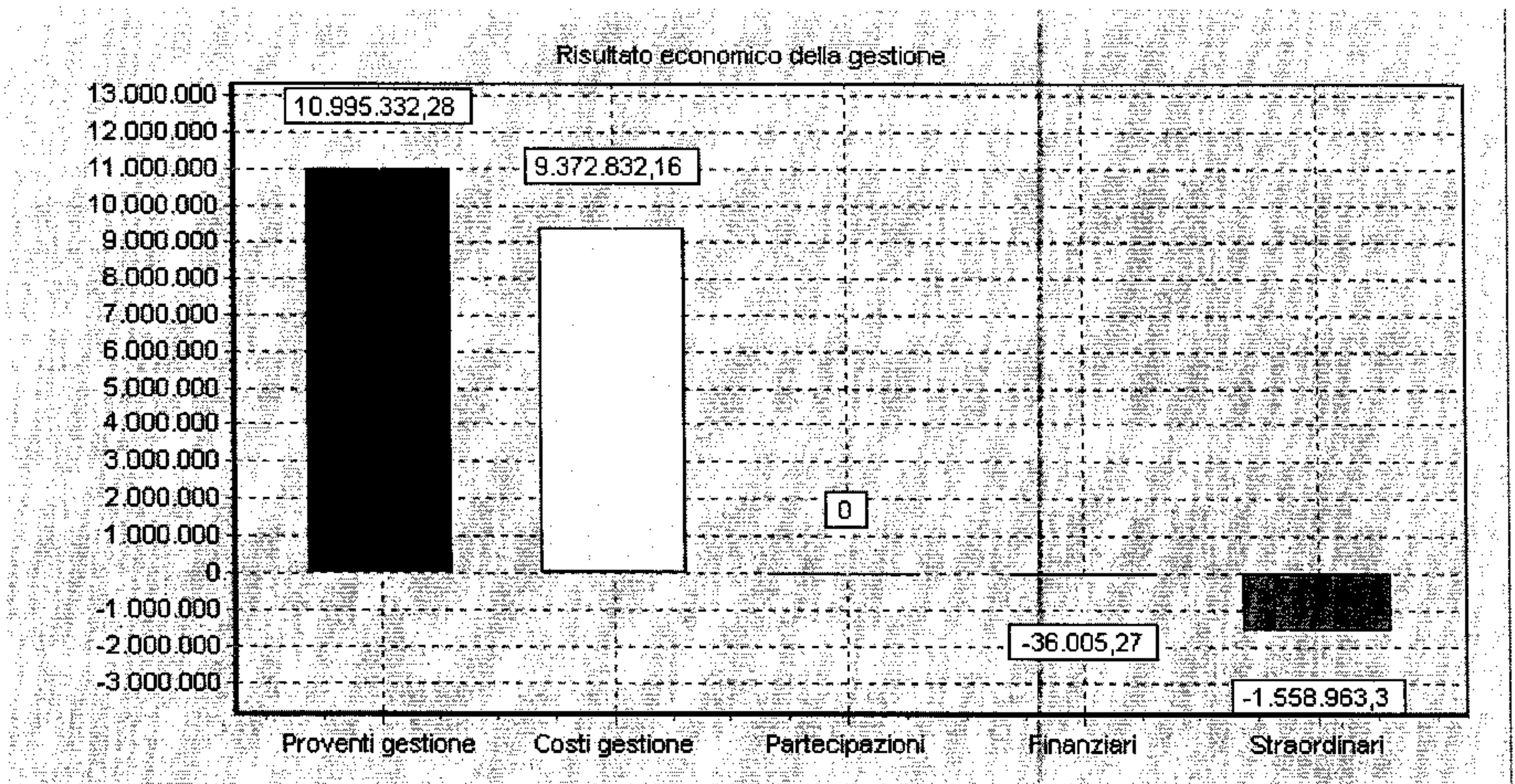


Il risultato della gestione dato dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione indica il risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella riconducibile ai servizi "a domanda individuale", ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente ed a fronte di un bisogno collettivo da parte dei cittadini.

PROVENTI DELLA GESTIONE	
PROVENTI TRIBUTARI	5.387.299,98
PROVENTI DA TRASFERIMENTI	4.504.144,38
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	563.387,23
PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	23.984,88
PROVENTI DIVERSI	516.515,81
PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	0
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	0
TOTALE	10.995.332,28

Il risultato della gestione operativa dato dal risultato della gestione più gli interessi sui capitali di dotazione e più (o meno) gli utili (o le perdite) derivanti da aziende speciali, società di capitali ed altre partecipate, tiene conto anche dei costi e dei ricavi sostenuti dall'ente, ma derivanti da gestioni esterne.

COSTI DELLA GESTIONE	
PERSONALE	2.692.600,85
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	380.195,69
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.823.370,50
GODIMENTO BENI DI TERZI	79.563,79
TRASFERIMENTI	541.531,26
IMPOSTE E TASSE	188.144,55
QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO	667.425,52
TOTALE	9.372.832,16



Segue l'analisi dei "Proventi ed oneri finanziari" che evidenzia l'entità degli oneri finanziari complessivi, soprattutto interessi passivi, e l'incidenza sul risultato della gestione.

PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	
UTILI	0
INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE	0
TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0
TOTALE	0

Infine viene analizzata la "Gestione straordinaria" ossia i componenti di reddito straordinari positivi e negativi. La separata determinazione dei proventi ed oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari permette di valutare gli influssi che la gestione finanziaria e quella straordinaria hanno comportato sul livello del risultato economico complessivo dell'esercizio.

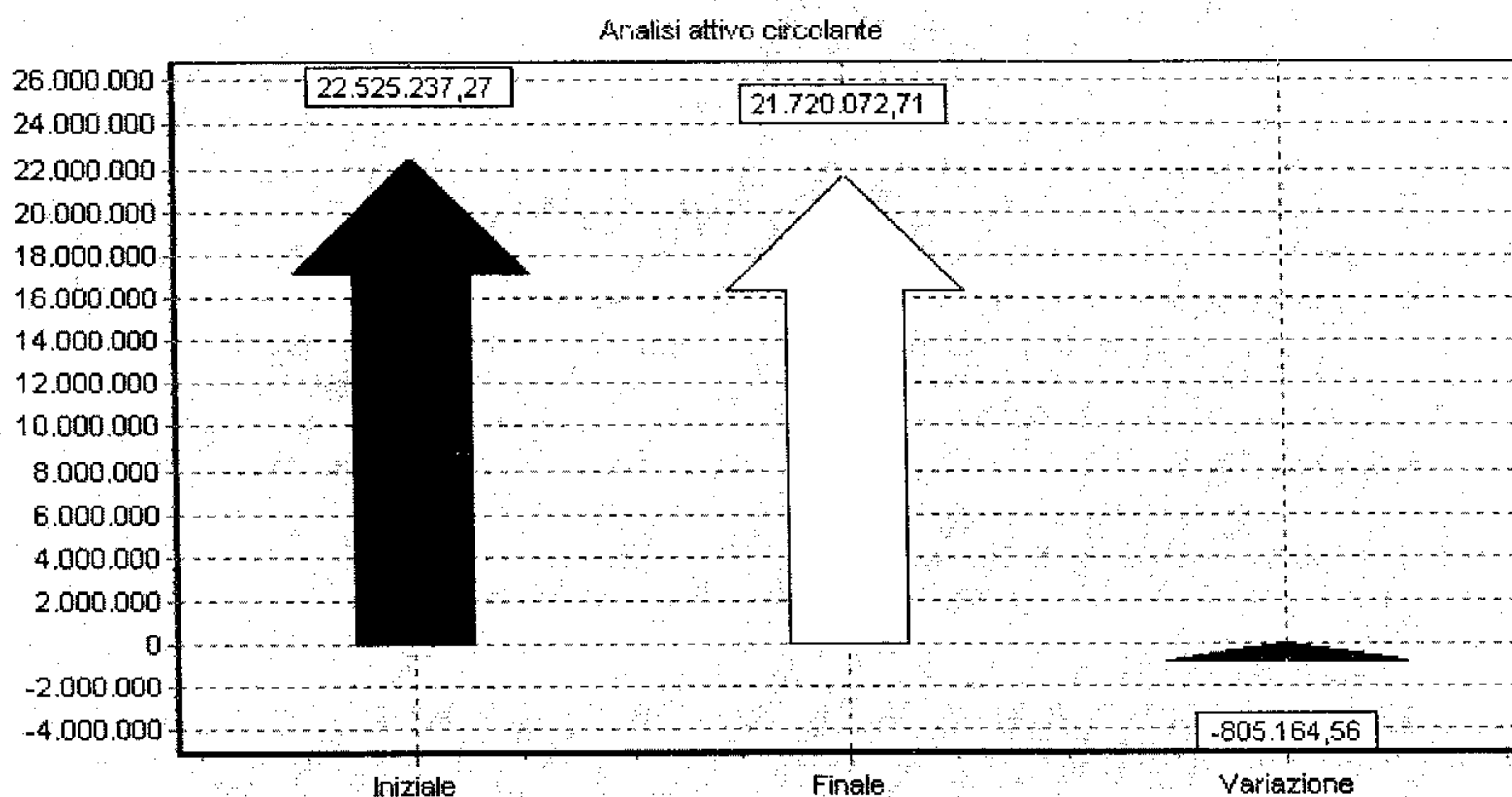
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
INTERESSI ATTIVI	5.091,49
INTERESSI PASSIVI	41.096,76
TOTALE	36.005,27-

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	399.275,14
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	34.388,06
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	1.462.325,62
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	15.000,00
ONERI STRAORDINARI	515.300,88
TOTALE	1.558.963,30-

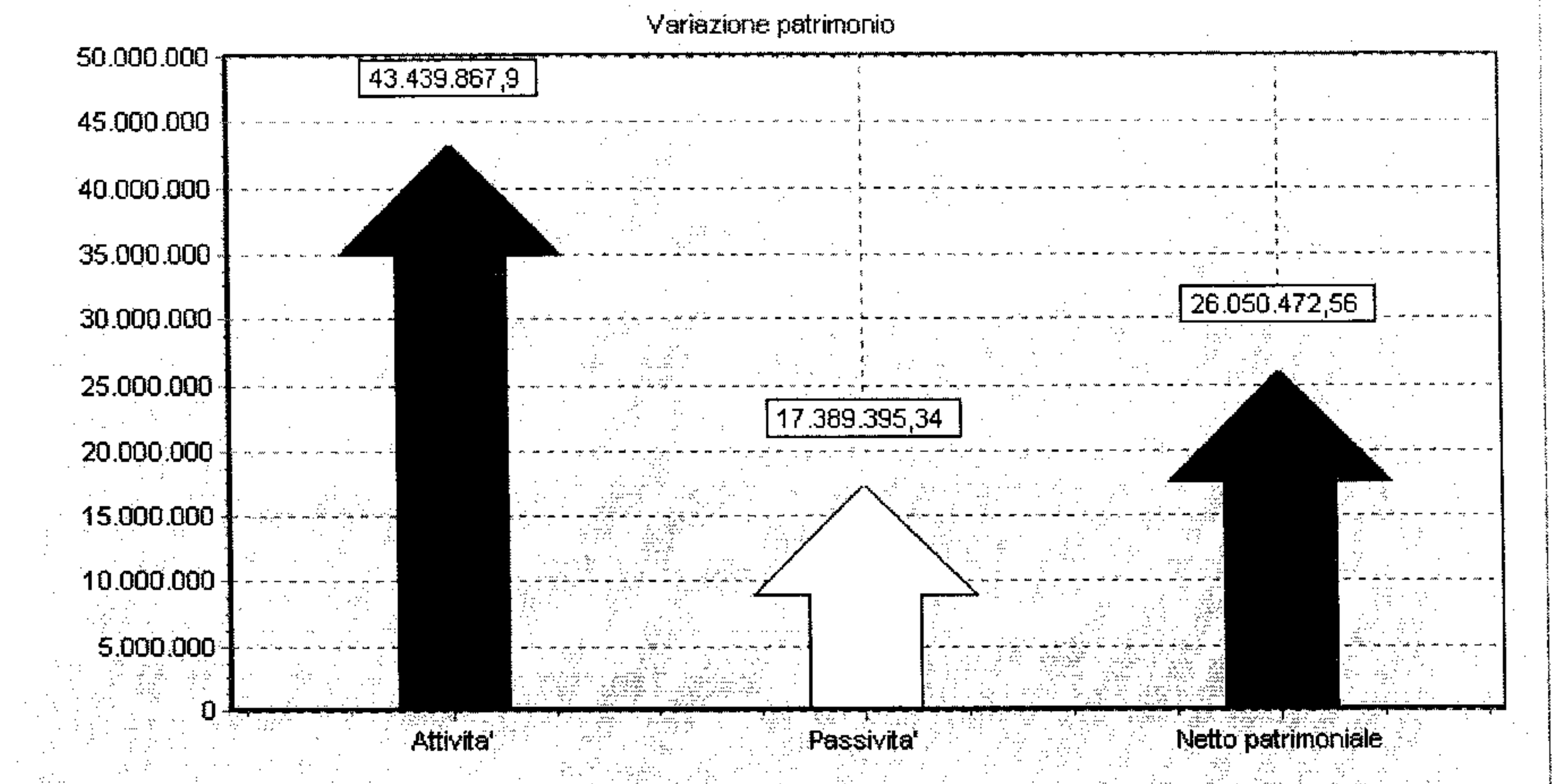
Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è il terzo documento di cui si compone il rendiconto al fine di dare evidenza, accanto all'informazione finanziaria del conto del bilancio, alla situazione patrimoniale dell'Ente ponendo in rilievo gli investimenti e i disinvestimenti unitamente alla conoscenza economica dei fatti gestionali offerta dal conto economico. Come prevede l'art. 230 del D. Lgs 267/2000, esso rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo, dando evidenza delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Le attività dell'Ente sono esposte in base al grado di liquidità o di smobilizzo dei suoi componenti in tre macro aree: Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti.



Le passività sono articolate in quattro aree in funzione della fonte di finanziamento a disposizione dell'Ente: Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti.



Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a proventi futuri (software applicativo, spese straordinarie su beni di terzi, costi di ricerca, spese per emissione di prestiti obbligazionari, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da tutti i beni fisici e di uso durevole di proprietà dell'ente: i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili (destinati a produrre reddito o utilità) ed i beni patrimoniali indisponibili (di interesse storico, artistico, ecc.).

Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti per finanziamenti a medio e lungo termine, quali gli investimenti in titoli e partecipazioni. Sono compresi in questa categoria i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto sino al compimento dei termini di prescrizione. Il valore indicato ad incremento delle immobilizzazioni è pari al costo di acquisto o di costruzione dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (iva non detraibile, onorari di rogito e simili) nonché degli oneri di manutenzione straordinaria (ristrutturazioni, ampliamenti, trasformazioni, indennità di espropri, ecc.). Il valore degli immobili in corso di costruzione è presente nel conto "immobilizzazioni in corso". Su questi beni è stato calcolato il relativo ammortamento, evidenziato nella colonna "variazioni in diminuzione".

PATRIMONIO ATTIVO: IMMOBILIZZAZIONI

	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI (relativo fondo amm. in detrazione)	17.459,34	55.606,30	8.600,08	64.465,56
BENI DEMANIALI (relativo fondo amm. in detrazione)	10.689.632,58	282.681,11	255.528,26	10.716.785,43
TERRENI (patrimonio indisponibile)	1.340.677,68	71.337,56	0	1.412.015,24
TERRENI (patrimonio disponibile)	183.870,94	0	0	183.870,94
FABBRICATI (patrimonio indisponib.) (relativo fondo amm. in detrazione)	7.104.529,25	677.934,65	295.229,86	7.487.234,04
FABBRICATI (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)	303.429,26	0	11.040,18	292.389,08
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI (relativo fondo amm. in detrazione)	153.407,31	19.560,00	65.150,01	107.817,30
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI (relativo fondo amm. in detrazione)	26.727,14	7.303,97	6.669,70	27.361,41
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI (relativo fondo amm. in detrazione)	23.745,59	0	5.370,15	18.445,46
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO (relativo fondo amm. in detrazione)	20.449,72	12.524,92	19.937,30	13.037,34
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. indis.) (relativo fondo amm. in detrazione)	0	0	0	0
UNIVERSALITA' DEI BENI (p. disp.) (relativo fondo amm. in detrazione)	0	0	0	0
DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.090.865,55	305.507,84	0	1.396.373,39
PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
CREDITI	0	0	0	0
TITOLI (investimenti a medio e lungo termine)	0	0	0	0
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (detratto il fondo svalut. crediti)	0	15.000,00	15.000,00	0
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0
TOTALE	20.954.764,36	1.447.456,35	682.425,52	21.719.795,19

L'attivo circolante evidenzia le rimanenze (valore dei beni mobili, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio); i crediti (sono i residui attivi analizzati nel conto del bilancio); le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli acquistati per essere riceduti a breve); le disponibilità liquide (somme depositate presso il tesoriere o presso istituti bancari).

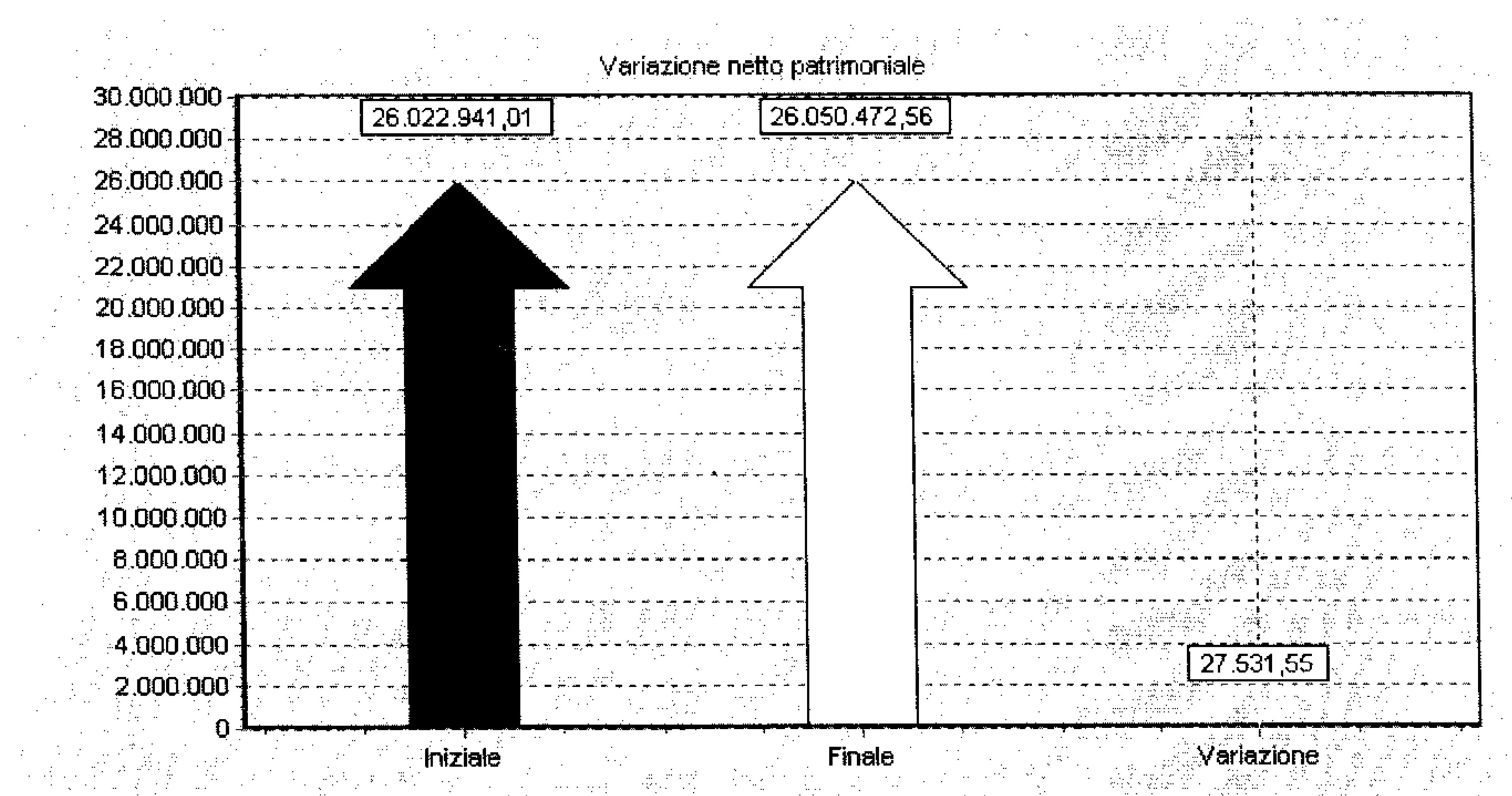
PATRIMONIO ATTIVO: ATTIVO CIRCOLANTE				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RIMANENZE	0	0	0	0
VERSO CONTRIBUENTI	7.749.584,50	5.403.539,51	3.681.553,37	9.471.570,64
VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	2.018.564,49	4.513.427,26	5.198.955,74	1.333.036,01
VERSO DEBITORI DIVERSI	1.906.270,78	2.719.429,07	2.920.527,60	1.705.172,25
CREDITI PER IVA	98.990,71	6.014,25	10.243,58	94.761,38
CREDITI PER DEPOSITI	762.161,18	82.980,81	244.220,34	600.921,65
TITOLI	0	0	0	0
FONDO DI CASSA	9.989.665,61	10.313.033,18	11.788.088,01	8.514.610,78
DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0
TOTALE	22.525.237,27	23.038.424,08	23.843.588,64	21.720.072,71

Il gruppo "Ratei e risconti attivi" riepiloga quelle integrazioni agli accertamenti e quelle rettifiche agli impegni, effettuate per ricondurli alla competenza economica (quote di proventi riscossi posticipatamente e quote di costi pagati anticipatamente).

PATRIMONIO ATTIVO: RATEI e RISCONTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI ATTIVI	0	0	0	0
RISCONTI ATTIVI	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Il conto "Patrimonio netto" misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO PASSIVO: PATRIMONIO NETTO				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
NETTO PATRIMONIALE	15.333.308,43	13.587.867,13	13.587.488,43	15.333.687,13
NETTO DA BENI DEMANIALI	10.689.632,58	282.681,11	255.528,26	10.716.785,43
TOTALE	26.022.941,01	13.870.548,24	13.843.016,69	26.050.472,56



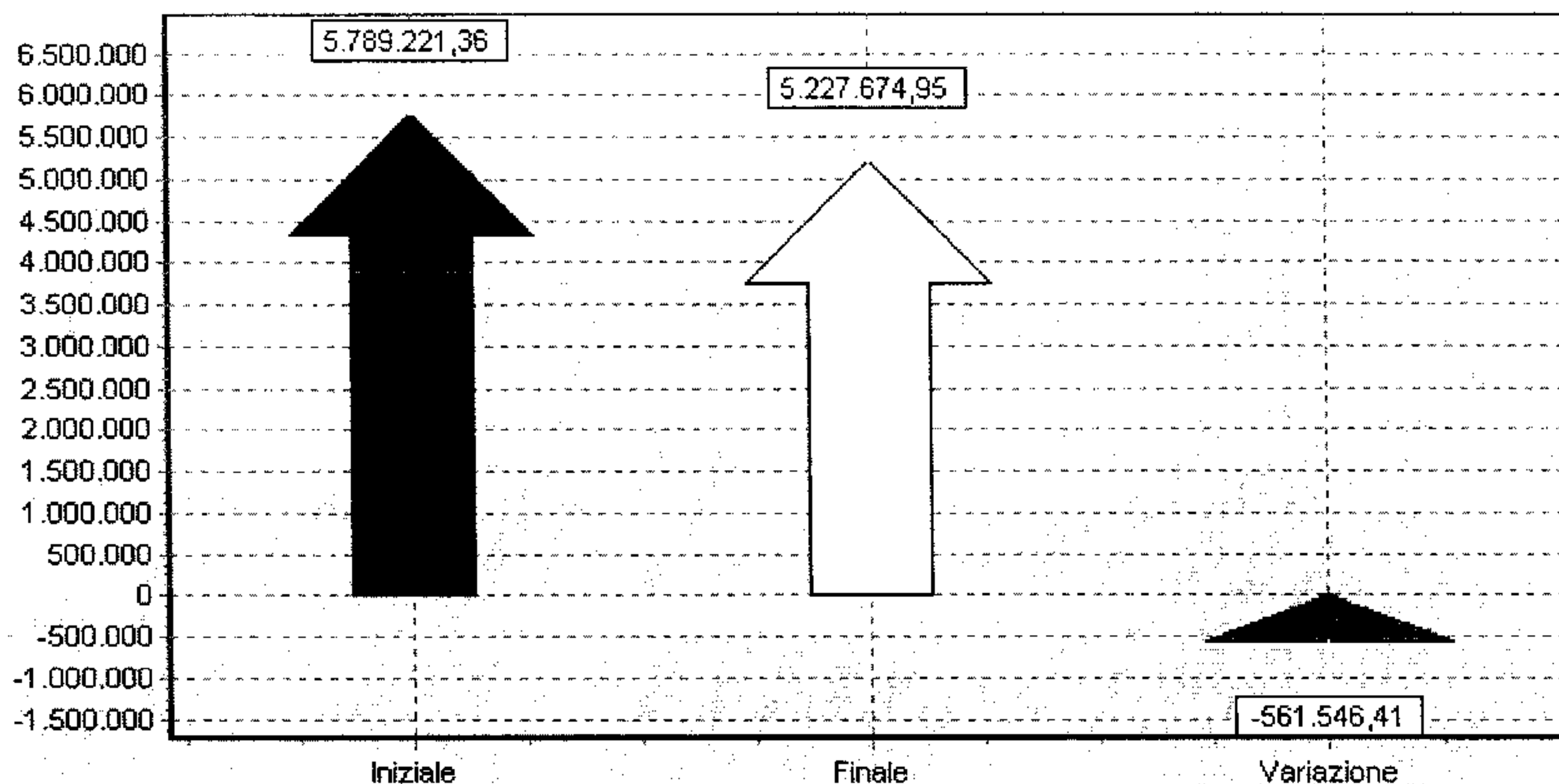
Il gruppo "Conferimenti" comprende sia i trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dagli altri enti pubblici sia la parte degli oneri concessori destinata alle spese in conto capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria). I trasferimenti in conto capitale includono sia i trasferimenti destinati ad incrementare genericamente i mezzi patrimoniali dell'ente, senza vincoli al reinvestimento, sia i trasferimenti cosiddetti "in conto impianti" destinati cioè all'acquisizione di beni mediante contratto di compravendita, appalto o costruzione in economia. Questi ultimi sono stati ripartiti fra gli esercizi in cui viene ammortizzato il bene con i quali sono stati finanziati e imputati a ciascun esercizio in proporzione alla quota di ammortamento (evidenziato nella colonna "Variazioni in diminuzione da altre cause").

PATRIMONIO PASSIVO: CONFERIMENTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	8.940.147,09	322.959,87	185.905,31	9.077.201,65
CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE	2.727.692,17	356.826,57	0	3.084.518,74
TOTALE	11.667.839,26	679.786,44	185.905,31	12.161.720,39

Il gruppo "Debiti" comprende i debiti di finanziamento (si tratta del residuo debito della quota capitale dei finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine); i debiti di funzionamento (residui passivi del conto del bilancio ad esclusione di quelli relativi alle spese in conto capitale evidenziati nei conti d'ordine; debiti per iva).

PATRIMONIO PASSIVO: DEBITI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
DEBITI DI FINANZIAMENTO	905.759,66	137.166,25	29.855,56	738.737,85
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	4.681.638,63	9.150.914,43	9.521.240,61	4.311.312,45
DEBITI PER IVA	0	10.243,58	10.243,58	0
DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0
DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	201.823,07	911.553,99	935.752,41	177.624,65
DEBITI VERSO IMPRESE	0	0	0	0
ALTRI DEBITI	0	0	0	0
TOTALE	5.789.221,36	9.935.545,75	10.497.092,16	5.227.674,95

Analisi debiti



I ratei e risconti passivi evidenziano quei costi di competenza dell'esercizio che saranno pagati, posticipatamente, nell'esercizio successivo e le quote di proventi, in parte di competenza di futuri esercizi, riscossi anticipatamente.

PATRIMONIO PASSIVO: RATEI e RISCOINTI				
	Consistenza iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Consistenza finale
RATEI PASSIVI	0	0	0	0
RISCOINTI PASSIVI	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

I conti d'ordine, infine, evidenziano quelle operazioni che non generano effetti immediati e diretti sulla struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, vengono riportati extra contabilmente sia nell'attivo sia nel passivo del conto del patrimonio.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010 (Legge n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010 e d.l. n. 78/2010 convertito)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010

(in migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI		a tutto il secondo semestre 2010	
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti	5387
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti	4504
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti	1119
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Accertamenti	0
	E7 Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lettera p) legge n. 77/2009).	Accertamenti	0
	E8 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Accertamenti	0
(5)	E9 Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 290 milioni, di cui all'art. 14 comma 13, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Accertamenti	82
(2)	E10 Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	0
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)	Accertamenti	10928
E11	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (1)	905
a detrarre:	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	0
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)	0
	E16 Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. p), legge n. 77/2009).	Riscossioni (1)	0
(5)	E17 Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 298/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Riscossioni (1)	0
(2)	E18 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	0
	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)	Riscossioni (1)	905
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11- E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		118



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010 e d.l. n. 78/2010 convertito)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010

Pag. 33 di 39

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI		a tutto il secondo semestre 2010
S1	TOTALE TITOLO 1*	9151
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010).	0
	S5 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6 comma 1 lett. o), legge n. 77/2009).	0
	S6 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	0
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	9151
S7	TOTALE TITOLO 2*	1700
a detrarre:	S8 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	0
	S9 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	0
	S10 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n. 42/2010).	0
	S11 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	0
	S12 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. o), legge n. 77/2009).	0
	S13 Pagamenti per spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma che ha colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 2, comma 42, legge n. 191/2009)	0
	S14 Pagamenti in conto residui di cui all'art. 7-quater, comma 1, lett. a) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	0
	S15 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art. 7-quater, comma 1, lett. b) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4 -sexies, legge n. 42/2010).	0
(3)	S16 Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, commi 11 e 33-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito, per un importo non superiore allo 0,78% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2008	67
(5)	S17 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	0
	S19 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto finanziario per far fronte al pagamento dei debiti accertati dalla Commissione straordinaria di liquidazione (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	0
	Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)	1633
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6+S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)	10784
SFIN 10	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)	1049
SANZ 10	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI (di cui ai commi 20 lett. a) e 21 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008)	0
SFIN NET 10	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI (SFIN 10-SANZ 10)	1049
OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010 (determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008 o ai sensi del comma 7 dell'art. 7-quater, legge n. 33/2009)	940
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 10 - OB)	109

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce deve essere inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio previsionale 2009 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art. 77-bis della l. 133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 - e che non hanno ritenuto di avvalersi, nel 2009, del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 operata dall'art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009) (art. 4, comma 4-quinquies, legge n. 42/2010).

(3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2009.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

(5) L'esclusione è operata solo dai comuni



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010,
F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE									
4	1	5	0	5	1	0	5	5	0

COMUNE DI POGGIOMARINO
PROVINCIA DI NAPOLI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2010
delibera n. del

NO

50005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
50010		NO
50020	SI	
50030	SI	
50040	SI	
50050		NO
50060		NO
50070		NO
50080		NO
50090		NO
50100		NO

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con la esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del tuocel)
- Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuocel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

POGGIOMARINO, 11



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dott. ssa Antonietta De Rosa
Antonietta De Rosa

GE.SE.T. ITALIA S.p.A.

COMUNE DI POGGIORIO (Prov. di Napoli)
20 GEN 2011
Prot. N. 2314

GESTIONE SERVIZI DI TESORERIE

Spett: COMUNE DI POGGIOMARINO
C.A. COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**OGGETTO: VERIFICA ORDINARIA DI CASSA AL 31/12/2010
RACCORDO TESORIERE - BANCA D'ITALIA**

SALDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE AL 31/12/2010	8.514.610,78 (+)
DISPONIBILITA' DI CUI ALLA LEGGE 133/2008 AL 31/12/2010	445.620,59 (-)
TOTALE	8.068.990,19 (+)

SALDO DI CASSA B/ ITALIA COME DA MOD.3 TESUN AL 31/12/2010 8.068.990,19 (+)

LA DIFFERENZA TRA IL SALDO DEL TESORIERE ED IL SALDO BANCA D'ITALIA PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE STATO NAPOLI E' RAPPRESENTATA DALLA DISPONIBILITA' DI CUI ALLA L.133/2008 AL 31/12/2010 ISTITUITA DALLA TESORERIA UNICA MISTA.

Si comunica che in data 29-30 e 31/12/2010 non sono state eseguite operazioni di cassa

Si allega alla presente:
Copia del Mod.3 Tesun Banca d'Italia al 31/12/2010
Giornale di cassa al 28/12/2010
Stampa ITEN del 31/12/2010 presso il Tesoriere



Handwritten signatures and initials.

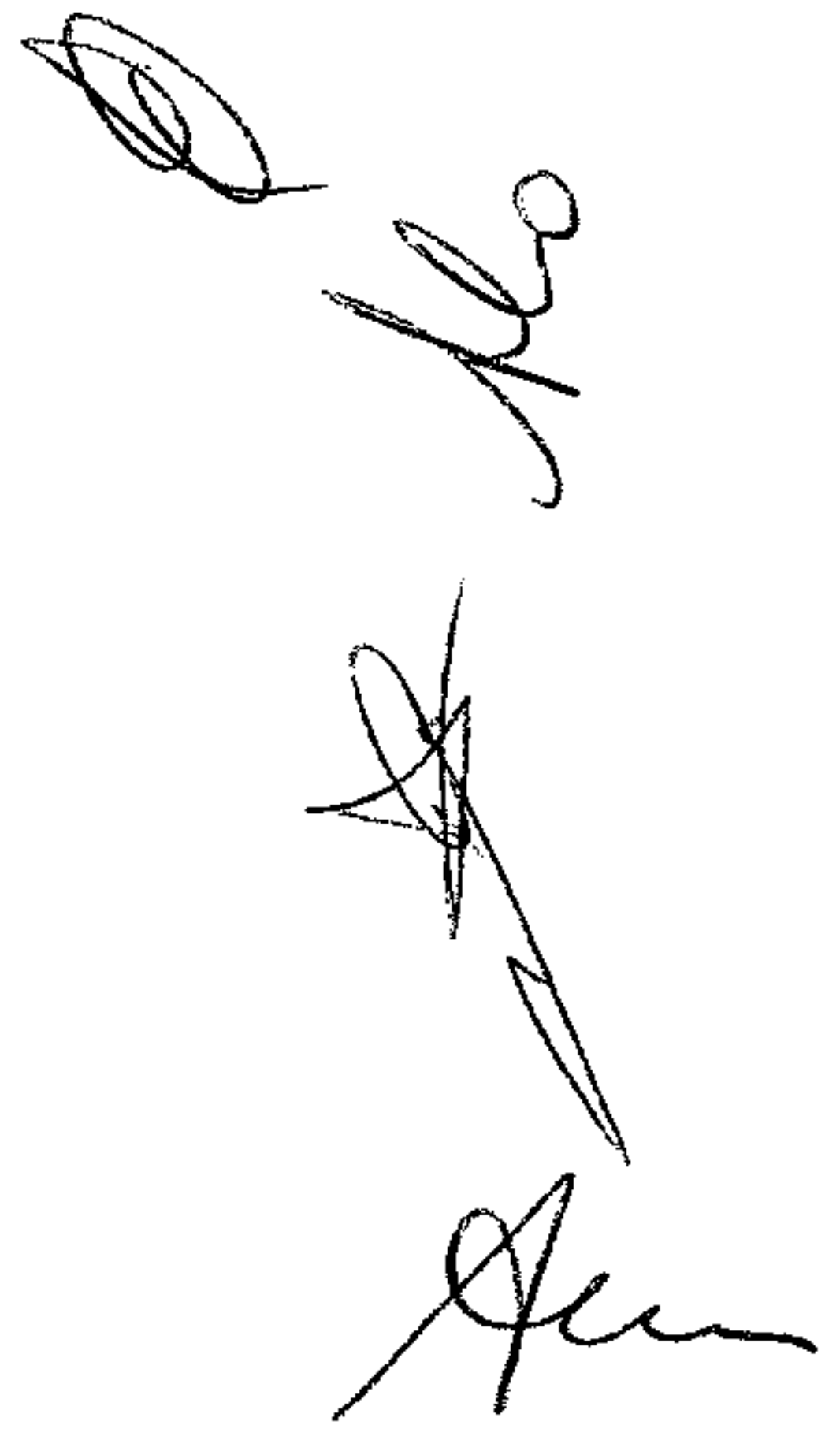
BANCA D'ITALIA
Tesoreria dello Stato
Sezione di [REDACTED]
TESORIERE: 13375 GE.SE.T. ITALIA SPA

MOD. 3 TESUN

SITUAZIONE CONTI DI TESORERIA UNICA DEL 31.12.2010

CODICE DESCRIZIONE	ENTE	DISPONIBILITA'	IMPORTO SOMME VINCOLATE
--------------------	------	----------------	-------------------------

68041	COMUNE DI POGGIOMARINO	8.068.990,19	0,00
-------	------------------------	--------------	------



Handwritten signatures and stamps, including a circular stamp and several illegible signatures.

I012 DAVINO * GE.SE.T. ITALIA S.P.A. * 31/12/10 10:21:24
 11011 1 PROD * INTERROGAZIONE TOTALI ENTE * VER 1

Ente 0063055 COMUNE DI POGGIOMARINO
 Divisa EUR Ultimo Batch 28.12.2010

Saldo C/Correnti 445.620,59 di cui vincol.
 Saldo C/B.Italia 8.068.990,19 di cui vincol.

1.Totale 8.514.610,78

Assegnaz. B.I.		
utilizzabili		Somme Vincolate
utilizzate		Somme Riservate
Fido Accordato		Part. Viaggian.
Anticip. Accord.		Ant. Utilizzate

2.Totale


3.Totale

Disponibilita' (1 + 2 - 3) 8.514.610,78

9014 PF7(- MAPPA) PF8(+ MAPPA) PF5(- LISTA) PF6(+ LISTA)

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller initials below it.

E N T R A T E		Conto Di Diritto	Conto Di Fatto
Fondo Di Cassa Dell'esercizio 2009			
		9.989.665,61	9.989.665,61
Reversali Riscosse Da Riscuotere A Copertura			
		10.313.033,18	10.313.033,18
Riscossioni Da Regolarizzare Con Reversali			
Totale delle Entrate		20.302.698,79	20.302.698,79
U S C I T E		Conto Di Diritto	Conto Di Fatto
Deficenza Di Cassa Dell'esercizio 2009			
		11.788.088,01	11.788.088,01
Mandati Pagati Da Pagare A Copertura			
Pagamenti Da Regolarizzare Con Mandati			
Totale Delle Uscite		11.788.088,01	11.788.088,01
Saldo Risultante Dal Conto Di Diritto		8.514.610,78	
Saldo Risultante Dal Conto Di Fatto			8.514.610,78
Totali dell'Ente Del 28.12.2010			
Totale Precedente Al 24.12.2010			
Totale Attuale Al 28.12.2010			
		ENTRATE	USCITE
		54.673,13	54.673,13
		20.248.025,66	11.788.088,01
		20.302.698,79	11.788.088,01
		S A L D O	S A L D O
			54.673,13
			8.459.937,65
			8.514.610,78





COMUNE di POGGIOMARINO
Provincia di Napoli
*** Collegio dei Revisori ***

Prot. n° 18276

li, 20/05/2011

Al Commissario Straordinario
Al sig. Segretario Generale
Al sig. Responsabile del Servizio Finanziario
S E D E

Oggetto: Trasmissione verbale di seduta n° 19/2011 del Collegio dei Revisori.

Con la presente si trasmette copia verbale della seduta n° 19/2011 Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori



BANCA D'ITALIA
Tesoreria dello Stato
Sezione di Napoli

MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2010

ENTE: 0068041 COMUNE DI POGGIOMARINO
CODICE IBAN: IT63N0100003245425300068041

LEGENDA DEI CODICI TRANSAZIONE:

- 041 - OPERAZIONE GENERICA
- 051 - OPERAZIONE DI GIROFONDI SC/INFRUTTIFERO
- 061 - SALDO GIORNALIERO REGOLATO DAL TESORIERE
- 071 - OPERAZIONE DI GIROFONDI SC/FRUTTIFERO
- 141 - CANCELLAZIONE DI OPERAZIONE GENERICA
- 151 - CANCELLAZIONE DI GIROFONDI SC/INFRUTTIFERO
- 161 - CANCELLAZIONE SALDO GIORNALIERO REGOLATO DAL TESORIERE
- 171 - CANCELLAZIONE DI GIROFONDI SC/FRUTTIFERO

LEGENDA DEI CODICI CAUSALE:

- 01 - VERSAMENTO SALDO A CREDITO
- 05 - VERSAMENTO GENERICO SC/FRUTTIFERO
- 10 - VERSAMENTO INTERESSI
- 32 - VERSAMENTO PER GIROFONDI
- 35 - VERSAMENTO GENERICO SC/INFRUTTIFERO
- 55 - AUMENTO IMPORTO SOMME VINCOLATE
- 61 - PRELEVAMENTO SALDO A DEBITO
- 62 - PRELEVAMENTO AUTOMATICO PER GIROFONDI
- 63 - PRELEVAMENTO AUTOMATICO GENERICO
- 65 - DIMINUZIONE IMPORTO SOMME VINCOLATE

NOTE:

* MOVIMENTO ANTERGATO

(1) CONTIENE IN CASO DI CODICI TRAN./CAUS. 51/62 o 71/62 IL CODICE ENTE DESTINATARIO, IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E IL CAPITOLO, 51/32 o 71/32 IL CODICE ENTE CEDENTE, IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E IL CAPITOLO, IN CASO DI CODICE TRAN. 61 IL NUMERO DI GIORNI DELL'ANTICIPAZIONE, IN CASO CODICE TRAN. 41 IL CODICE DELLA AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA E IL CAPITOLO, IN CASO DI CODICE TRAN. 141, 151, 161, 171 LA DATA DI TRASMISSIONE DEL MOVIMENTO CANCELLATO.

COMUNE DI POGGIOMARINO
(Prov. di Napoli)

18 GEN 2011

Prot. N. 2015

BANCA D'ITALIA
 Tesoreria dello Stato
 Sezione di Napoli

MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2010

ENTE: 0068041 COMUNE DI POGGIOMARINO
 CODICE IBAN: IT53N0100003245425300068041

GG DATA CC TRASMISS.	SEZ. INIZ.	CODICI TRAN. CAUS.	ENTRATE SC/FRUTTIFERO	ENTRATE SC/INFRUTTIFERO	USCITE SC/FRUTTIFERO	USCITE SC/INFRUTTIFERO
1 01.12.2010	0348	41 035	262.941,13			20 1321
01.12.2010	0348	41 035	21.519,00			26 1194
01.12.2010		61 061			2.024,70	5
2 02.12.2010		61 061			288,58	3
3 03.12.2010		61 061			5.270,43	3
7 07.12.2010		61 061			26.380,54	5
07.12.2010		41 063			101.778,15	0
9 09.12.2010		61 001	6.385,90			8.649.267,27
10 10.12.2010		61 061				8.655.653,17
13 13.12.2010		41 063			26.570,56	4
14 14.12.2010	0348	41 035	52.883,50			8.629.082,61
14.12.2010	0348	41 035	1.789,63		59,01	0
15 15.12.2010		61 061				8.629.023,60
16 16.12.2010		61 061			84.518,57	5
17 17.12.2010		61 061			232.920,02	3
20 20.12.2010	0348	41 035	61.378,70			8.366.258,14
21 21.12.2010		61 061			8.847,41	3
23 23.12.2010		41 063				8.357.410,73
24 24.12.2010		61 001	47.690,89			26 1194

TOTALI SC/FRUTTIFERO 0,00

TOTALI SC/INFRUTTIFERO 886.148,10

454.588,75

BANCA D'ITALIA
 Tesoreria dello Stato
 Sezione di Napoli

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE 2010

ENTE: 0068041 COMUNE DI POGGIOMARINO
 CODICE IBAN: IT63N0100003245425300068041

	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:	0,00	8.500.549,54	0,00
ENTRATE DEL MESE:	0,00	454.588,75	0,00
USCITE DEL MESE:	0,00	886.148,10	0,00
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	0,00	8.068.990,19	0,00

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.

COMUNE di POGGIOMARINO
Provincia di Napoli
Collegio dei Revisori

Prot. n°

COMUNE DI POGGIOMARINO (Prov. di Napoli)
26 GEN 2011
Prot. N. 3165

Lì, 26/01/2011

AL COMMISSARIO PREFETTIZIO

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE

AL SIG. RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale di seduta n° 04/2011 del Collegio dei Revisori.

Con la presente si trasmette copia verbale della seduta n° 04/2011 Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N.04/2011

L'anno 2011 il giorno 25 del mese di Gennaio alle ore 15.00 presso la sede operativa della GE.SE.T Italia SPA sita in Poggiomarino (NA) alla Via Salvo D'Acquisto n.26/28, affidataria del Servizio di Tesoreria del Comune di Poggiomarino, si sono riuniti i Revisori **Rag.Michele Auricchio – Presidente, Dott. Domenico Cutolo - Componente, Rag.Leonilda Russo – Componente** allo scopo di procedere alla verifica ordinaria di cassa, alla verifica della gestione del servizio di Tesoreria e di quello degli altri agenti contabili, in conformità al disposto dell'art.223 del D.Lgs. 267/2000 nonché del regolamento di contabilità comunale.

Sono presenti alla riunione: la Dott.ssa Antonietta De Rosa in qualità di responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Poggiomarino, il Sig. Giovanni D'Avino in qualità di impiegato addetto allo sportello per la GE.SE.T Italia SPA

OGGETTO: VERIFICA PERIODICA DI CASSA TRIMESTRE OTTOBRE – DICEMBRE 2010 (IV TRIMESTRE 2010)

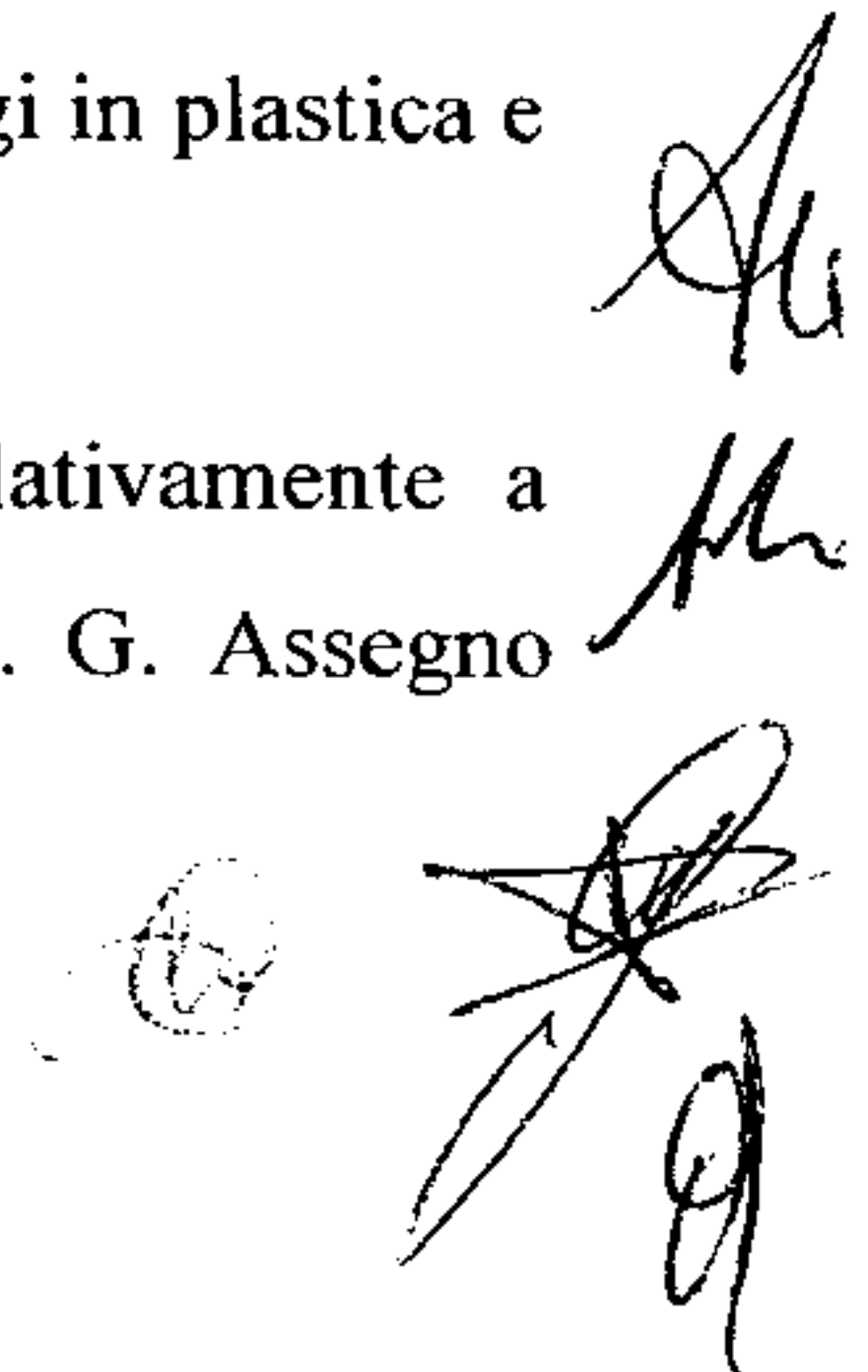
I revisori, verificata la tenuta della contabilità e del giornale di cassa di cui all'art.225 del D.Lgs. 267/2000, hanno proceduto alla:

1. Verifica a campione per il controllo della regolarità sulle reversali esaminando i seguenti ordinativi di riscossione:

- n. 1696 del 14/10/2010 di euro 527.361,17 incassato 14/10/2010, relativamente a “Acconto sulla 3^a rata contributo ordinario anno 2010.”

- n. 1768 del 03/11/2010 di euro 628,73 incassato il 03/11/2010 relativamente a “Diritto di rogito per s.c. per affidamento servizio di pressatura e cenita degli imballaggi in plastica e degli imballaggi in materiali misti.”

- n. 2082 del 16/12/2010 di euro 802,83 incassato il 16/12/2010 relativamente a “Incameramento somme rimborso infortunio al dipendente Salvato Angelo. G. Assegno N.707099181012 serie XB della UniCredit banca del 30/11/2010”;

The bottom right corner of the document contains several handwritten signatures and stamps. There are three distinct signatures in black ink, and a circular stamp with illegible text inside. The signatures appear to be those of the revisors or the responsible parties mentioned in the text.

2. Verifica a campione per il controllo di regolarità sui mandati esaminando i seguenti mandati:

- n. 1840 del 14/10/2010 di euro 228,40 pagato il 15/10/2010 relativo a “Spesa per la fornitura dell’energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione campo sportivo comunale mese di settembre anno 2010”;

- n. 2046 del 11/11/2010 di euro 336,00 al netto della ritenuta d’acconto di euro 80,00, pagato il 12/11/2010 relativo a “ Compenso per costituzione in giudizio nella causa promossa contro Comune di Poggiomarino dal Sig. Serafino Domenico. Pagamento fattura n.20”;

- n. 2401 del 17/12/2010 di euro 127,87 pagato il 17/12/2010 relativo a “Pagamento accertamento sanzioni violazione in materia di servizi telefonici, cellulari e radiomobili. Anno 2008. Atto n. 08000645”.

3. . Verifica di cassa

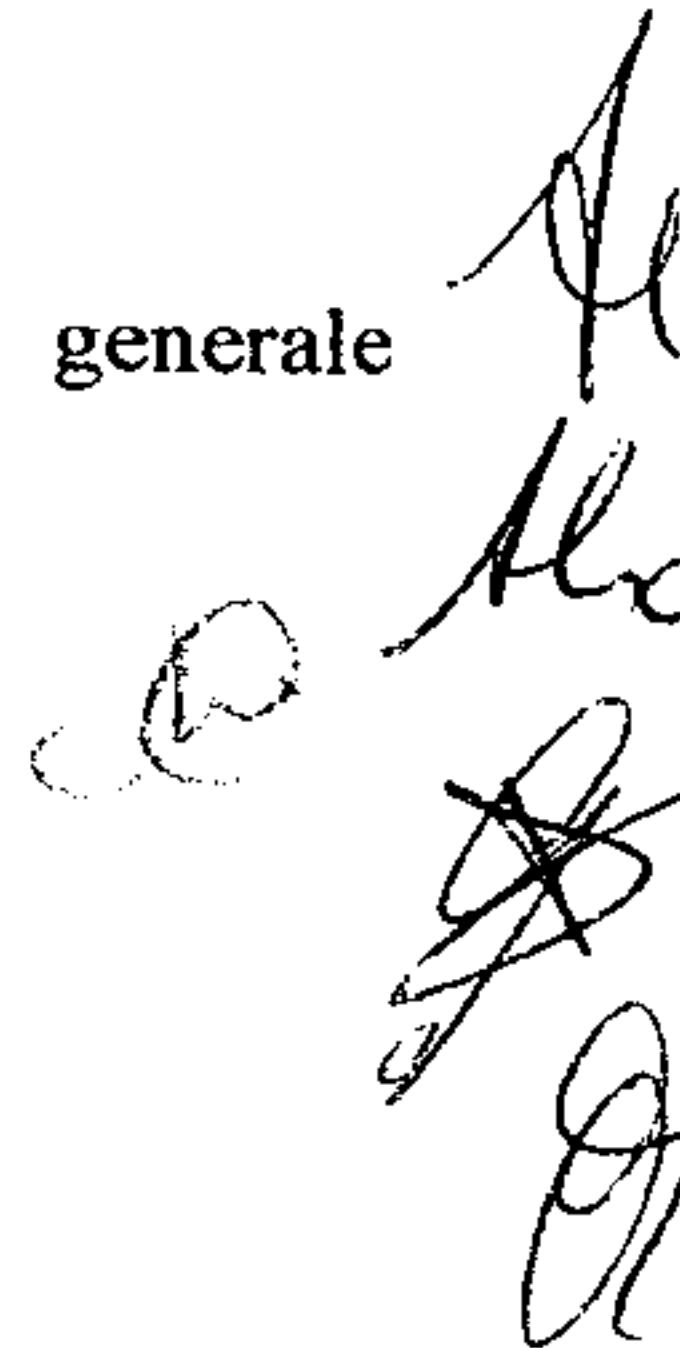
Nel periodo Ottobre 2010 - Dicembre 2010 sono stati emessi e pagati mandati per un totale di euro 3.115.756,95, e sono stati emessi ordinativi di incasso per un importo complessivo di euro 2.990.375,96 incassati, il tutto risultante dall’esame del registro di cassa tenuto dall’Ente e riscontrato dal rendiconto di cassa consegnatoci dal Tesoriere timbrato e firmato.

4. Riepilogo annuale di cassa

Nel periodo Gennaio 2010 - Dicembre 2010 sono stati emessi n. 2.483 mandati di pagamento per un importo complessivo di euro 11.788.088,01 e n. 2.141 ordinativi di incasso per un importo complessivo di euro 10.313.033,18.

Dall’esame del registro di cassa tenuto dall’Ente e del prospetto “Quadro generale riassuntivo 2010” risultano i seguenti dati:

Saldo iniziale al 01/01/2010	9.989.665,61
Incassi dal 01/01/2010 al 31/12/2010	10.313.033,18



Totale parziale	20.302.698,79
Pagamenti dal 01/01/2010 al 31/12/2010	11.788.088,01
Saldo Finale al 31/12/2010	8.514.610,78

Dall'esame del rendiconto di cassa consegnatoci dal Tesoriere timbrato e firmato risultano i seguenti dati:

Saldo iniziale al 01/01/2010	9.989.665,61
Incassi dal 01/01/2010 al 31/12/2010	10.313.033,18
Totale parziale	20.302.698,79
Pagamenti dal 01/01/2010 al 31/12/2010	11.788.088,01
Saldo finale al 31/12/2010	8.514.610,78

4. Controllo riconciliazione saldo contabile –

il saldo di Cassa al 31/12/2010 è di euro **8.514.610,78** così suddiviso:

- saldo disponibile di cui alla Legge 133/2008 euro 445.620,59;
- saldo Banca d'Italia presso il Tesoriere euro 8.068.990,19 come da mod. 3 TESUN.

Pertanto al 31/12/2010 non vi è alcuna differenza tra il saldo Banca d'Italia presso la Tesoreria Provinciale dello Stato ed il saldo presso il Tesoriere. La somma di 445.620,59 rappresenta la disponibilità di cui alla Legge 133/2008 istituita dalla tesoreria unica mista.

Inoltre in relazione alla verifica di cassa straordinaria avvenuta in data 30/12/2010 è stato rilevata l'incongruità del Saldo presso la banca d'Italia, in quanto per mero errore di scrittura è stato riportato euro 8.069.990,19 piuttosto che 8.068.990,19, come si evince dal modello 3 Tesun.

Al termine della verifica i Revisori danno atto che non sono presenti motivi di rilievo in quanto:

- non risultano irregolarità sulle reversali verificate;
- non risultano irregolarità sui mandati verificati;

- non risultano discordanze tra il saldo del registro di cassa tenuto dall'Ente ed il saldo del rendiconto tenuto dal Tesoriere;

Il presente verbale viene chiuso, previo sua redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione, alle ore 17,40.

Allegati al presente verbale la seguente documentazione:

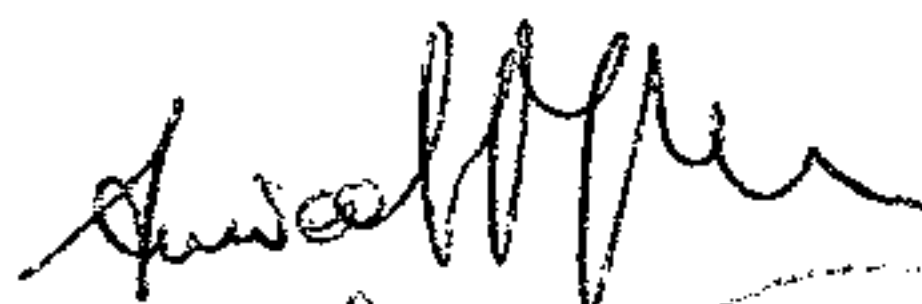
- 1) Mod.3 Tesun relativo al mese di Dicembre 2010
- 2) Rendiconto di cassa del Tesoriere
- 3) Registro di cassa dell'Ente periodo Ottobre 2010/Dicembre 2010
- 4) Quadro generale riassuntivo di cassa

Poggiomarino, 25 gennaio 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

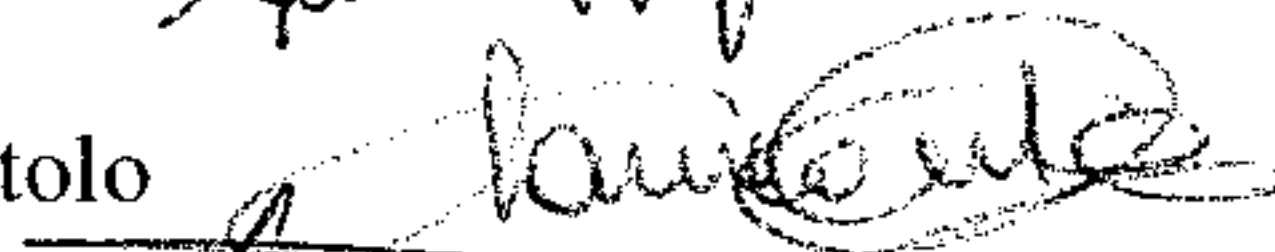
Il Presidente

Rag. Michele Auricchio



Il Componente

Dott. Domenico Cutolo



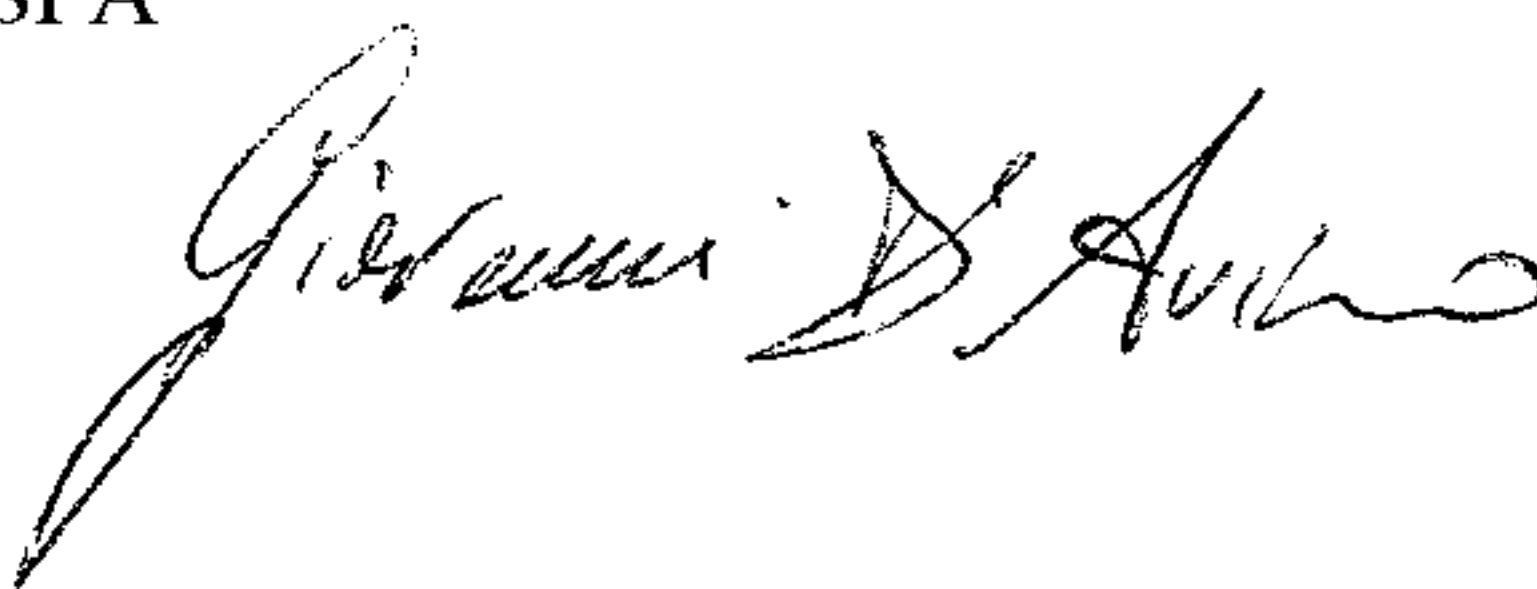
Il Componente

Rag. Leonilda Russo



GE.SE.T ITALIA SPA

Giovanni D'Avino



COMUNE DI POGGIOMARINO

D.ssa Antonietta De Rosa



GE.SE.T. ITALIA S.p.A.

GESTIONE SERVIZI DI TESORERIE

Sportello di Poggiomarino

COMUNE DI POGGIOMARINO (Prov. di Napoli)
20 GEN 2011
Prot. N. 2313

Spett.le Comune di Poggiomarino
Ufficio Ragioneria

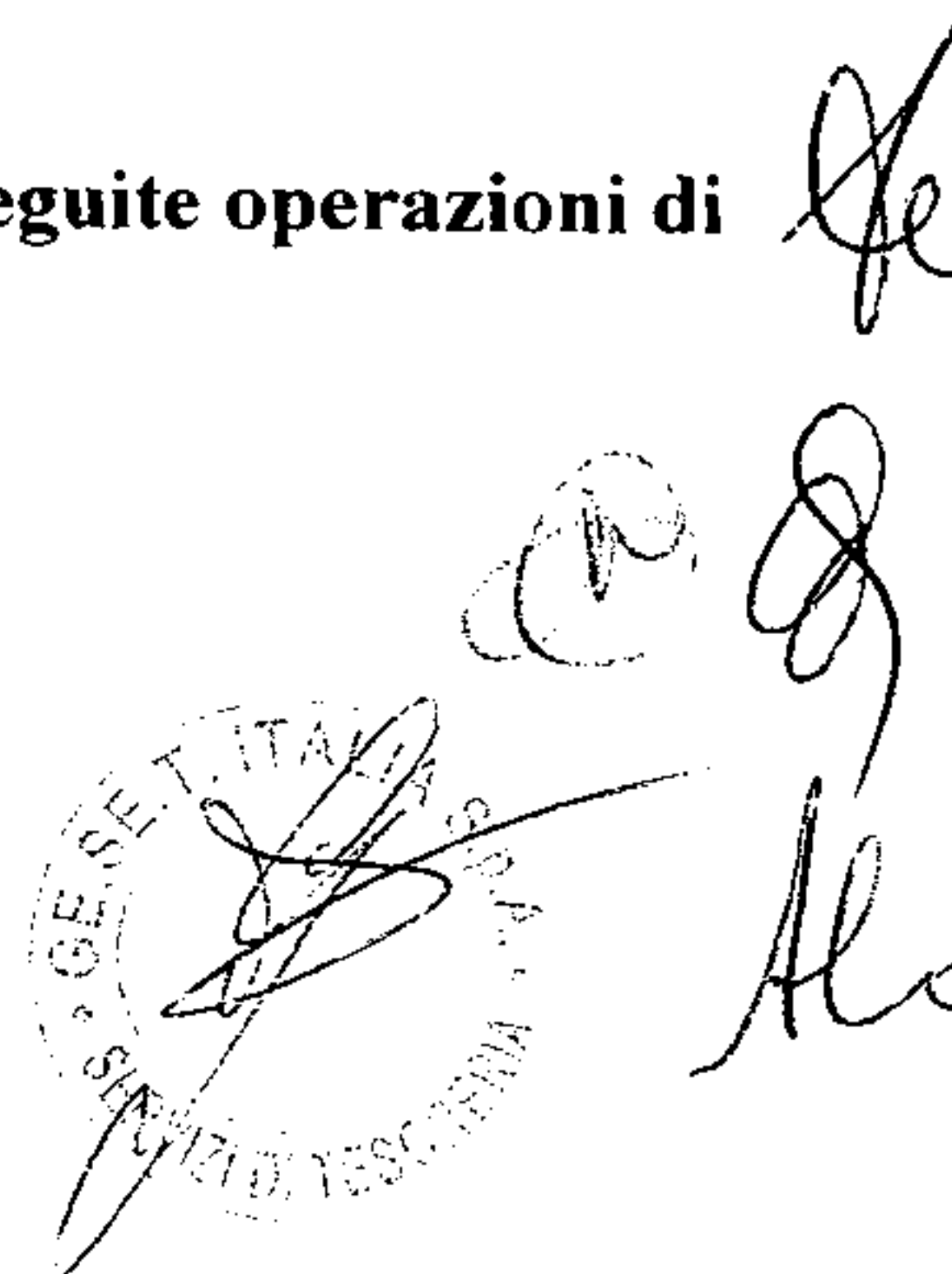
C.A D.ssa Antonietta De Rosa

Oggetto: **VERIFICA ORDINARIA DI CASSA AL 31.12.2010**
RACCORDO TESORIERE/COMUNE

FONDO DI CASSA AL 01/01/2010	+	9.989.665,61
REVERSALI RISCOSSE DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010	+	10.313.033,18
<u>TOTALE DELLE ENTRATE</u>	+	<u>20.302.698,79</u>
MANDATI PAGATI DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010	-	11.788.088,01
<u>TOTALE DELLE USCITE</u>	-	<u>11.788.088,01</u>
TOTALE ENTRATE DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010	+	20.302.698,79
TOTALE USCITE DAL 01.01.2010 AL 31.12.2010	-	11.788.088,01
SALDO DI CASSA AL 31.12.2010	+	8.514.610,78

Si comunica che in data 29-30 e 31/12/2010 non sono state eseguite operazioni di cassa.

ALLEGATO :GIORNALE DI CASSA DEL 28/12/2010



The image shows several handwritten signatures in black ink. Below the signatures is a circular stamp with the text "GE.SE.T. ITALIA S.p.A. SERVIZIO TESORERIA" around the perimeter. The stamp is partially obscured by the signatures.

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

Presidente Michele Auricchio
Componente Domenico Cutolo
Componente Leonilda Russo

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2010 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2011.

Al rendiconto della gestione 2010 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;



- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2010 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Poggiomarino

Organo di revisione

Verbale n. 19/2011

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di Maggio alle ore 08.30 presso la sede comunale si è riunito l'Organo di Revisione del Comune di Poggiomarino con la presenza dei sigg.

- **Rag. Michele Auricchio – Presidente**
- **Dott. Domenico Cutolo - Componente**
- **Rag. Leonilda Russo – Componente**

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, nelle riunioni dei giorni 17-18-19 Maggio 2011 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di delibera commissariale del rendiconto della gestione 2010;

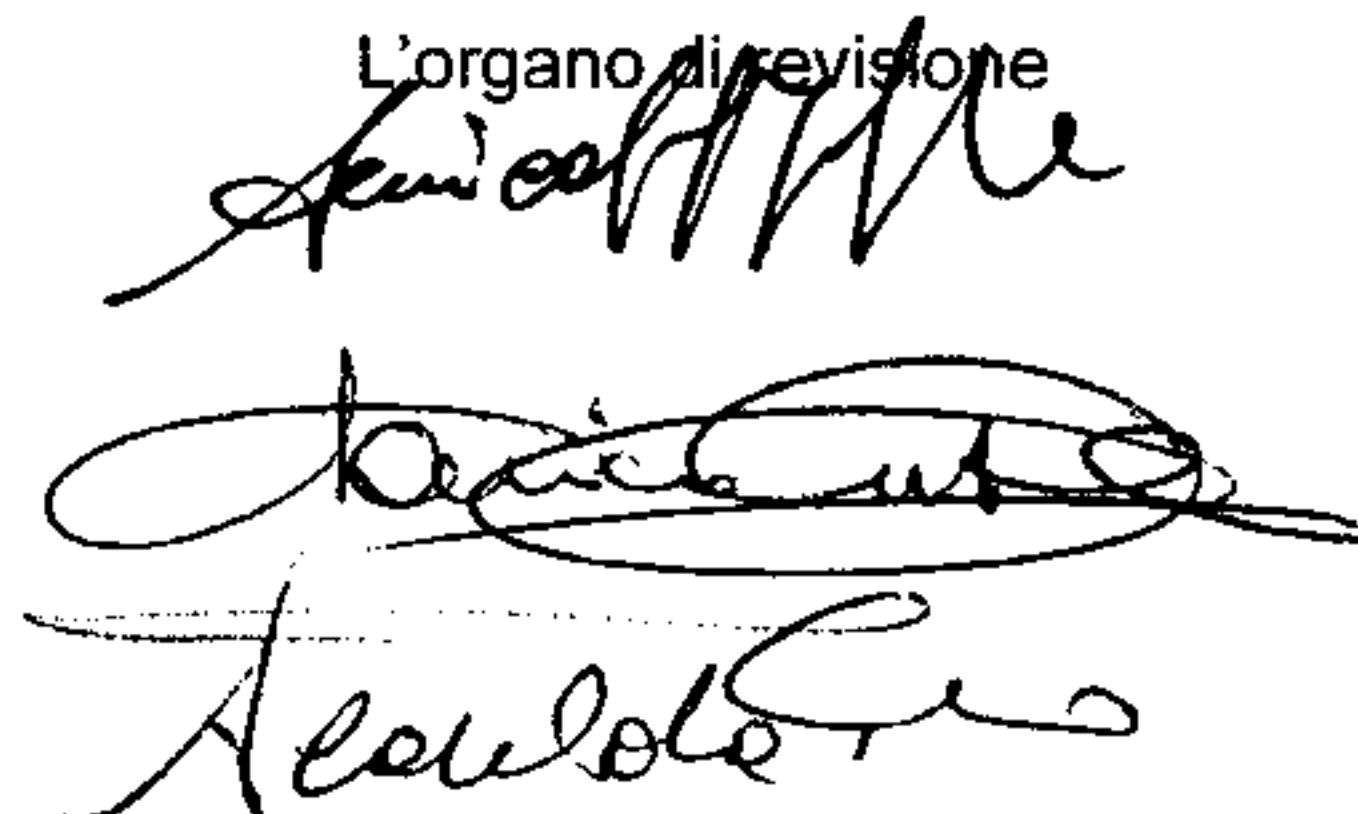
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di delibera commissariale del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Poggiomarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 20/05/2011

L'organo di revisione


Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

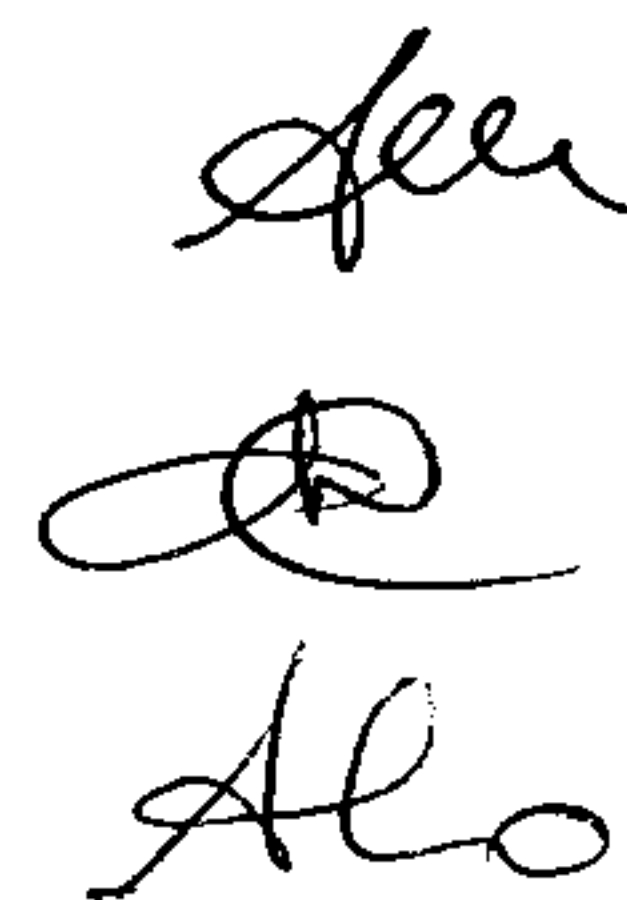
CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Michele Auricchio, Domenico Tutolo, Leonilda Russo, revisori del Comune di Poggiomarino;

◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessario per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 66 del 07.10.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ;
- ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali ;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio



di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità ;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

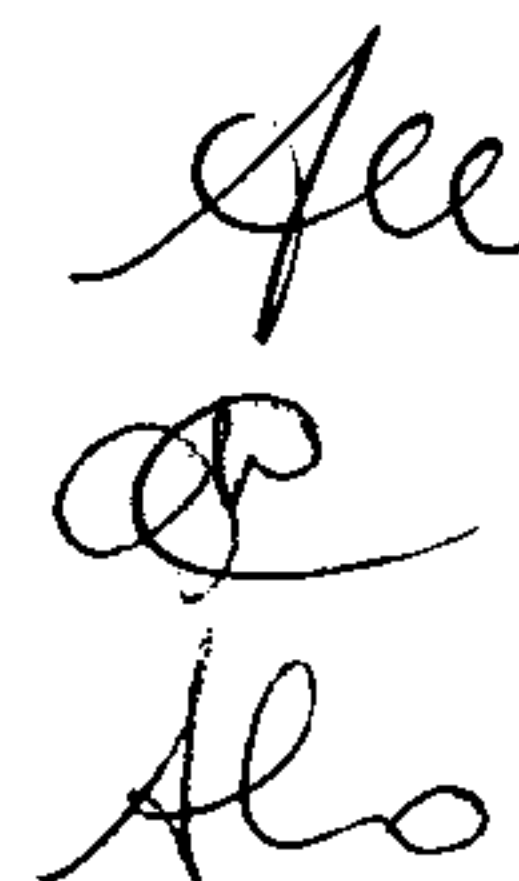
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione, che al momento della predisposizione della presente relazione non è più lo stesso, risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

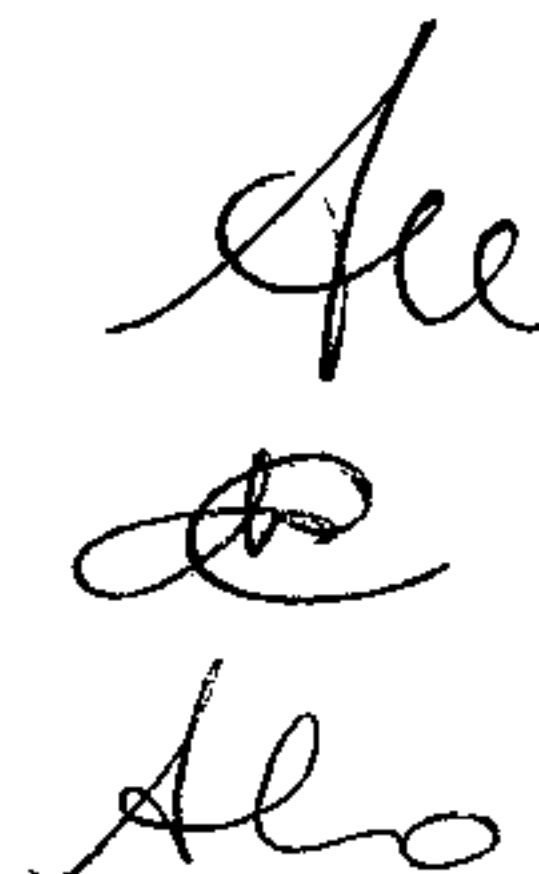


CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 07/10/2010, con delibera n. 66;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 203.214,98 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.141 reversali e n. 2.483 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- il tesoriere, l'economista, e gli altri agenti contabili formalmente individuati hanno reso i propri conti ai sensi degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. ;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, GE.SE.T. ITALIA S.P.A. , reso il 25 gennaio 2011 .

Handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a cursive name.

Risultati della gestione




a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			9.989.665,61
Riscossioni	2.623.156,11	7.689.877,07	10.313.033,18
Pagamenti	3.831.591,19	7.956.496,82	11.788.088,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			8.514.610,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			8.514.610,78

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	12.374.358	
Anno 2009	9.989.665,61	
Anno 2010	8.514.610,78	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 1.605.315,94

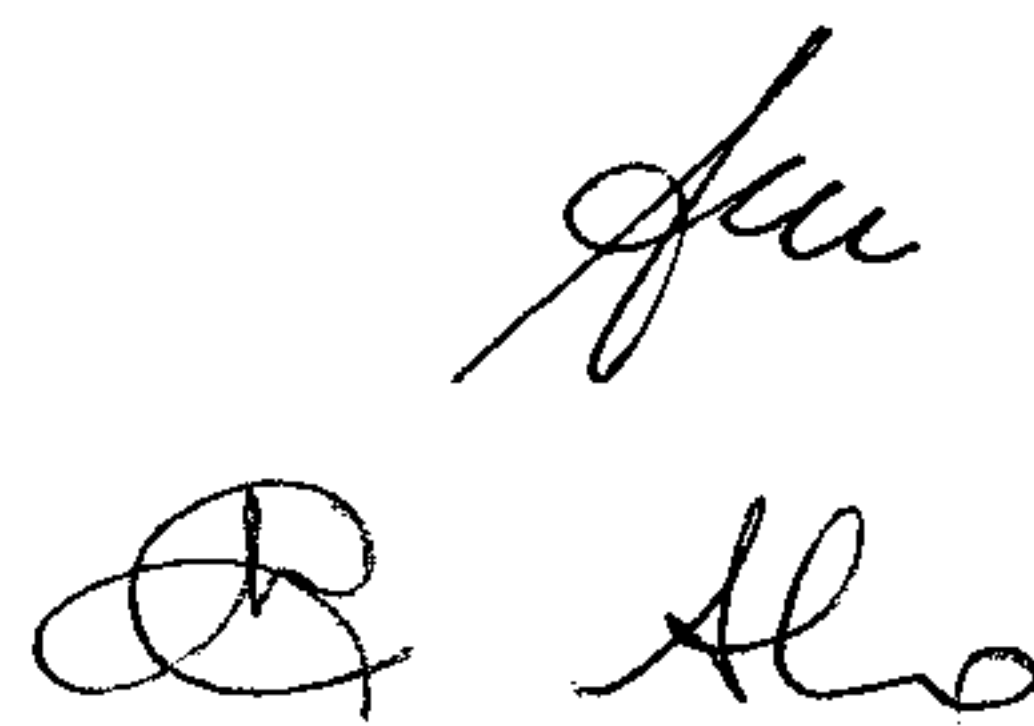
come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.684.988,59
Impegni	(-)	11079672,65
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.605.315,94

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.689.877,07
Pagamenti	(-)	7.956.496,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-266.619,75</i>
Residui attivi	(+)	4.995.111,52
Residui passivi	(-)	3.123.175,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>1.871.935,69</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.605.315,94

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive 'fu'. Below it are two more signatures, one appearing to be 'R' and the other 'Alto', both in a cursive style.

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	11.010.667,35
Spese correnti	-	9.150.914,43
Spese per rimborso prestiti	-	29.855,56
<i>Differenza</i>	+/-	1.829.897,36
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	1.829.897,36

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	762.767,25
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	987.348,67
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	-224.581,42

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	1.605.315,94
---	-----	---------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	170.000,00	170.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.825,78	96.612,91
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	82.980,81	82.980,81
Totale		

Spa
A. Alo

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero ICI e TARSU	336.765,00	Riconoscimento d.f.b.	174.554,45
totale	336.765,00	Totale	174.554,45

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 10.805.108,68, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			9.989.665,61
RISCOSSIONI	2.623.156,11	7.689.877,07	10.313.033,18
PAGAMENTI	3.831.591,19	7.956.496,82	11.788.088,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			8.514.610,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			8.514.610,78
RESIDUI ATTIVI	8.130.589,03	4.995.111,52	13.125.700,55
RESIDUI PASSIVI	7.712.026,82	3.123.175,83	10.835.202,65
<i>Differenza</i>			2.290.497,90
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			10.805.108,68

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	5.786.339,60
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	509.716,87
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	4.509.052,21
Totale avanzo/disavanzo	10.805.108,68

Nel conto del tesoriere al 31/12/2010 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.684.988,59
Totale impegni di competenza	-	11.079.672,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.605.315,94

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	34.388,06
Minori residui attivi riaccertati	-	1.717.223,87
Minori residui passivi riaccertati	+	34.637,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.648.198,56

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.605.315,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.648.198,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		-42.882,62

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	2185401,81	5401978,00	5786339,60
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	3207841,08	509716,87	509716,87
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	3466657,36	4136296,43	4509052,21
TOTALE	8859900,25	10047991,30	10805108,68

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:
per accantonamenti per passività derivanti da contenzioso.*



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.236.489,00	5.387.299,98	-849.189,02	-14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	4.530.553,00	4.504.144,38	-26.408,62	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.476.834,00	1.119.222,99	-357.611,01	-24%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.916.706,00	679.786,44	-2.236.919,56	-77%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	83.000,00	82.980,81	-19,19	0%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.389.000,00	911.553,99	-477.446,01	-34%
Avanzo di amministrazione applicato		32.000,00		-32.000,00	---
Totale		16.664.582,00	12.684.988,59	-3.979.593,41	-24%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.806.230,00	9.150.914,43	-1.655.315,57	-15%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.456.706,00	987.348,67	-2.469.357,33	-71%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.012.646,00	29.855,56	-982.790,44	-97%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.389.000,00	911.553,99	-477.446,01	-34%
Totale		16.664.582,00	11.079.672,65	-5.584.909,35	-34%

See
Allo

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.776.917,83	5.291.846,78	5.387.299,98
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.472.128,81	4.980.899,29	4.504.144,38
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.066.489,12	1.670.670,57	1.119.222,99
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.060.502,71	671.171,10	679.786,44
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	563000,00	365.000,00	82.980,81
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	895.937,30	974.717,84	911.553,99
Totale Entrate		12.834.975,77	13.954.305,58	12.684.988,59

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.051.268,42	9.982.955,72	9.150.914,43
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.158.739,03	1.223.584,52	987.348,67
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.568.578,43	17.240,34	29.855,56
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	895.937,30	974.717,84	911.553,99
Totale Spese		13.674.523,18	12.198.498,42	11.079.672,65

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.755.807,16	1.605.315,94
---	--	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)		1.755.807,16	1.605.315,94
--------------------------	--	---------------------	---------------------

Spa
B. Alo

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

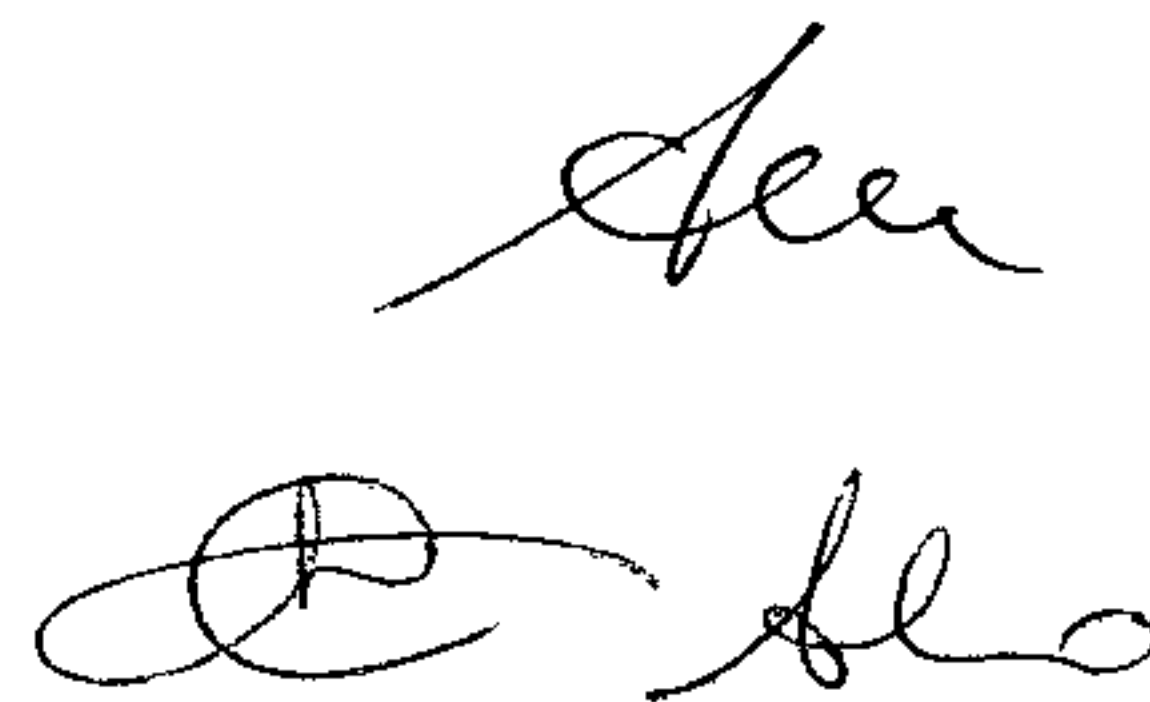
	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	11010
impegni titolo I	9151
riscossioni titolo IV	905
entrate contributo ai sensi art. 14 comma 13 dl. 78/10	82
pagamenti titolo II	1700
pagamenti ai sensi art. 14 c. 11 e 33 D.L 78/10	67
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	1049
Obiettivo programmatico 2010	940
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	109

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 25 marzo 2011 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 06/08/2010, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.




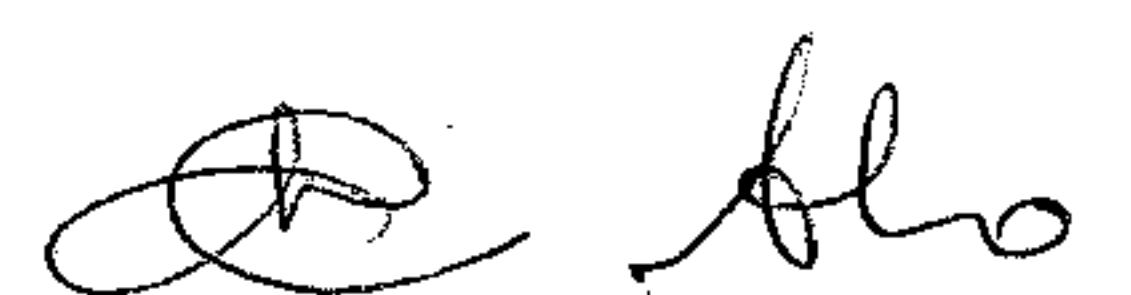
Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.500.000,00	1.650.000,00	1.500.000,00	-150.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	100.000,00	199.855,58	90.000,00	-109.855,58
Addizionale IRPEF	260.000,00	260.000,00	407.697,22	147.697,22
Addizionale sul consumo di energia elettrica	277.130,28	270.000,00	280.000,00	10.000,00
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	6.956,38	19.330,20	6.441,36	-12.888,84
Altre imposte	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale categoria I	2.149.086,66	2.404.185,78	2.289.138,58	-115.047,20
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	2.847.816,00	2.191.127,24	2.753.030,00	561.902,76
TOSAP	76.791,43	107.631,76	84.906,45	-22.725,31
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	200.000,00	45.000,00	246.765,00	201.765,00
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse	1.150,00	15.051,36	40,00	-15.011,36
Totale categoria II	3.125.757,43	2.358.810,36	3.084.741,45	725.931,09
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.002,69	13.921,77	13.419,95	-501,82
Altri tributi propri				
Totale categoria III	17.002,69	13.921,77	13.419,95	-501,82
Totale entrate tributarie	5.291.846,78	4.776.917,91	5.387.299,98	610.382,07

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	100.000,00	90.000,00	10.449,98
Recupero evasione Tarsu	270.000,00	246.765,00	10.889,03
Recupero evasione altri tributi			
Totale	370.000,00	336.765,00	21.339,01

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	1.650.000	1.500.000	1500000
Trasferimenti erariali compensativi **	395.101,85	407.030,32	525882
Totali	2045101,85	1907030,32	2025882

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	2502755,00	
- da addizionale	250275,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	139523,18	
<i>Totale ricavi</i>		2892553,18
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2346080,35	
- raccolta differenziata	410000,00	
- trasporto e smaltimento	80000,00	
- altri costi	56472,83	
<i>Totale costi</i>		2892553,18
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
575.000,00	490.000,00	356.826,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 0% (limite massimo 75%)
- anno 2009 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

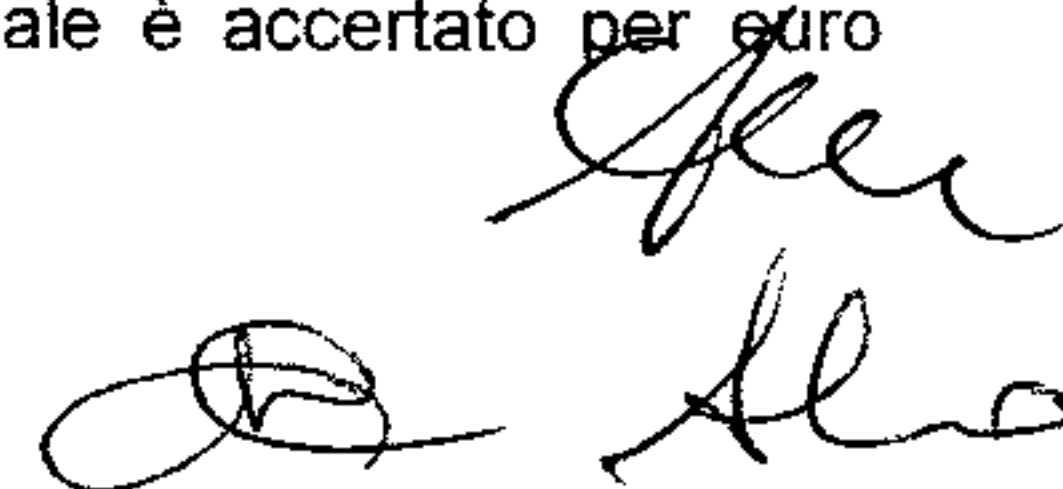
e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.736.084,82	4.143.497,23	4.096.472,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	150.646,00	239.954,00	225.399,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	333.397,99	307.104,06	170.383,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	252.000,00	290.344,00	11.890,00
Totale	4.472.128,81	4.980.899,29	4.504.144,38

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 525.882 sulla base della certificazione trasmessa;



f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.013.190,88	549.359,85	565.944,37	-16.584,52
Proventi dei beni dell'ente	23.984,88	23.984,88	23.984,88	
Interessi su anticip.ri e crediti	3.212,04	2.392,44	5.091,49	-2.699,05
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	630.282,77	490.751,95	524.202,25	-33.450,30
Totale entrate extratributarie	1.670.670,57	1.066.489,12	1.119.222,99	-52.733,87

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:



Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	92.547,00	185.094,00	-92.547,00	50%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto				#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	2.892.553,18	2.892.553,18		100%	
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano				#DIV/0!	
Centrale del latte				#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!	
Teleriscaldamento				#DIV/0!	
Trasporti pubblici				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio:

L'Ente non ha alcuna partecipazione in società.



i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
295.479,38	699.090,21	350.825,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	30.583,12	221.377,50	91.715,56
Spesa per investimenti	51.382,40	15.304,33	4.897,35

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 non sono variate rispetto a quelle dell'esercizio 2009.



n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

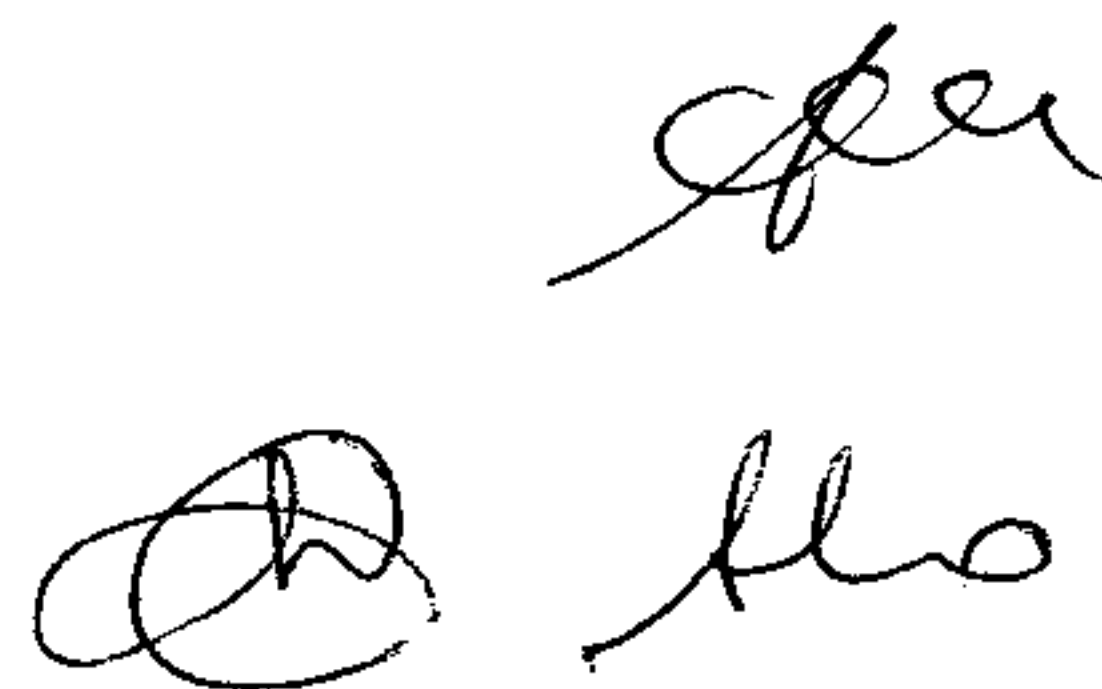
Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	2.677.894,63	2.713.952,00	2.692.600,85
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	417.031,33	398.734,11	380.195,69
03 - Prestazioni di servizi	3.693.735,78	4.207.899,42	4.829.384,75
04 - Utilizzo di beni di terzi	93.456,10	88.890,21	79.563,79
05 - Trasferimenti	1.454.199,31	1.533.817,76	541.531,26
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.962,90	26.252,82	41.096,76
07 - Imposte e tasse	168.517,92	191.370,58	188.144,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	489.470,45	822.038,82	398.396,78
Totale spese correnti	9.051.268,42	9.982.955,72	9.150.914,43

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.


	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	2.713.952,00	2673507,63
spese incluse nell'int.03	21.000,00	19950
irap	168.507,69	168338,69
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	436.433,21	453918,99
totale spese di personale	2467026,48	2407877,33

L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni e alla verifica della sussistenza delle condizioni che hanno consentito la deroga al principio della riduzione della spesa, ai sensi dell'art.3 comma 120, della legge 244/2007, fino alla data del 31 maggio 2010.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive 'per'. Below it are two more signatures, one appearing to be 'A' and the other 'ho', both in a more stylized, less legible cursive script.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2135152,03
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	538355,6
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	168338,69
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19950
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	2861796,32

spe
 *Alto*

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	237851
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	170400
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	26667,99
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	4000
11) diritto di rogito	15000
12) altre (da specificare)	
totale	453918,99

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	76	76	75
spesa per personale	2.753.550,00	2.912.534,00	2.673.507,63
spesa corrente	9.051.268,42	9.982.955,72	9.150.914,43
Costo medio per dipendente	36.230,92	38.322,82	35.646,77
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,42170304	29,1750668	29,21574287

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12/2010 del 14 Maggio sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle eventuali deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	233.174,00	236.224,92
Risorse variabili	67.000,00	4000,00
Totale	300.174,00	240.224,92
Percentuale sulle spese intervento 01	11,06	8,98

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001

e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

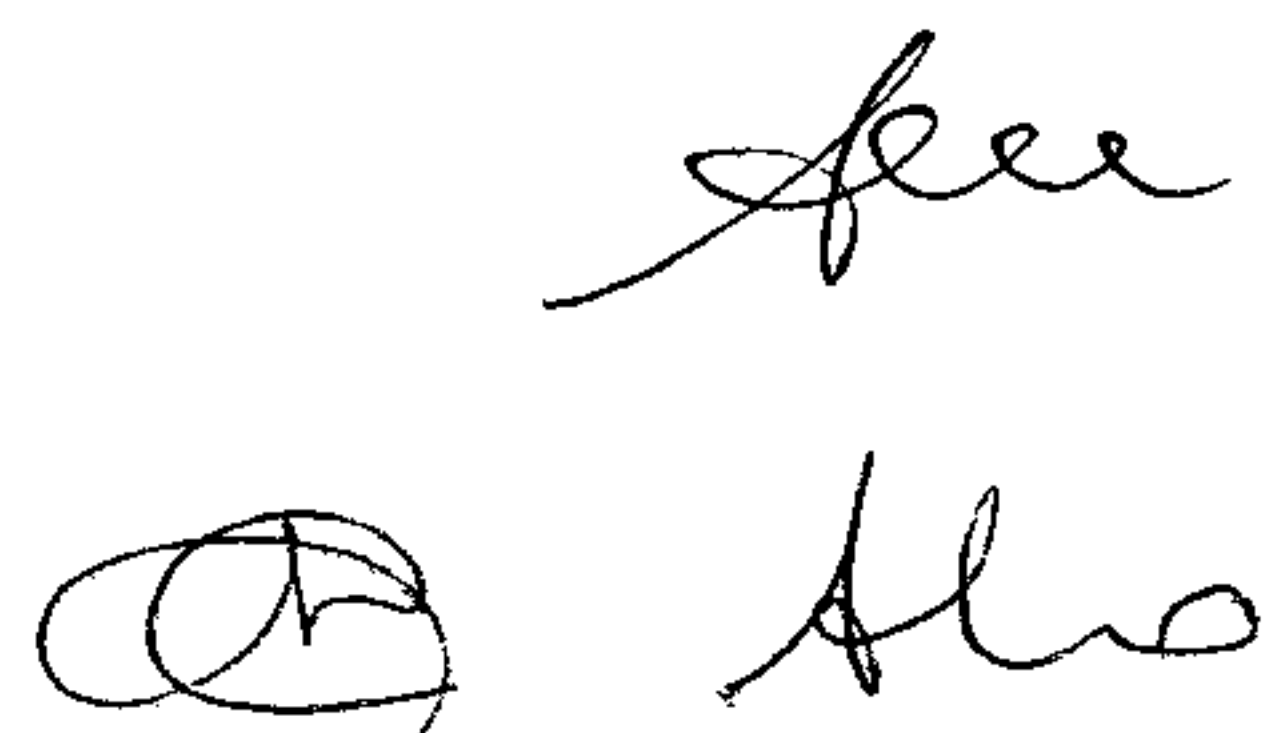
L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 41.096,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del 5,56%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,34%.



q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.158.739,03	1.490.960,36	987.348,67	503.611,69	66,22

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente		224581,42	
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>			224581,42
Mezzi di terzi:			
- mutui		82980,81	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		3059,87	
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		576726,57	
<i>Totale</i>			762767,25
Totale risorse			987348,67
Impieghi al titolo II della spesa			987348,67

Spec

Alto

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	251.819,51	236.842,28	251.819,51	236.842,28
Ritenute erariali	498.423,24	461.828,76	498.423,24	461.828,76
Altre ritenute al personale c/terzi	92.875,09	107.569,05	92.875,09	107.569,05
Depositi cauzionali	600		600	
Altre per servizi conto terzi	100.000,00	76.313,90	100.000,00	76.313,90
Fondi per il Servizio economato	31.000,00	29.000,00	31.000,00	29.000,00
Depositi per spese contrattuali				

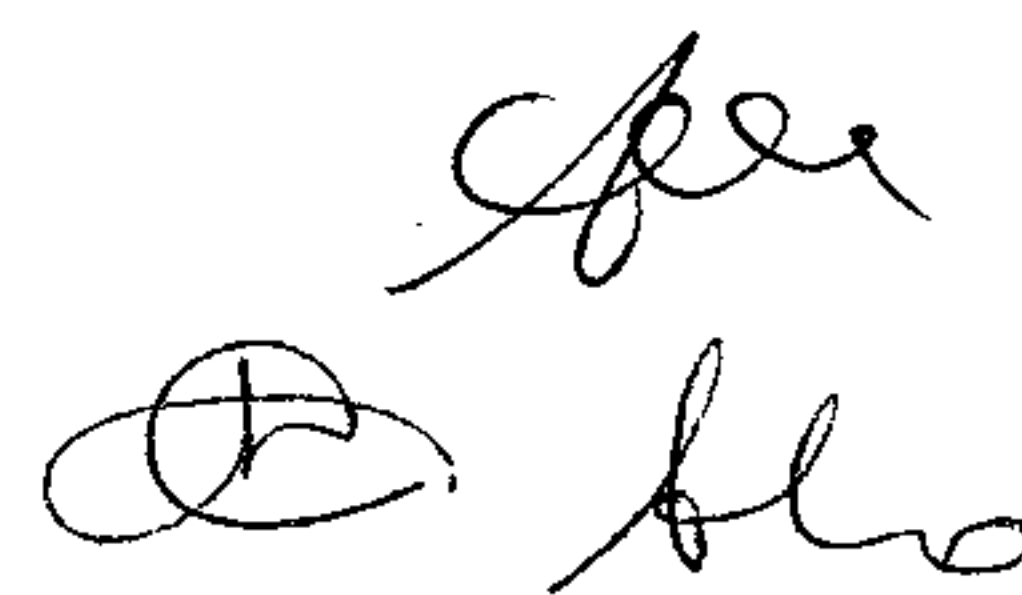
s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
1,51%	1,29%	0,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	1.439.865	563.000	905.760
Nuovi prestiti	563.000	365.000	82.981
Prestiti rimborsati	87.778	17.240	29.856
Estinzioni anticipate	1.394.066		
Altre variazioni +/- (da specificare)	41.979	5.000	220.147
Totale fine anno	563.000	905.760	738.738



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	122.569	22.489	41.097
Quota capitale	167.413	17.240	29.856
Totale fine anno	289.982	39.722	70.953

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	82980,81
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi averiti finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	82.980,81

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the initials 'Alro'.

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	82.980,81
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	82.980,81

t) Rinegoziazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, non ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui.

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2010.

v) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2010 contratti di leasing.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dai rendiconti

dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	10.220.714,86	2.313.264,33	6.484.440,61	8.797.704,94	1.423.009,92
C/capitale Tit. IV, V	2.068.388,22	251.247,84	1.562.242,13	1.813.489,97	254.898,25
Servizi c/terzi Tit. VI	147.477,87	58.643,94	83.906,29	142.550,23	4.927,64
Totale	12.436.580,95	2.623.156,11	8.130.589,03	10.753.745,14	1.682.835,81

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.681.638,63	2.090.239,17	2.197.463,79	4.287.702,96	393.935,67
C/capitale Tit. II	7.494.793,56	1.682.642,91	5.376.788,54	7.059.431,45	435.362,11
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	201.823,07	58.709,11	137.774,49	196.483,60	5.339,47
Totale	12.378.255,26	3.831.591,19	7.712.026,82	11.543.618,01	834.637,25

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	34.388,06
Minori residui attivi	1.717.223,87
Minori residui passivi	834.637,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.517.473,06

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	1.829.897
Gestione in conto capitale	-224.581
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.605.316

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.318.126,54	454.701,01	632.746,46	753.415,61	1.922.591,76	3.911.075,76	8.992.657,14
di cui Tarsu							
Titolo II				345.687,58	736.043,99	395.782,00	1.477.513,57
Titolo III	61.875,99			45.910,23	381.959,85	593.398,70	1.083.144,77
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	587.746,38	287.303,62	54.145,80		511.334,41	1.588,38	1.442.118,59
Titolo V	220.147,06				563.000,00	82.980,81	866.127,87
Titolo VI	7.716,23	10.918,17	2.960,54	50.000,00	31.624,89	10.285,87	113.505,70
Totale	2.195.612,20	752.922,80	689.852,80	1.195.013,42	4.146.554,90	4.995.111,52	13.975.067,64

PASSIVI							
Titolo I	210.857,82	66.364,61	72.553,52	876.290,66	3.217.420,48	2.113.848,66	6.557.335,75
Titolo II	3.143.572,29	942.162,19	1.075.206,64	1.836.720,03	1.644.311,96	969.477,01	9.611.450,12
Titolo III							
Titolo IV	8.262,04	20.972,51	16.281,23	72.956,20	51.189,72	39.850,16	209.511,86
Totale	3.362.692,15	1.029.499,31	1.164.041,39	2.785.966,89	4.912.922,16	3.123.175,83	16.378.297,73

per
 *Alto*

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 203.214,98.



Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	203.214,98
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	203.214,98

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
60.328,65	139.009,31	203.214,98

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2010, l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili tesoriere, economo. Enti riscossori hanno presentato il conto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

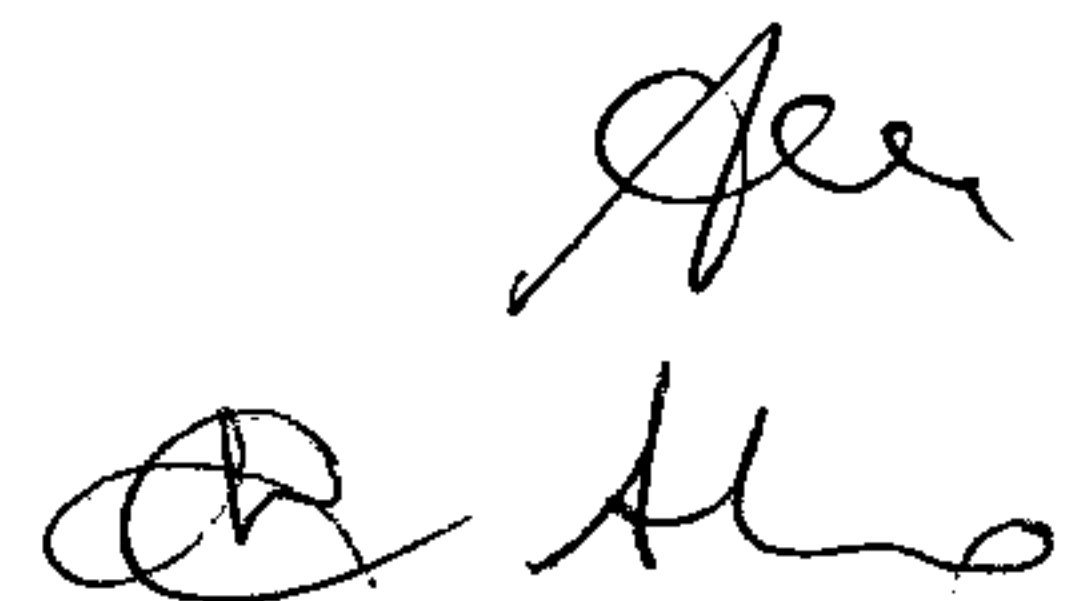
Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;



- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio, sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali.

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	10243,58
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-10243,58
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	6014,25
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-6014,25

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
A Proventi della gestione	10.314.460,41	11.927.223,27	10.995.332,28
B Costi della gestione	9.319.316,42	10.320.190,37	9.372.832,16
Risultato della gestione	995.143,99	1.607.032,90	1.622.500,12
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	2.392,44		
Risultato della gestione operativa	997.536,43	1.607.032,90	1.622.500,12
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-56.962,90	-23.040,78	-36.005,27
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-902.132,98	479.605,42	-1.558.963,30
Risultato economico di esercizio	38.440,55	2.063.597,54	27.531,55

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva : un peggioramento del risultato della gestione operativa.

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Stralcio di residui;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.586.494,85 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.502,73 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.


Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
614.202,19	911.087,77	667.425,52

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

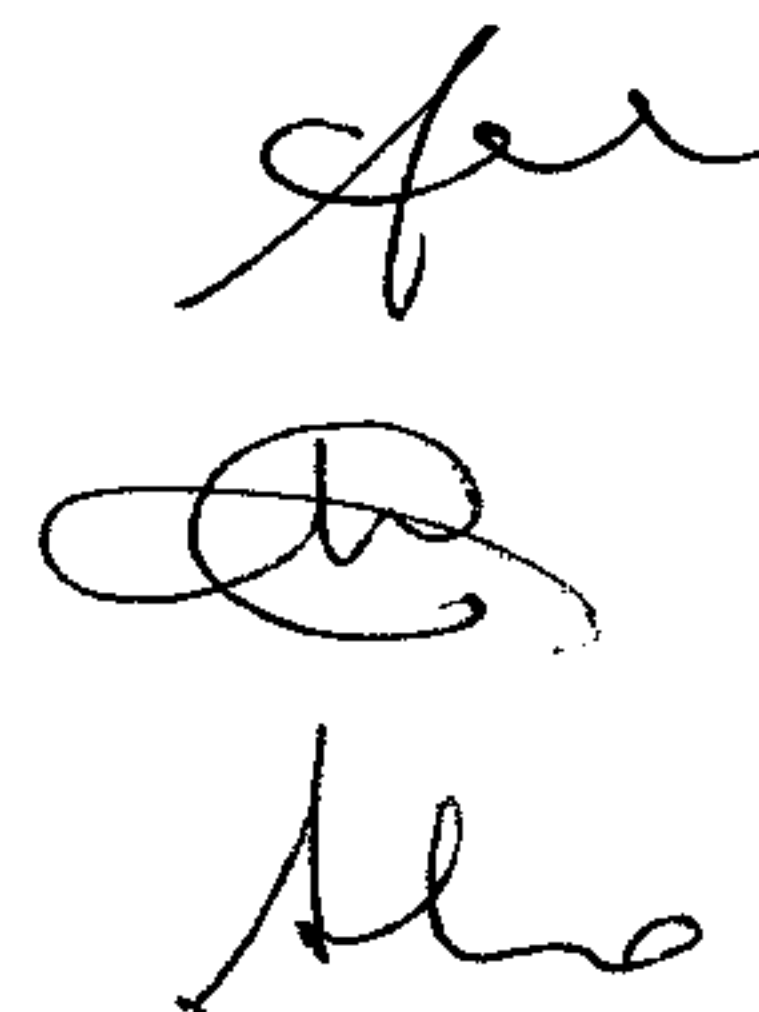
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		399275,14
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)	399.275,14	
Sopravvenienze attive:		34388,06
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	34388,06	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		433663,2
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		530300,88
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
oneri straordinari	515.300,88	
svalutazione crediti	15000	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1462325,62
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)	1.462.325,62	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		1992626,5



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali	17.459	55.606	-8.600	64.465
Immobilizzazioni materiali	20.937.305	1.376.850	-658.825	21.655.330
Immobilizzazioni finanziarie		15.000	-15.000	
Totale immobilizzazioni	20.954.764	1.447.456	-682.425	21.719.795
Rimanenze				
Crediti	12.535.572	2.377.969	-1.708.079	13.205.462
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	9.989.666	-1.475.055		8.514.611
Totale attivo circolante	22.525.238	902.914	-1.708.079	21.720.073
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	43.480.002	2.350.370	-2.390.504	43.439.868
Conti d'ordine	7.494.794	-713.166	-435.362	6.346.266
Passivo				
Patrimonio netto	26.022.940	1.738.619	-1.711.086	26.050.473
Conferimenti	11.667.839	528.632	-34.751	12.161.720
Debiti di finanziamento	905.760	53.125	-220.147	738.738
Debiti di funzionamento	4.681.639	23.609	-393.936	4.311.312
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	201.824	-18.859	-5.339	177.626
Totale debiti	5.789.223	57.875	-619.422	5.227.676
Ratei e risconti				
Totale del passivo	43.480.002	2.325.126	-2.365.259	43.439.869
Conti d'ordine	7.494.794	-713.166	-435.362	6.346.266



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto;

credito o debito Iva anno precedente	98.991
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	6014
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	10244
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	94.761

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.



B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal responsabile ai servizi finanziari è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, non ha reso ancora il referto.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI


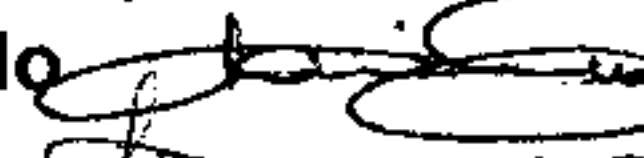

L'organo di revisione tenuto conto dalle verifiche propedeutiche al rilascio del proprio parere al rendiconto 2010 rileva quanto segue:

rinnova l'invito ad attuare tutte le azioni volte alla velocizzazione della macchina amministrativa, di abbreviare i tempi di accertamento e recupero dell'evasione;

si ribadisce che le entrate derivanti dal patrimonio sono sempre esigue.

Pertanto Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, ferme restando le specificazioni richieste al punto precedente, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Michele Auricchio 
Componente Domenico Cutolo 
Componente Leonilda Russo 

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Giuseppe CANALE

Il Vice Segretario Gen.
F.to Dott. ssa Rosa FINALDI

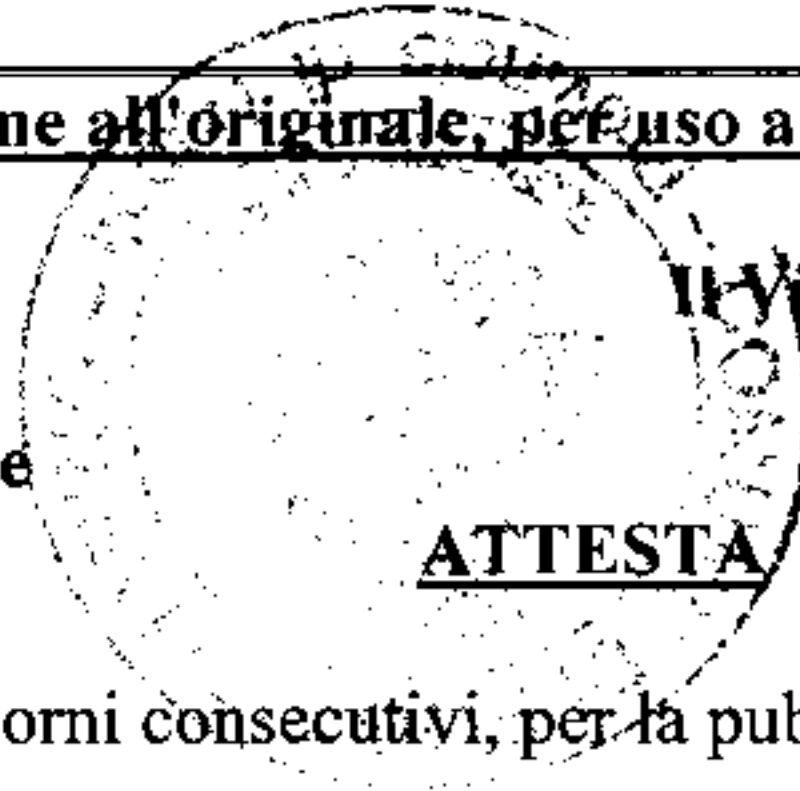
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)	
Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi	
Poggiomarino, li _____	
IL MESSO COMUNALE F.to	Il Vice Segretario Gen.le F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, 23 MAG 2011

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto Vice Segretario Generale



CHE La presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, _____

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
- perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, _____

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:	
_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.	
Addi, _____	Il Vice Segretario Gen.le Dott.ssa Rosa FINALDI
Ricevuta da parte del Responsabile	
copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.	
Addi, _____	Firma